

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2025, n. 1836

Rilascio intesa ex art. art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Il° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta:

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) delle dichiarazioni del Segretario Generale della Presidenza e del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di delegare il Presidente della Giunta della Regione Puglia, nel rispetto delle prescrizioni ed entro i limiti di cui ai pareri all'uopo rilasciati dal Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, dal Dipartimento Mobilità, dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e dal Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale - allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - ad adottare l'intesa di cui all'art. 4 del Protocollo Regione Puglia/Anas approvato con D.G.R. n. 801/22, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo relativo;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
3. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Mobilità e Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento,

nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione “Provvedimenti/Provvedimenti dell’organo di indirizzo politico”, del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: rilascio intesa ex art. art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Il° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca"

Visti:

- La legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;
- Il Decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2016, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di costruzione a seguito di eventi sismici;
- l'articolo 4 del Decreto n. 32 del 2019 ss.mm.ii.

Premesso che:

- Con con DPCM del 09.5.2022, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019, è stato nominato l'ing. Vincenzo Marzi, dirigente Anas, quale Commissario Straordinario per l'intervento in oggetto che prevede la realizzazione dei lavori di adeguamento del tratto della "SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Il° lotto Adeguamento alla sezione C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano-Andrano fino a S. Maria di Leuca;
- con Deliberazione n. 801 del 6 giugno 2022 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 86 dell'1.8.2022) la Giunta della Regione Puglia ha approvato il Protocollo d'Intesa Regione Puglia/ANAS volto a individuare gli impegni dei soggetti sottoscrittori e a disciplinare le modalità operative di svolgimento degli stessi per l'esecuzione delle opere individuate nei succitati DPCM del 16.4.21 e del 5.8.21.
- che detto Protocollo è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia e dal Commissario straordinario in data 13/14 giugno 2022.

Considerato che,

- con nota del 14.11.2025 prot. n. 0000363, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, il Commissario Straordinario, sulla base degli elaborati progettuali ivi richiamati, ha richiesto al Presidente della Regione di rilasciare, ai sensi dell'art. 4 del suddetto Protocollo, l'atto d'intesa finalizzato all'approvazione del Progetto Definitivo avente ad oggetto il Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Il° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca;

Preso atto che:

In riscontro alle richieste ricevere dalla competenti strutture regionali parere tecnico in merito al successivo rilascio dell'intesa da parte del Presidente della Giunta Regionale;

- il Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, con note della Sezione Risorse Idriche del 9.1.2023 prot. n. 075/0000265 e del 15.1.2025 prot. n. 2088, con note della Sezione Opere

Pubbliche e infrastrutture del 18.11.2025 prot n. 0646690/2025 e del 12.11.2024 prot. n. 0555481 e con nota della Sezione Demanio e Patrimonio del 18.11.2025 prot. n. 648914/2025, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle prescrizioni ed entro i limiti di cui ai suddetti documenti, ha rilasciato parere positivo al rilascio dell'Intesa;

- il Dipartimento Mobilità, con nota della Sezione Infrastrutture per la mobilità del 4.12.2024 prot. n. 0601254, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ha attestato che la proposta progettuale può ritenersi coerente con la pianificazione infrastrutturale stradale regionale;

- Il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con nota del 18.11.2025 prot. n. 0648829, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle prescrizioni ed entro i limiti di cui al suddetto documento, ha rilasciato parere positivo al rilascio dell'Intesa;

- il Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, con nota del 17.11.2025 prot. n. 0646340, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle prescrizioni ed entro i limiti di cui al suddetto documento, ha rilasciato parere positivo al rilascio dell'Intesa.

Tanto premesso e considerato, nel rispetto delle prescrizioni ed entro i limiti di cui ai pareri all'uopo rilasciati dai competenti Dipartimenti, si propone di delegare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare l'intesa, di cui all'art. 4 del Protocollo approvato con D.G.R. n. 801/22, per l'approvazione all'approvazione del Progetto Definitivo avente ad oggetto il Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Il° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere: impatto neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. di delegare il Presidente della Giunta della Regione Puglia, nel rispetto delle prescrizioni ed entro i limiti di cui ai pareri rilasciati dal Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, dal Dipartimento Mobilità, dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e dal Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale - allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - ad adottare l'intesa di cui all'art.

- 4 del Protocollo Regione Puglia/Anas approvato con D.G.R. n. 801/22, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo relativo;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
3. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Mobilità e Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5 dell'Aggiornamento delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia" adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Responsabile della E.Q.

**"Affari Giuridici e supporto per le relazioni
con le strutture organizzative della Giunta Regionale,
gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni"**

STEFANIA
VOLPICELLA
19.11.2025
11:48:46
GMT+02:00

avv. Stefania Volpicella

**Il Dirigente della Direzione Amministrativa
del Gabinetto**

Crescenzo Antonio
Marino
19.11.2025 10:58:51
GMT+01:00

dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Segretario Generale della Presidenza e il Capo di Gabinetto ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

ROBERTO
VENNERI

Il Segretario Generale della Presidenza

ROBERTO
VENNERI

dott. Roberto Venneri

Il Capo di Gabinetto

Giuseppe Pasquale
Roberto Catalano
19.11.2025 11:02:00
GMT+01:00

prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il Presidente, ai sensi del vigente regolamento della Giunta regionale
propone

Alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale



MICHELE
EMILIANO
19.11.2025
13:17:24
GMT+01:00

dott. Michele Emiliano

COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO
UFFICIALE.U.0000363.14-11-2025

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI
SULLA STRADA STATALE 275 "ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA"
(DPCM 09/05/2022)

ROBERTO
VENNERI



Presidente della Regione Puglia
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it
segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.it

E p.c.:

ANAS SpA
Struttura Territoriale Puglia
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Trasmessa a mezzo PEC

Oggetto: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000.
II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca".
Codice Progetto -BA 284 - Codice CUP-F47H200005270001 - Codice SIL-AANOBA00211

Con riferimento all'intervento meglio descritto in oggetto, lo scrivente Commissario Straordinario - nominato con DPCM del 09/05/2022 a norma dell'art. 4 D.L. 32/2019 conv. L. 55/2019 - rappresenta quanto segue.

L'art. 4, comma 2, D.L. 32/2019 prevede l'approvazione dei progetti delle opere commissariate da parte del Commissario Straordinario d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti. Le finalità acceleratorie della norma richiamata ed il relativo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori sono evidenti, specie ove si consideri che la suddetta approvazione «*sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori*», fatte salve le specifiche eccezioni previste nella norma.

Relativamente al progetto specificato in epigrafe, l'iter procedimentale, interamente governato dallo scrivente Commissario, si è concluso positivamente con la partecipazione dei diversi attori istituzionali normativamente previsti e con l'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta e/o intese disciplinati dalla normativa vigente.

Lo scrivente Commissario è, pertanto, nell'immediata condizione di procedere all'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca" per il successivo seguito.

Si rende pertanto necessario acquisire, ai sensi dell'art. 4 del protocollo sottoscritto tra le parti in data 14/06/2022, l'atto d' intesa di codesto On.le Presidente di Regione al fine di poter utilmente dar corso ai successivi adempimenti, incluso l'avvio della successiva fase di progettazione esecutiva dell'intervento.

A tal fine, si comunica che gli elaborati progettuali sono resi disponibili per la consultazione accedendo al link:

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI
SULLA STRADA STATALE 275 "ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA"
(DPCM 09/05/2022)

https://stradeanas-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/g_paglialunga_stradeanas_it/Er2JShMQffFDuc0E6Hy1c1gB-Y1GFAcY_ZbfN1OYk9q6qg?e=9J0fgs.

Si resta in attesa di ricevere con ogni consentita e cortese sollecitudine, l'atto d'intesa con codesto Presidente di Regione funzionale all'approvazione dei progetti in argomento.

Certi di un pronto riscontro, si inviano distinti saluti.

Il Commissario Straordinario
Ing. Vincenzo Marzi

Firmato digitalmente da: Marzi
Vincenzo
Data: 14/11/2025 11:21:42

Riferimenti per contatti

Ing. Gianfranco Paglialunga – Responsabile del Procedimento
☎ 3357370168 ✉ g.paglialunga@stradeanas.it
Avv. Claudia Massaro -Supporto legale Commissario Straordinario
☎ 3317593965 ✉ c.massaro@stradeanas.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche
AOO_075/PROT 09/01/2022 – 0000265
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Commissario Straordinario
Ing. Vincenzo Marzi
anas.ss275@postacert.stradeanas.it

E p.c.

Direttore Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Dott. Angelosante Albanese
dipartimento.finanzeorganizzazione@regione.puglia.it
a.albanese@regione.puglia.it

OGGETTO: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca", nell'ambito dei lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca".

Codice Progetto –BA 284 - Codice CUP–F47H200005270001 - Codice SIL–AANOBA00211

Indizione conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27 comma 3, D.Lgs 50/2016, nelle forme previste dagli artt. 14 bis comma 7 e 14-ter della Legge 241/1990 per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ai fini della localizzazione dell'opera.

PARERE

Si riscontra la nota di pari oggetto, prot. 6059/2022, acquisita al protocollo della Sezione Scrivente al n. 12407 del 15/12/2022 relativa alla convocazione della Conferenza di Servizi, ex art.14 della L. 241/1990, avente per oggetto la determinazione della localizzazione e del tracciato in variante della SS.275.

Dall'analisi degli elaborati progettuali, resi disponibile per la consultazione al link: <https://anasdrive.stradeanas.it/s/XrNy7s2WopKSWXx> si evince che il lotto in oggetto riguarda l'ammodernamento e l'adeguamento in variante della statale S.S.275 ed interessa i comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo e Santa Maria di Leuca tutti in provincia di Lecce

Nell'elaborato "T00EG00GENRE00A-Nota Tecnica" si riporta:

"Il corridoio individuato per lo sviluppo della Variante SS275 abbraccia i comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo e Santa Maria di Leuca. [...] All'interno del corridoio, sono state identificate tre (3) possibili alternative di tracciato caratterizzate da uno sviluppo medio complessivo di circa 20 km:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

- Alternativa Est;
- Alternativa Ovest;
- Alternativa 3.

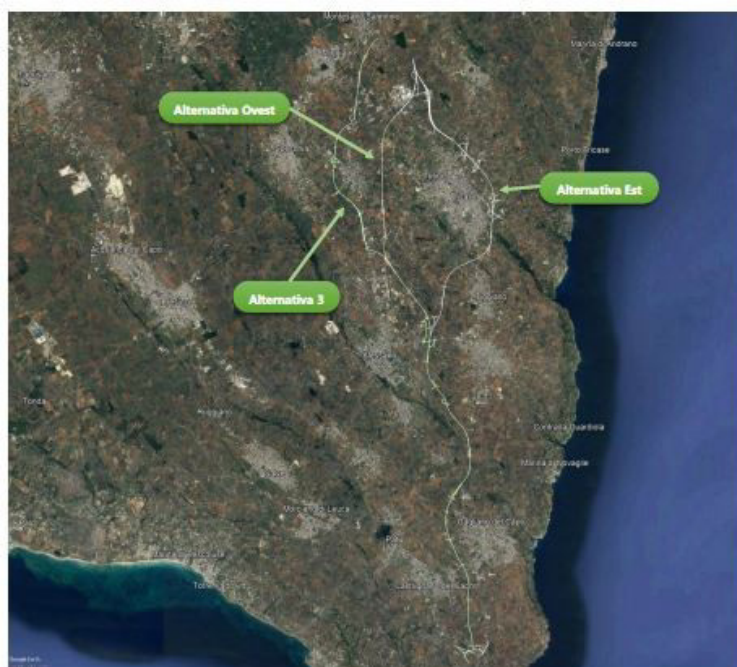


Figura - 1 - Alternative progettuali

Le alternative di tracciato presentano andamento piano altimetrico differente nel tratto iniziale (attraversamento dei paesi di Montesano, Miggiano, Specchia, Lucugnano e Tricase) per poi proseguire con tracciato comune fino all'intersezione con la SS274 in prossimità di Santa Maria di Leuca. Dall'analisi delle soluzioni è emerso che l'Alternativa 3 ottiene performance migliori dal punto ambientale, funzionale nonché riguardanti la sostenibilità dell'opera. La soluzione progettuale individuata prevede sia il riutilizzo della strada esistente come sede di quella nuova, configurando l'intervento come "adeguamento in sede", che la realizzazione di tratte in variante. Le interferenze con la viabilità minore (rete locale) e con la viabilità ferroviaria vengono risolte prevedendo la realizzazione di intersezioni a raso o a livelli sfalsati e di opere di sovrappasso/sottopasso".

La soluzione progettuale "Alternativa 3" di sviluppo complessivo pari a circa 19 Km (19.350 m) si sviluppa in direzione sud partendo dal collegamento con il Lotto1 in comune di Montesano Salentino, e prosegue interessando i comuni di Miggiano, Corsano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo, fino alla frazione di S. Maria di Leuca dove ha termine l'intervento.

Per quanto attiene la compatibilità dell'intervento con i vincoli imposti dal Piano di Tutela delle Acque, dall'analisi degli elaborati, si è potuto valutare, che le tre alternative progettuali individuate, **non ricadono**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

all'interno di alcuna delle delimitazioni perimetrali previste dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009 (il cui aggiornamento è stato definitivamente adottato con DGR n.1521 del 07/11/2022) come "Zona a Protezione Speciale o a Vincolo Idrogeologico" (ZPSI), ma sono ricomprese nelle "Aree a Tutela Quali - Quantitativa" e nelle "Area a contaminazione salina".

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile.

Nel caso di prelievi di acqua da falda sotterranea, si applicano per le "aree a tutela quali - quantitativa" le limitazioni di cui alle **Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM8 dell'elaborato G - Programma delle Misure ed art. 54 delle NTA dell'aggiornamento definitivamente adottato con DGR n.1521 del 07/11/2022)**, mentre per le "aree a contaminazione salina" le **Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM8 dell'elaborato G - Programma delle Misure ed art. 53 delle NTA dell'aggiornamento definitivamente adottato con DGR n.1521 del 07/11/2022)**.

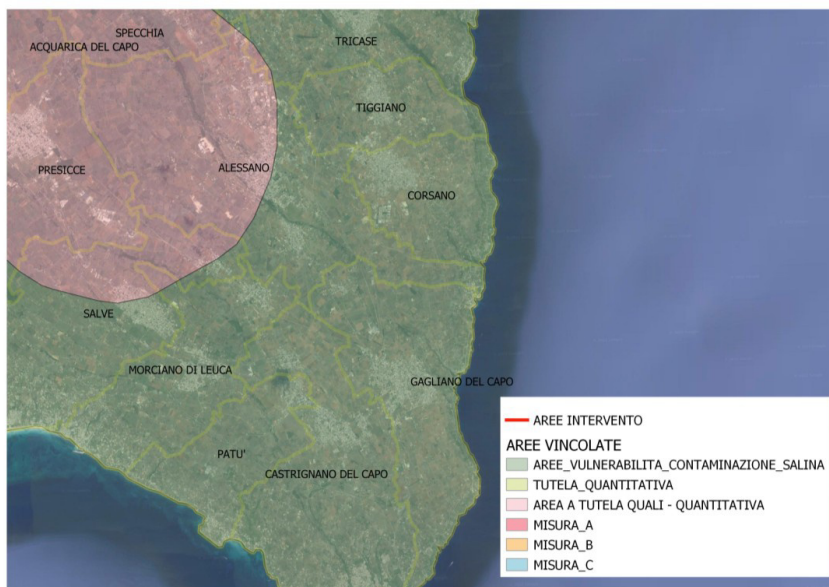


Figura -2 Vincoli PTA

Per quanto riguarda la gestione delle acque di piattaforma, si evidenzia che, nel caso in cui tali acque vengano coltate verso un **recapito finale puntuale**, dovrà trovare applicazione quanto previsto all'**art. 4 comma 10 del RR 26/2013**:

"Le acque meteoriche di dilavamento incidenti su strade extraurbane provviste di sistemi di collettamento anche a cielo aperto, sono soggette a quanto previsto nei commi 1, 5 e 6 del presente articolo",

ovvero le acque raccolte e coltate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Tanto premesso, vista la tipologia di opere previste, questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la fase progettuale di recepire quanto disposto dal RR26/2013 in merito alla gestione delle acque di piattaforma, e durante la successiva esecuzione delle opere, di garantire la protezione della falda acquifera.

Il Funzionario Incaricato*Ing. Rosa BACCARO*

Firmato digitalmente da:
ROSA BACCARO
Regione Puglia
Firmato il: 09-01-2023 10:41:35
Seriale certificato: 641918
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Il Responsabile di P.O.*ing. Valeria QUARTULLI*

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 09-01-2023 12:23:17
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
RISORSE IDRICHE***Ing. Andrea ZOTTI*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del d.lgs. n. 82/2005

Commissario SS275
Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca –
Anas S.p.A
anas.SS275@postacert.stradeanas.it

e, p.c.

Provincia di Lecce
protocollo@cert.provincia.le.it

OGGETTO: “Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. Il lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca”.
Codice Progetto – BA 284 - Codice CUP - F47H200005270001 - Codice SIL– AANOBA00211 - Indizione conferenza di servizi semplificata ai sensi dell’ art. 38 del D.Lgs 36/2023 nelle forme previste dall’art. 14 bis, Legge 241/1990 per l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, la localizzazione dell’opera e l’accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994. Parere di compatibilità al PTA

Con la presente si riscontra la nota protocollo n.288 del 31/10/2024, acclarata al protocollo della Sezione scrivente al n. 0535779/2024, con la quale è stata inoltrata la richiesta di parere di compatibilità dell’intervento al Piano di Tutela delle Acque.

Dall’analisi degli elaborati progettuali, resi disponibili per la consultazione al link:

https://stradeanas-my.sharepoint.com/:f/g/personal/g_paglialunga_stradeanas_it/Er2JShMQffFDuc0E6Hy1c1gB-Y1GFACy_ZbfN1OYk9a6gq?e=9J0fgs

e dall’esame della documentazione delle relazioni T00EG00GENRE02_D e T00PS00IDRRE01_B, si evince che il progetto consiste nell’intervento di adeguamento in sede o in variante della S.S. 275 che attraversa le aree di Montesano, Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo e Santa Maria di Leuca tutti in provincia di Lecce.

Dalla relazione tecnico- illustrativa si evince che:

“Il tracciato di progetto di sviluppo complessivo pari a circa 19 Km (19.422 m) si sviluppa in direzione sud partendo dal collegamento con il Lotto 1 in comune di Montesano Salentino, e prosegue interessando i comuni di Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo, fino alla frazione di S. Maria di Leuca dove ha termine l’intervento.

Il tracciato di progetto è stato suddiviso in n.5 tratti ciascuno con le seguenti estensioni:

- Tratto 1 (da collegamento con Lotto 1 a svincolo n.1) sviluppo complessivo pari a 2.548m;
- Tratto 2 (da svincolo n.1 a svincolo n.3) sviluppo complessivo pari a 4.083m;
- Tratto 3 (da svincolo n.3 a svincolo n. 6) sviluppo complessivo pari a 5.277m;
- Tratto 4 (da svincolo n.6 a svincolo n.8) sviluppo complessivo pari a 5.174m;

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 540. 48.89/69.59

mail: p.calabrese@regione.puglia.it - p.massaro@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

- Tratto 5 (da svincolo n.8 a svincolo n.9) sviluppo complessivo pari a 2.337m.

Il tracciato stradale è costituito prevalentemente da tratti in rilevato (71.6% dello sviluppo complessivo), i tratti in trincea sono pari al 24.5% dello sviluppo complessivo, i restanti tratti sono previsti su opere in sottopasso (3.5%) e su opere in sovrappasso con viadotti e ponti (0.4%).

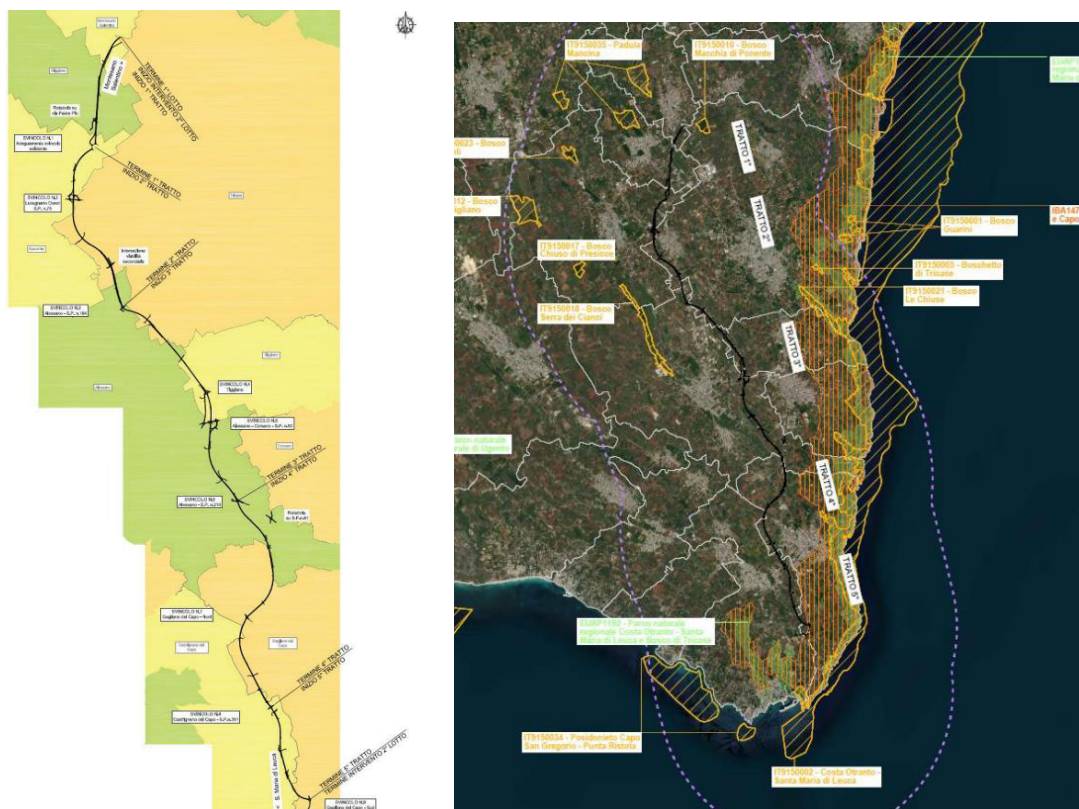


Figura 1 Lotto II divisione delle singole tratte stradali

Sezioni tipo e sovrastruttura

La categoria C1 (strada a semplice carreggiata) di larghezza complessiva di pavimentato pari a 10.50m è costituita da una corsia per senso di marcia da 3.75m e due banchine laterali da 1.50m, gli elementi marginali (arginelli o cunette) sono previsti con dimensioni pari a 1.50m; la sezione stradale è sagomata a doppia falda (tratti in rettilineo) e ad unica falda (tratti in curva) e le scarpate sono previste con pendenza 2/3.

Le nuove intersezioni previste in progetto in riferimento alla normativa vigente (D.M. 19/04/2006) presentano le seguenti sezioni tipologiche:

- Rampa bidirezionale di svincolo: la piattaforma stradale è costituita da una corsia per senso di marcia da 3.50m e banchine laterali da 1.00m per una larghezza complessiva di pavimentato pari a 9.00m; gli elementi marginali (arginelli o cunette) sono previsti con dimensioni pari a

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 540. 48.89/69.59

mail: p.calabrese@regione.puglia.it - p.massaro@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

1.50m la sezione stradale è sagomata a doppia falda (tratti in rettilineo) e ad unica falda (tratti in curva) e le scarpate sono previste con pendenza 2/3.

- Rampa monodirezionale di svincolo: la piattaforma stradale è costituita da una corsia da 4.00m e banchine laterali da 1.00m per una larghezza complessiva di pavimentato pari a 6.00m; gli elementi marginali (arginelli o cunette) sono previsti con dimensioni pari a 1.50m; la sezione stradale è sagomata ad unica falda e le scarpate sono previste con pendenza 2/3.
- Rotatorie: in riferimento al diametro esterno ($R > 40m$) le corsie nella corona rotatoria presentano una larghezza di 6.00m, i bracci di ingresso e uscita hanno rispettivamente dimensioni da 3.50m e 4.50m; la sezione stradale è sagomata ad unica falda e le scarpate sono previste con pendenza 2/3.
- La viabilità secondaria riferita alle nuove deviazioni della rete stradale interferita, e ai collegamenti ed innesti sulla viabilità esistente sono previste con una categoria F2 (Locali in ambito extraurbano) con piattaforma stradale costituita da una corsia per senso di marcia da 3.25m e banchine laterali da 1.00m per una larghezza complessiva di pavimentato pari a 8.50m; gli elementi marginali (arginelli o cunette) sono previsti con dimensioni pari a 1.50m; la sezione stradale è sagomata doppia falda (tratti in rettilineo) e ad unica falda (tratti in curva), le scarpate sono previste con pendenza 2/3. Le controstrade laterali (monodirezionali) presentano una larghezza complessiva di pavimentato da 5.50m costituita da una corsia da 3.75m, una banchina in sinistra da 0.50m ed una banchina in destra da 1.25m; gli elementi marginali (arginelli o cunette) sono previsti con dimensioni pari a 1.50m; la sezione stradale è sagomata ad unica falda e le scarpate sono previste con pendenza 2/3.
- La viabilità podereale interferita di cui si prevedono nuove deviazioni è costituita da una piattaforma stradale di larghezza complessiva pari a 5.50m, gli elementi marginali (arginelli o cunette) sono previsti con dimensioni pari a 1.50m; la sezione stradale è sagomata a doppia falda (tratti in rettilineo) e ad unica falda (tratti in curva) e le scarpate sono previste con pendenza 2/3.

La nuova pavimentazione stradale prevista per l'asse principale e le nuove intersezioni ha uno spessore complessivo di 51 cm ed è costituita dai seguenti strati:

- Sottofondazione in misto granulare stabilizzato, spessore cm 15;
- Strato di fondazione in misto cementato, spessore cm 15;
- Strato di base in conglomerato bituminoso (tout-venant) spessore cm 12;
- Strato di collegamento (binder) spessore cm 5;
- Strato d'usura spessore cm 4

Opere d'arte maggiori

Le opere d'arte maggiori comprese nella presente progettazione sono identificabili con i sottopassi e sovrappassi del nuovo tracciato stradale alla linea ferroviaria interferita, con i sovrappassi dello stesso tracciato alla viabilità esistente e con i cavalcavia allo stesso percorso per il mantenimento della viabilità locale - vicinale interferita. I sottopassi alla linea ferroviaria esistente sono di tipologia scatolare con dimensioni interne 10.50m (sedime pavimentato) x 5.50m, verranno realizzati con la chiusura temporanea dell'esercizio della linea, sostituita con mezzi pubblici alternativi (autobus). Il sovrappasso alla linea ferroviaria presenta una luce unica di 50m con impalcato a travi metalliche e soletta in c.a. I cavalcavia di luce pari a 17.50m presentano un impalcato con travi prefabbricate in c.a.p. e soletta in c.a. Il viadotto a tre luci rispettivamente con campate da 20-28-20m per uno sviluppo complessivo di 68m, presenta un impalcato con travi in acciaio e soletta in c.a.

Opere d'arte minori

Le opere d'arte minori sono contraddistinte dai manufatti scatolari utilizzati per risolvere le interferenze con le viabilità secondarie interferite, presentano dimensioni interne variabili da 5.50 a 8.50m (di sedime pavimentato) x 5.50m di altezza. I muri di sostegno e controripa sono in c.a. gettati in opera e presentano altezze variabili da 2.00m a 7.00m.

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 540. 48.89/69.59

mail: p.calabrese@regione.puglia.it - p.massaro@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE****DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI DRENAGGIO DELLE ACQUE DI PIATTAFORMA**

Nel tratto stradale oggetto d'intervento, il sistema di drenaggio delle acque meteoriche dalla piattaforma stradale prevede elementi di captazione e allontanamento delle acque differenti, a seconda che il corpo stradale sia in rilevato, in viadotto, in trincea o in sottovia.

Per l'intercettazione dei flussi d'acqua ricadenti sulla piattaforma e per assicurare il loro recapito all'esterno del corpo stradale, si sono adottate generalmente le seguenti soluzioni con relative opere idrauliche:

- *nei tratti in rilevato le acque meteoriche defluiscono al cordolo di delimitazione del ciglio stradale e da questo al fosso di guardia tramite imbocco a ventaglio e canaletta a embrici. Essendo il corpo stradale più elevato rispetto al piano campagna sono previsti fossi di guardia in terra, a sezione trapezoidale, che consentono il drenaggio in loco delle acque di piattaforma e la protezione al piede del rilevato;*
- *nei tratti in trincea e sottovia, i flussi d'acqua sono convogliati lateralmente in una cunetta alla francese a sezione triangolare e a sviluppo continuo; da questo elemento la portata raccolta precipita tramite pozzetti/caditoia in un collettore posizionato in asse e al di sotto della cunetta e costituito da tubazione in PEAD corrugato di dimensione minima DN 400 mm; dal collettore le acque sono trasferite al piede dell'opera dapprima in una vasca in c.a. per i trattamenti depurativi di grigliatura e dissabbiatura e infine in un'adiacente vasca a pareti in terra, di profondità variabile da 4 a 5 metri per l'accumulo e lo smaltimento finale delle acque per infiltrazione nel primo strato di suolo;*
- *in corrispondenza dei cavalcavia, le acque che defluiscono fino al cordolo sono captate puntualmente da bocchette grigliate costituite da vaschetta con bocchettone di ingresso al pluviale verticale in acciaio di diametro DN 110; ogni pluviale è collegato inferiormente al collettore sub-orizzontale, anch'esso in acciaio di diametro DN 300, di pendenza corrispondente alla pendenza longitudinale viaria. I collettori sub-orizzontali confluiscono in un tratto discendente verticale fino al piede dell'opera; da qui le acque sono immesse nel più vicino fosso di guardia della strada principale SS275 in progetto.*

PRESIDI IDRAULICI PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE

Il progetto prevede che le reti di smaltimento delle acque di piattaforma nelle tratte in trincea e sottopasso siano corredate da impianti di presidio idraulico finalizzati al trattamento delle acque meteoriche per portate con tempo di ritorno di 5 anni e all'eventuale trattenimento dello sversamento accidentale di idrocarburi, in accordo con le indicazioni da normativa vigente in materia.

Le soluzioni progettuali adottate, sono volte ad assicurare la protezione ambientale del territorio, con particolare riferimento alla salvaguardia dei recapiti finali, rappresentati principalmente dalla parte più superficiale del sottosuolo.

Le vasche sono previste per funzionare in continuo. Si applica la tecnologia delle vasche in c.a. all'interno delle quali sono ricavati i volumi necessari ai trattamenti. Le vasche saranno al loro interno costituite da comparti per la grigliatura, la sedimentazione e la separazione degli olii.

DESCRIZIONE GENERALE DEL SISTEMA DI TRATTAMENTO

In linea generale, l'impianto di trattamento in continuo consiste in:

1. *Pozzetto/camera per ingresso e by-pass per portate con tempo di ritorno > 5 anni;*
2. *Comparto per la grigliatura con griglia a barre in acciaio inox;*
3. *Comparto per la dissabbiatura/dissolubilizzazione;*
4. *Pozzetto/camera di uscita verso il recapito finale.*

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 540. 48.89/69.59

mail: p.calabrese@regione.puglia.it - p.massaro@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Le acque meteoriche vengono selezionate nel pozzetto scolmatore tramite una soglia di efflusso a stramazzo: le acque saranno convogliate al relativo sistema di trattamento per Q5anni, mentre le acque in eccesso defluiranno verso l'invaso di recapito finale by-passando l'impianto.

Dopo il pozzetto di by-pass, da cui avviene lo sfioro delle portate in eccesso, l'acqua da depurare entrerà nella zona della vasca adibita al trattamento di tipo fisico di dissabbiatura.

Nel comparto di dissabbiatura/dissolcazione si otterrà quindi una iniziale separazione del materiale solido di maggiori dimensioni attraverso il passaggio del flusso in una griglia a barre longitudinali a interasse 3 cm, e una successiva sedimentazione delle frazioni solide (terre, sabbie, materiale fangoso in genere con particelle di diametro fino a 0,1 mm) che si depositano sul fondo sino al momento della pulizia della vasca.

VASCHE DI DISPERSIONE

Le vasche disperdenti sono composte da un invaso scavato nella roccia con pareti e fondo non rivestiti, da cui avviene l'infiltrazione nel suolo sottostante



Figura 2 sovrapposizione intervento con vincolistica PTA

Le aree di progetto risultano sottoposte a vincolo d'uso degli acquiferi, dal **Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n. 230/2009, ed il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023**, cosiddetto di "**Contaminazione Salina**".

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di prevenire ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d'uso della risorsa, compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative, applicando le limitazioni di cui alle **Misure M 2.10 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM 8 dell'elaborato G – Programma delle Misure ed art. 53 delle NTA dell'aggiornamento 2015-2021 approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023)**, alle quali si fa espresso rinvio, in caso di prelievi di acqua da falda.

Tanto premesso, vista la tipologia di opere previste, questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che **nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura:

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 540. 48.89/69.59

mail: p.calabrese@regione.puglia.it - p.massaro@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

- per quanto riguarda la gestione delle acque di piattaforma, si evidenzia che, nel caso in cui tali acque vengano collettate verso un recapito finale puntuale, dovrà trovare applicazione quanto previsto all'art. 4 comma 10 del RR 26/2013: *"Le acque meteoriche di dilavamento incidenti su strade extraurbane provviste di sistemi di collettamento anche a cielo aperto, sono soggette a quanto previsto nei commi 1, 5 e 6 del presente articolo"*, cioè le acque raccolte e collettate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico;
- qualora le acque meteoriche provenienti dai calvalcavia dell'infrastruttura in progetto dovessero prevedere un collettamento e/o convogliamento in infrastrutture di captazione connesse ad altre opere stradali, sia previsto, prima dell'immissione nel ricettore o nella ulteriore rete di collettamento, un trattamento di depurazione ai sensi del RR 26/2013 correlato alla relativa autorizzazione allo scarico;
- le opere in progetto non devono creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque;
- devono essere adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
- devono essere rispettate le norme del R.D. n. 523 del 25.07.1904, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative relative al buon regime delle acque pubbliche;
- il divieto di stoccare materiale e/o manufatti temporanei in linee di compluvio anche occasionali;
- si raccomanda in ogni caso il divieto, in fase di realizzazione delle opere, di sversamento, anche accidentale, sul terreno di sostanze inquinanti di qualsiasi natura e di garantire la protezione della falda da qualsiasi contaminazione;
- i lavori siano eseguiti preferibilmente in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e il reticolo idrografico, senza alterare neppure temporaneamente, la morfologia utile al normale deflusso delle acque;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al **Regolamento Regionale n.26/2011** come modificato ed integrato dal **R.R. n.7/2016**.
- l'irrigazione delle siepi perimetrali deve avvenire comunque senza la creazione di nuovi punti di prelievo di acque dolci di falda, ovvero, in conformità a quanto disciplinato dall'art. 53 delle NTA del PTA.

Cordiali saluti.

Il Funzionario istruttore

ing. Paola Massaro

Il Responsabile di E.Q.

ing. Pietro Calabrese

Il Dirigente della Sezione

ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 540. 48.89/69.59

mail: p.calabrese@regione.puglia.it - p.massaro@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

Spett.le **Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture**
dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. **Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.**
capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

ANAS SpA
Struttura Territoriale Puglia
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Commissario SS275
Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca
anas.SS275@postacert.stradeanas.it

U
REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
N. 0646/2025 del 18/11/2025
OGGETTO: CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA. SS 275 "di Santa Maria di Leuca".
LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO ALLA SEZ. B DEL D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 DAL KM 981+700 AL KM 985+386 - S.S. n. 275 DAL KM 0+000 AL KM 37+000. II° LOTTO: ADEGUAMENTO ALLA SEZ. C DEL D.M. 05/11/2001 DALLO SVINCOLO MONTESANO - ANDRANO FINO A S. MARIA DI LEUCA".
CODICE PROGETTO -BA 284 - CODICE CUP-F47H200005270001 - CODICE SIL-AANOBA00211
RISCONTRO nota prot. n. 363 del 14/11/2025 del Commissario straordinario

OGGETTO: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca".
Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca".

Codice Progetto -BA 284 - Codice CUP-F47H200005270001 - Codice SIL-AANOBA00211

Riscontro nota prot. n. 363 del 14/11/2025 del Commissario straordinario

In riscontro alla nota prot. n. 363 del 14/11/2025, acquisita al protocollo regionale al n. 642566 di pari data, con la quale il Commissario Straordinario ha manifestato la necessità di acquisire, ai sensi dell'art. 4 del protocollo sottoscritto in data 14/06/2022, l'atto d'intesa del Presidente di Regione, al fine di poter utilmente dar corso ai successivi adempimenti, si rappresenta quanto segue.

Preso atto della "Determinazione conclusiva della conferenza di servizi", trasmessa con nota prot. n. 362 del 14/11/2025, acquisita al protocollo regionale al n. 642611 di pari data, e richiamato il parere prot. n. 555481 del 12/11/2024, che si allega alla presente per pronta lettura, si comunica che, alla luce della documentazione acquisita e del predetto parere, non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'atto d'intesa richiesto e su richiamato.

Il Funzionario E.Q.
Responsabile strutt. terr. di Brindisi e Lecce
ing. Lorenzo Di Pietro
(firmato digitalmente)

Il Dirigente *ad interim*
Servizio Autorità Idraulica
ing. Antonio V. Scarano
(firmato digitalmente)

Il Dirigente
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
ing. Giovanni Scannicchio
(firmato digitalmente)
(firmato digitalmente)

www.regione.puglia.it

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Via G. Gentile, n.52 – Edificio Polifunzionale – 70126 BARI
PEC: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

A

ANAS S.p.A.**Struttura Territoriale Puglia****Sezione distaccata di Lecce***anas.SS275@postacert.stradeanas.it*

OGGETTO: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000.

II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca".

Codice Progetto -BA 284 - Codice CUP-F47H200005270001 - Codice SIL-AANOBA00211

Indizione conferenza di servizi semplificata ai sensi dell' art. 38 del D.Lgs 36/2023 nelle forme previste dall'art. 14 bis, Legge 241/1990 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, la localizzazione dell'opera e l'accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994. **Riscontro.**

In riscontro alle Vs. note prot. n. 0000288 del 31/10/2024 e n. 0000298 del 05/11/2024, acquisite al protocollo di questa Sezione, rispettivamente, ai n. 0535779 del 31/10/2024 e n. 0541305 del 05/11/2024, si comunica quanto segue.

Si specifica preliminarmente che questa Sezione partecipa al procedimento in oggetto rispetto alle competenze della Regione Puglia in materia di concessione di beni del demanio idrico. La principale disposizione normativa cui sono riferibili le competenze di cui innanzi, è rappresentata dall'art. 59 del R.D. n. 523/1904 e dall'art. 115 del D.Lgs. n.152/2006, dagli atti di alta organizzazione dell'Ente (DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 e DPGR 10 agosto 2021, n. 263), nonché della DGR n. 1289/2021.

Dalla documentazione resa disponibile, al seguente link: https://stradeanas-my.sharepoint.com/:f/g/personal/g_pagiallunga_stradeanas_it/Er2JShMQffDuc0E6Hy1c1gB-Y1GFACy_ZbfN1OYk9a6ag?e=9J0feg, consiste nell'intervento di adeguamento in sede o in variante della S.S. 275 che attraversa le aree di Montesano (LE), Specchia (LE), Tricase (LE), Tiggiano (LE), Alessano (LE), Gagliano del Capo (LE), Castrignano del Capo (LE) e Santa Maria di Leuca (LE).

Dalla predetta consultazione non emergono previsioni di occupazioni, attraversamenti e/o usi delle aree del demanio idrico, pertanto non sussistono competenze specifiche dello scrivente servizio.

Si chiede che la presente sia acquisita agli atti della Conferenza dei Servizi.

Il funzionario

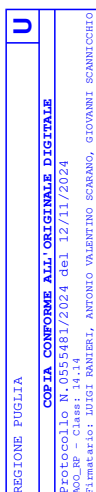
ing. Luigi Ranieri

Il dirigente *ad interim* del servizio

ing. Antonio V. Scarano

Il dirigente della sezione

ing. Giovanni Scannicchio



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA'****SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'**

ANAS S.p.A.
anas.SS275@postacert.stradeanas.it

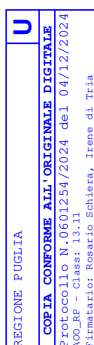
p.c.

Assessore Trasporti e Mobilità Sostenibile
assessore.trasporti.mobilita@pec.rupar.puglia.it

Direttore del Dipartimento Mobilità
dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it

FSE e Servizi Automobilistici s.r.l.
segreteria@pec.fseonline.it

Oggetto: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca". Codice Progetto -BA 284 - Codice CUP-F47H200005270001 - Codice SIL-AANOBA00211. Parere.

**Premesse**

Con nota prot. nr. 288 - del 31/10/2024 - COMM_SS275 -, acquisita al prot. E. N.0535779/2024 del 31/10/2024, Anas S.p.A. ha indetto, con riferimento all'opera in oggetto, apposita Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 36/2023 nelle forme dell'art. 14-bis della Legge 241/1990, come novellata dal D.Lgs 127/2016, al fine di ottenere le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, propedeutici e necessari all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica denominato "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca".

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovranno rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto di conferenza di servizi scade il giorno **30/12/2024**.

Con nota prot. nr. 298 - del 05/11/2024 - COMM_SS275 -, acquisita al prot. N.0541305/2024 del 05/11/2024, Anas ha integrato l'elenco dei destinatari e aggiornato il link degli elaborati.

Ai fini della formulazione del presente parere è stata valutata la documentazione progettuale di interesse prodotta in formato digitale disponibile al link

https://stradeanas-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/g_pagialunga_stradeanas_it/Er2JShMQffFDuc0E6Hy1c1gB-Y1GFAcY_ZbfN1OYk9q6qg?e=9J0fgs,

e la coerenza dell'intervento con il Piano Attuativo (PA) 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), approvato con DGR 1832 del 07.12.2023.

Breve descrizione dell'intervento

Il tracciato di progetto di sviluppo complessivo pari a circa 19 Km (19.422 m) si sviluppa in direzione sud partendo dal collegamento con il Lotto 1 in comune di Montesano Salentino, e prosegue interessando i

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture per la mobilità.
Via Gentile n. 52, Bari. tel. +039 0805404303
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA'****SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'**

comuni di Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo, fino alla frazione di S. Maria di Leuca dove ha termine l'intervento.

Il tracciato stradale è costituito prevalentemente da tratti in rilevato (71.6% dello sviluppo complessivo), i tratti in trincea sono pari al 24.5% dello sviluppo complessivo, i restanti tratti sono previsti su opere in sottopasso (3.5%) e su opere in sovrappasso con viadotti e ponti (0.4%).

La sezione tipologica adottata è la categoria C1 – Extraurbane secondarie - come da normativa vigente (D.M. 5/11/2001).

La categoria C1 (strada a semplice carreggiata) di larghezza complessiva di pavimentato pari a 10.50m è costituita da una corsia per senso di marcia da 3.75m e due banchine laterali da 1.50m, gli elementi marginali (arginelli o cunette) sono previsti con dimensioni pari a 1.50m; la sezione stradale è sagomata a doppia falda (tratti in rettilineo) e ad unica falda (tratti in curva) e le scarpate sono previste con pendenza 2/3.

Per quanto riguarda le rotatorie, in riferimento al diametro esterno ($R > 40m$) le corsie nella corona rotatoria presentano una larghezza di 6.00m, i bracci di ingresso e uscita hanno rispettivamente dimensioni da 3.50m e 4.50m.

La viabilità secondaria riferita alle nuove deviazioni della rete stradale interferita, e ai collegamenti ed innesti sulla viabilità esistente sono previste con una categoria F2 (Locali in ambito extraurbano).

Le opere d'arte maggiori comprese nella progettazione sono identificabili con i sottopassi e sovrappassi del nuovo tracciato stradale alla linea ferroviaria interferita, con i sovrappassi dello stesso tracciato alla viabilità esistente e con i cavalcavia allo stesso percorso per il mantenimento della viabilità locale - vicinale interferita.

Le opere d'arte minori sono contraddistinte dai manufatti scatolari utilizzati per risolvere le interferenze con le viabilità secondarie interferite.

La durata complessiva dei lavori è stimata pari a 1350 giorni naturali consecutivi. L'importo complessivo dell'alternativa prescelta è pari a 197.299.772,80 €.

Coerenza con il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti.

Si evidenzia che la Tav. 3 "Trasporto su Strada", con specifico riferimento all'area interessata dall'infrastruttura stradale, riporta le seguenti previsioni strategiche:

S 96: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca – S.S. 275 di "Santa Maria di Leuca" – Lavori di ammodernamento ed adeguamento – 2 ° Lotto da Montesano a Santa Maria di Leuca.

La proposta progettuale è facilmente riconducibile alla previsione con codice identificativo "S96".

I due itinerari, di piano e di progetto, seguono tuttavia un andamento planimetrico diverso. Ciò, di per sé, non costituisce un impedimento sia per la natura strategica e di indirizzo del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti sia in relazione ai tempi di redazione, adozione e approvazione dello stesso strumento di pianificazione, incompatibili con il recepimento di una corografia quanto più prossima a quella individuata nell'ambito dell'iter di localizzazione nel frattempo avviato da ANAS e condivisa dagli enti territorialmente interessati.

In occasione della Cds di cui al verbale del 20 gennaio 2023, sulla base dei pareri resi ai sensi dell'art. 27 comma 3 del Dlgs 50/2016, i partecipanti hanno, infatti, approvato ai fini della localizzazione del tracciato l'Alternativa 3, poi modificata in funzione dei pareri raccolti e oggetto della presente istruttoria.

Sotto il profilo del trasporto ferroviario l'itinerario di progetto attraversa le linee ferroviarie in uso alla società Ferrovie del Sud Est in quattro punti. Un primo attraversamento (sottopasso ferroviario) riguarda la linea Novoli-Gagliano. Quest'ultima è interessata dai seguenti interventi:

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture per la mobilità.
Via Gentile n. 52, Bari. tel. +039 0805404303
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA'****SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'**

- Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete; [non cartografato nel Piano]
- Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Acquisto di treni alimentati ad idrogeno; [non cartografato nel Piano – non costituisce interferenza]
- Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Realizzazione di stazione di stoccaggio e rifornimento idrogeno per trasporto ferroviario Salento. [non cartografato nel Piano – non costituisce interferenza]

Ulteriori tre attraversamenti (due sottopassi e un sovrappasso) si registrano sulla linea Zollino-Gagliano. Quest'ultima, prendendo in esame la Tav. 2 "Trasporto Collettivo e Intermodalità" del P.A. del P.R.T. 21-30, è interessata dai lavori di seguito indicati:

- F 94 b - Completamento elettrificazione dorsale salento (tratta Maglia-Otranto e Zollino-Gagliano);
- Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete; [non cartografato nel Piano]

Dalla relazione tecnica delle opere d'arte maggiori si apprende quanto segue:

"I sottopassi alla linea ferroviaria esistente...sono di tipologia scatolare in calcestruzzo armato ordinario gettato in opera, con solette e ritti di spessore 1.00m e con dimensioni interne nette di 11.80m (10.50m di sedime pavimentato) e luce libera pari a 5.50m. Le n. 3 strutture verranno realizzate con la chiusura temporanea dell'esercizio della linea, sostituito, per la durata dei lavori, con mezzi pubblici alternativi (autobus).

Lo sviluppo delle opere è determinato dalle angolazioni dei tracciati...Le opere sono geometricamente dimensionate per il futuro raddoppio della linea ferroviaria ...

Il sovrappasso alla linea ferroviaria ubicato nel Tratto 4 alla progr. di progetto Km 2+182, presenta una luce unica di 50m con impalcato a struttura mista, travi metalliche e soletta in c.a...rispetto al piano del ferro della linea esistente la trave è posta a 7.20 m (altezza libera). La piattaforma stradale ... completata da cordoli in cls ai quali sono installate le barriere guardrail tipo H4 bordo ponte e rete anti lancio di altezza 2.00 m. I cordoli hanno larghezza complessiva di 1.97m tale da contenere tutta la larghezza operativa (W) di funzionamento della barriera adottata e garantire nel contempo la non interferenza con le reti di protezione come richiesto dalla normativa RFI. Anche per questa opera il dimensionamento tiene conto di un possibile futuro raddoppio della linea ferroviaria.

Come negli altri casi, è prevista l'interruzione temporanea del servizio ferroviario e un servizio sostitutivo su gomma.

Tenute in debita considerazione le interferenze infrastrutturali riscontrate in ambito ferroviario, si raccomanda di approfondire e valutare di concerto con la struttura tecnica del gestore ferroviario FSE (già in indirizzo nella nota di indizione della CdS), tutte le eventuali incompatibilità progettuali in corrispondenza degli attraversamenti strada-ferrovia, disciplinando fin dalla fase progettuale le attività atte a limitare l'interruzione del servizio ferroviario e il rispetto delle disposizioni normative in materia di sicurezza ferroviaria.

Con riferimento alla Tav. 5 "Mobilità Ciclistica" del P.A. del P.R.T. 21-30 è possibile osservare che l'itinerario di progetto si inserisce tra due ciclovie:

C67 - BICITALIA 11 – Ciclovie degli Appennini – Ciclovie dell'Acquedotto Pugliese Grottaglie – S. Maria di Leuca.

C63 - BICITALIA 6 – Ciclovie Adriatiche.

Tuttavia, non si registra alcuna interferenza diretta con le stesse.

Il progettista, nell'elaborato denominato "Analisi e Individuazione degli itinerari ciclabili", in esito ad un esame multilivello degli strumenti di pianificazione, propone un itinerario ciclabile sul tracciato esistente

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture per la mobilità.
Via Gentile n. 52, Bari. tel. +039 0805404303
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA'****SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'**

della SS275 e itinerari di ricucitura per mettere a sistema l'intera rete infrastrutturale di ciclovie. Inoltre, la *"relazione tecnica del tracciato e corpo stradale"* dà evidenza di come il progetto stradale ha tenuto conto della risoluzione delle interferenze con i percorsi cicloturistici esistenti, previsti dalla pianificazione di settore o proposti come risultanza dell'analisi di progetto.

In particolare, per le interferenze esterne alle intersezioni è stata prevista la deviazione lungo le viabilità secondarie ricucite, mentre in corrispondenza delle intersezioni è prevista una pista ciclabile esterna alla rotonda, con attraversamenti dedicati.

Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto che il Piano Attuativo tratta di previsioni strategiche e non di dettaglio e fermo restando il rispetto delle considerazioni e valutazioni sopra espresse, la proposta progettuale può ritenersi coerente con la pianificazione infrastrutturale stradale regionale.

Il Funzionario EQ
Ing. Rosario Schiera

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture per la mobilità.
Via Gentile n. 52, Bari. tel. +039 0805404303
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
DIREZIONE****Spett.le****Segreteria Generale della Presidenza**segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.itsegreteria generale presidenza@regione.puglia.its.volpicella@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Copia conforme all'originale digitale
Protocollo N. 0648829/2025 del 18/11/2025
Adm. RP - Class: 14.1
Firmatario: Maria Milla Miccilli, Paolo Francesco Garofoli, Giuseppe Angelini, Vincenzo Lacorella

Oggetto: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 di Santa Maria di Leuca. Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca". Codice Progetto -BA 284 - Codice CUP-F47H200005270001 - Codice SIL-AANOBA00211. Trasmissione pareri.

Con riferimento all'oggetto ed in riscontro alla nota pervenuta dal Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla strada statale 275 Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca (prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE U.0000363 del 14-11-2025, trasmessa all'intestato Dipartimento con prot. n. 0642566 del 14/11/2025) si rileva quanto segue.

Con nota prot. COMM_SS275.COMM SS275. REGISTRO UFFICIALE U.00288 del 31-10-2024, il Commissario Straordinario ha indetto la Conferenza di Servizi semplificata, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023 nelle forme previste dall'art. 14 bis della Legge n. 241/1990, per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, la localizzazione dell'opera e l'accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. n. 383/1994.

Gli interventi ricadono nei comuni di Comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo e Castrignano del Capo.

Nel corso dell'iter procedimentale teso a ottenere tutti le autorizzazioni e gli atti di assenso, comunque denominati, sono state coinvolte diverse articolazioni afferenti all'intestato Dipartimento per l'emanazione dei provvedimenti e l'espressione dei pareri di competenza e segnatamente:

Il Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta attivazione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) al Proponente ed alle Amministrazioni, con nota prot. 0622224 del 13/12/2024 e acquisita agli atti del Commissario straordinario al prot. n. COMM_SS275_365 del 17/12/2024.

La procedura è stata espletata dalla Regione a seguito di richiesta, presentata al MASE d'intesa tra Presidente della Regione e Commissario Straordinario, ai sensi dell'art 19 comma 9 *quater* del D.L. n. 104/2023 che ha integrato l'art. 4 del D.L. n. 32/2019, ed autorizzata con nota ministeriale prot. n.189661 del 17/10/2024.

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbanaweb: <http://pugliacon.regione.puglia.it>email: dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.itpec: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
DIREZIONE**

Detta disposizione sancisce che *“Per gli interventi ricompresi negli allegati II e II-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il Commissario straordinario, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, può richiedere al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica di individuare la regione quale autorità competente allo svolgimento della procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) o alla verifica di assoggettabilità a VIA. Entro e non oltre i successivi quindici giorni, il competente ufficio del Ministero comunica al Commissario straordinario e alla regione la determinazione in merito all'autorità competente”.*

Successivamente, con Atto dirigenziale n. 00346 del 06/08/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 089 (All. 1), il Servizio Regionale ha espresso, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al succitato progetto, subordinato al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali e alle condizioni riportate nel “Quadro delle Condizioni Ambientali” allegato alla stessa determinazione. Tale determinazione è stata rilasciata sulla scorta del parere della Commissione VIA Regionale espresso nella seduta del 29/05/2025, del contributo istruttorio reso da ARPA Puglia e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni riportate nella narrativa del provvedimento e acquisite nel corso del procedimento.

La Sezione Urbanistica, con nota prot. n. 0209285 del 22/04/2025 e acquisita agli atti del Commissario straordinario al prot. n. COMM_SS275_n.71 del 23/04/2025 (All. 2), in riscontro alla comunicazione di attivazione del procedimento di VIA, ha trasmesso il parere di competenza rimandando *“al parere motivato degli enti locali, nel cui territorio ricadano le opere, redatto a seguito delle opportune verifiche e valutazioni di competenza comunale, in ordine agli aspetti urbanistici e alla conformità degli interventi con riferimento sia allo strumento urbanistico comunale vigente sia ad eventuali altri strumenti urbanistici vigenti quali piani esecutivi, di settore, ecc.. Inoltre, con riferimento ai soli aspetti di competenza della scrivente Sezione, considerato che l'opera in questione è annoverabile tra le opere pubbliche e/o di interesse pubblico, si rappresenta che, qualora i Comuni rilevino che l'intervento risulti in variante rispetto allo Strumento Urbanistico Generale, l'ente territoriale competente all'approvazione della variante urbanistica è il Comune stesso, come stabilito dall'art. 16 co. 3 della L.R. 13/2001 e dall'art. 12 co. 3 della L.R. 3/2005”.*

Infine, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1554 del 22 ottobre 2025 (All. 3), avvalendosi dell'istruttoria tecnica espletata dal **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. n. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, condizionata alle prescrizioni ivi riportate e per le motivazioni espresse nel parere tecnico e in accordo con il parere reso dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 3142-P del 16/10/2025, allegati al succitato provvedimento.

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbanaweb: <http://pugliacon.regione.puglia.it>email: dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.itpec: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
DIREZIONE**

Tutto ciò premesso, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio della richiesta intesa, rappresentando che i Comuni interessati dall'intervento hanno approvato il progetto con deliberazioni di Consiglio Comunale ed adottato la correlata variante urbanistica necessaria.

Cordiali saluti.

La Funzionaria
Dott.ssa Stella Serrati

La Funzionaria
Dott.ssa Maria Nilla Miccoli

**Il Dirigente della Sezione Urbanistica e
della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ing. Giuseppe Angelini**

**Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Arch. Vincenzo Lasorella**

**Il Direttore del Dipartimento
Ing. Paolo Garofoli**

Allegati richiamati

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**
SEZIONE URBANISTICA

Fascicolo 4.1.52

c.a.

**COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI
INFRASTRUTTURALI SULLA STRADA STATALE 275
"ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA
anas.SS275@postacert.stradeanas.it**

p.c.

Regione Puglia**Sezione Autorizzazioni Ambientali**sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it**Comune di Miggiano**ufficioprotocollomiggiano@pec.rupar.puglia.it**Comune di Specchia**segreteria.comune.specchia.le@pec.rupar.puglia.it**Comune di Tricase**protocollo.comune.tricase@pec.rupar.puglia.it**Comune di Tiggiano**segreteria.comune.tiggiano@pec.rupar.puglia.itinfo.comune.tiggiano@pec.rupar.puglia.it**Comune di Alessano**comune.alessano.le@pec.rupar.puglia.it**Comune di Gagliano del Capo**protocollo.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it**Comune di Castrignano del Capo**segreteria.comune.castrignanodelcapo@pec.rupar.puglia.itprotocollo.castrignanodelcapo@pec.rupar.puglia.it**Comune di Montesano Salentino**segreteria Montesano@postecert.itprotocollo.comune.montesanosalentino@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: IDVIA 1050 - VIA - Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca". Codice Progetto -BA 284 - Codice CUP-F47H200005270001 - Codice SIL-AANOBA00211.

Comunicazione di attivazione del procedimento di VIA, Responsabile del Procedimento e pubblicazione documentazione acquisita al prot. COMM_SS275_365 del 17/12/2024. Pareri pervenuti in riscontro alla comunicazione prot. n. 622224-2024 del 13/12/2024

CONTRIBUTO SEZIONE URBANISTICA REGIONE PUGLIA

Si riscontra alla nota protocollo n.0000062 del 10.4.2025 acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n.191153 del 10.4.2025 con la quale codesto Ente comunicava l'attivazione del procedimento di VIA,

www.regione.puglia.it

Sezione Urbanistica

pec: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

Responsabile del Procedimento e pubblicazione documentazione acquisita al prot. COMM_SS275_365 del 17/12/2024, relativamente al progetto in oggetto.

Premesso che:

- Con nota prot. 0000288 del 31.10.2024 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. n.535779 del 31.10.2024 codesto Ente comunicava *l'Indizione conferenza di servizi semplificata ai sensi dell' art. 38 del D.Lgs 36/2023 nelle forme previste dall'art. 14 bis Legge 241/1990 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, la localizzazione dell'opera e l'accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994. PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI SULLA STRADA STATALE 275 "ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA" (DPCM 09/05/2022);* comunicando con la medesima nota di indizione il link a cui scaricare la documentazione progettuale.
- Con nota prot. 0000369 del 18.12.2024 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. n.631170 del 18.12.2024 comunicava la **SOSPENSIONE** dei lavori della Conferenza di Servizi decisoria indetta con con nota prot. COMM_SS275_288 del 31/10/2024, successivamente integrata con nota prot. COMM_SS275_298 del 05/11/2024, ed avente ad oggetto il progetto di fattibilità tecnico economica denominato *"Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. Il° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca".*

Trattasi di intervento di adeguamento in sede o in variante della S.S. 275 che attraversa le aree di Montesano, Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo e Santa Maria di Leuca tutti in provincia di Lecce.

Il tracciato di progetto si sviluppa complessivamente per circa 19 Km, in direzione sud a partire dal collegamento con il Lotto1 in comune di Montesano Salentino.

Il progetto di tracciato è suddiviso in 5 tratti:

- tratto 1 (da collegamento con Lotto 1 a svincolo n.1) di circa 2,5 km;
- tratto 2 (da svincolo n.1 a svincolo n.3) di circa 4 km;
- tratto 3 (da svincolo n.3 a svincolo n. 6) di circa 5,3 km;
- tratto 4 (da svincolo n.6 a svincolo n.8) di circa 5 km;
- tratto 5 (da svincolo n.8 a svincolo n.9) di circa 2,3 km.

Il progetto prevede, altresì, la realizzazione di opere d'arte distinte in maggiori e minori. Tra le prime si annoverano i sottopassi e i sovrappassi in corrispondenza della linea ferroviaria interessata, i sovrappassi della viabilità preesistente e i cavalcavia destinati al mantenimento della viabilità locale e vicinale interferita.

In merito all'accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994, si rimanda al parere motivato degli enti locali, nel cui territorio ricadano le opere, redatto a seguito delle opportune verifiche e valutazioni di competenza comunale, in ordine agli aspetti urbanistici e alla conformità degli

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

interventi con riferimento sia allo strumento urbanistico comunale vigente sia ad eventuali altri strumenti urbanistici vigenti quali piani esecutivi, di settore, ecc.,.

Inoltre, con riferimento ai soli aspetti di competenza della scrivente Sezione, considerato che l'opera in questione è annoverabile **tra le opere pubbliche e/o di interesse pubblico**, si rappresenta che, qualora i Comuni rilevino che l'intervento risulti in variante rispetto allo Strumento Urbanistico Generale, l'ente territoriale competente all'approvazione della variante urbanistica è il Comune stesso, come stabilito dall'art. 16 co. 3 della L.R. 13/2001 e dall'art. 12 co. 3 della L.R. 3/2005.

Per tutto quanto sopra espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38 del DLgs n. 36/2023, la scrivente Sezione non ravvisa allo stato motivi ostativi alla localizzazione dell'opera, fatti salvi i pareri, nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso, nonché eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altri uffici, Enti o Amministrazioni.

Il funzionario istruttore*arch. Daniele Pagano****La Responsabile del Procedimento****ing. Ileana Iannone****Il Dirigente della Sezione Urbanistica****ing. Giuseppe Angelini*

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1554

SS 275 “di Santa Maria di Leuca” - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale del 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionalen. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, recante l'Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto “*SS 275 “di Santa Maria di Leuca” - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca*”, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 3142-P del

16.10.2025, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- siano redatte le Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale per le pajare interferite e siano redatte le Schede di Progetto relative alla ricostruzione delle stesse in area limitrofa, avendo cura di inserirle in un idoneo contesto;
- sia consolidata e ripristinata la presenza di muretti a secco, prevedendo muretti a secco in affiancamento alla sede stradale al minimo nei seguenti tratti:
 - tratto 3, tra lo svincolo 3 e lo svincolo 4 e tra lo svincolo 5 e lo svincolo 6;
 - tratto 4 tra lo svincolo 7 e lo svincolo 8;
 - intero tratto 5 (da svincolo 8 a svincolo 9);
- con riferimento all'applicazione delle *Linee Guida 4.4.5 "Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture"*, sia specificata la rispondenza ai criteri B6 e B13, per il Bordo, e al criterio I8 per l'Intorno:
 - *B6 Alternare lungo la strada la presenza di filari autoctoni e vegetazioni arbustive col fine di valorizzare l'asta paesaggistica*
 - *B13 Consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione {DPR 495/92}*
 - *I8 Predisporre con cadenza sistematica, luoghi di intersezione dei percorsi, aree di riposo attrezzate per i ciclisti ed in concomitanza con aree di sosta per i veicoli predisporre strutture maggiormente attrezzate*

sia implementata l'analisi in coerenza con i criteri

- *I3. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario le aree produttive-commerciali, o comunque degradanti, con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto rurale circostante.*
 - *T4. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario episodi degradanti con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto territoriale.*
 - a seguito delle analisi di percezione visiva riportate negli elaborati T00IA03AMBCT16-A e T00IA03AMBCT17-A sia effettuata una coerente scelta progettuale per la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti, lasciando fruibili tali visuali, e una previsione di schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, attraverso idonee opere a verde;
 - siano individuati passaggi faunistici in modo tale da congiungere le aree più naturali e meno infrastrutturate, evitando di indirizzare la fauna verso ulteriori barriere che non favoriscono la mobilità (es. rilevato ferroviario).
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato, nella versione con gli omissis a tutela dei dati personali, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
- alla Provincia di Lecce;
 - alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura;
 - ai Comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo e Castrignano del Capo;
 - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Infrastrutture per la mobilità e Urbanistica;
 - al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca".
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto

legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione “*Amministrazione Trasparente*”, Sottosezione di I livello “*Provvedimenti*”, Sottosezione di II livello “*Provvedimenti dell’organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale*”.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: SS 275 “di Santa Maria di Leuca” - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. Il lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Visto:

- il Decreto Legislativo 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e, in particolare, l’art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l’art. 90 delle NTA del PPTR “Autorizzazione paesaggistica”, il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all’autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell’intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all’art. 140, comma 2, del Codice;
- l’art. 95 delle NTA del PPTR “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1925 del 26.09.2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Premesso che:

- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00288 del 31.10.2024 il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 “Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca” ha indetto una Conferenza di Servizi semplificata ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs 36/2023 nelle forme previste dall’art. 14 bis della Legge n. 241/1990 per l’approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, la localizzazione dell’opera e l’accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/94;
- con nota prot. n. 597030 del 03.12.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio parere, con valore anche di contributo istruttorio per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, incardinata presso la Regione Puglia, evidenziando i contrasti con la pianificazione paesaggistica, chiedendo approfondimenti progettuali e fornendo indicazioni/prescrizioni da rispettare per la successiva fase di progettazione esecutiva;
- con nota prot. n. 622224 del 13.12.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha formalmente avviato il procedimento di VIA (IDVIA 1050) per l’intervento in oggetto;

- con nota prot. n. 40554-P del 17.12.2024 la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha trasmesso al Commissario Straordinario per l'intervento in oggetto la richiesta di integrazioni della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, prot. n. 19386 del 13.11.2024, ai fini dell'adeguatezza della Relazione paesaggistica;
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00368 del 18.12.2024 il Commissario Straordinario ha comunicato la pubblicazione di documentazione integrativa anche in riscontro alla nota prot. n. 597030 del 03.12.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00369 del 18.12.2024 ha comunicato la sospensione dei lavori della Conferenza di Servizi indetta;
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00062 del 10.04.2025 il Commissario Straordinario ha comunicato la pubblicazione di documentazione integrativa in riscontro a tutti i pareri pervenuti nell'ambito del procedimento di VIA;
- con nota prot. 13203 del 14.04.2025 la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura ha precisato che *"il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura non comprenderà l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42"*;
- con nota prot. n. 205535 del 17.04.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato una nuova consultazione del pubblico, comunicando il link ove reperire la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente;
- con nota prot. n. 261191 del 16.05.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso un ulteriore contributo istruttorio per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, incardinata presso la Regione Puglia;
- con nota prot. n. 25767-P del 18.07.2025 la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha espresso *"parere tecnico favorevole alla dichiarazione di compatibilità ambientale per la realizzazione del "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca, nei comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Alessano, Tiggiano, Gagliano del Capo e Castrignano del Capo, precisando che la Società ANAS S.p.A. deve osservare tutte le condizioni ambientali di seguito elencate dalla n. 1 alla n. 8"*;
- con Atto Dirigenziale n. 346 del 06.08.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha espresso, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.151 del 01.09.2025 il Commissario Straordinario dell'intervento dei lavori in oggetto ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;
- con nota prot. n. 477222 del 04.09.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di Autorizzazione

Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota ha valore di relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004; inoltre, ha chiesto al proponente di trasmettere l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009;

- con nota prot. n. 3142-P del 16.10.2025 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura ha rilasciato parere favorevole all'intervento, confermando il parere espresso dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio con nota prot. n. 477222 del 04.09.2025 e le prescrizioni ivi riportate.

Considerato che:

- il progetto consiste nell'ammodernamento e adeguamento in variante della statale S.S. n. 275 ed interessa i comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo; il tracciato di progetto si sviluppa complessivamente per circa 19 Km (19.422 m), in direzione sud a partire dal collegamento con il Lotto1 in comune di Montesano Salentino ed è suddiviso in cinque tratti; il tracciato stradale è costituito prevalentemente in rilevato e la sezione tipologica adottata è la categoria C1 – Extraurbane secondarie (D.M. 5/11/2001), a singola carreggiata di larghezza complessiva pari a 10,50 m, con una corsia per senso di marcia da 3,75 m, due banchine laterali da 1,50 m e arginelli o cunette da 1,50 m;
- gli interventi previsti, comportando trasformazioni e costruzione di strade con rilevanti movimenti di terra in **"Testimonianze della stratificazione insediativa"** e nelle relative **"Aree di rispetto"**, nonché compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario in **"Paesaggi rurali"**, risultano parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 81, 82 e 83 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, espresso con nota prot. n. 3142-P del 16.10.2025, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve

tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede che: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato"*.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 3.775,71 – reversale di incasso n. 103046 del 22.09.2025.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 3142-P del 16.10.2025, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto *"SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca"*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 per il progetto *"SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M.*

05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca", sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 378-P del 17.09.2025, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- siano redatte le Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale per le pajare interferite e siano redatte le Schede di Progetto relative alla ricostruzione delle stesse in area limitrofa, avendo cura di inserirle in un idoneo contesto;
 - sia consolidata e ripristinata la presenza di muretti a secco, prevedendo muretti a secco in affiancamento alla sede stradale al minimo nei seguenti tratti:
 - tratto 3, tra lo svincolo 3 e lo svincolo 4 e tra lo svincolo 5 e lo svincolo 6;
 - tratto 4 tra lo svincolo 7 e lo svincolo 8;
 - intero tratto 5 (da svincolo 8 a svincolo 9);
 - con riferimento all'applicazione delle *Linee Guida 4.4.5 "Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture"*, sia specificata la rispondenza ai criteri B6 e B13, per il Bordo, e al criterio I8 per l'Intorno:
 - B6 *Alternare lungo la strada la presenza di filari autoctoni e vegetazioni arbustive col fine di valorizzare l'asta paesaggistica*
 - B13 *Consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92)*
 - I8 *Predisporre con cadenza sistematica, luoghi di intersezione dei percorsi, aree di riposo attrezzate per i ciclisti ed in concomitanza con aree di sosta per i veicoli predisporre strutture maggiormente attrezzate*
- sia implementata l'analisi in coerenza con i criteri
- I3. *Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario le aree produttive-commerciali, o comunque degradanti, con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto rurale circostante.*

- *T4. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario episodi degradanti con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto territoriale.*
 - a seguito delle analisi di percezione visiva riportate negli elaborati T00IA03AMBCT16_A e T00IA03AMBCT17_A sia effettuata una coerente scelta progettuale per la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti, lasciando fruibili tali visuali, e una previsione di schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, attraverso idonee opere a verde;
 - siano individuati passaggi faunistici in modo tale da congiungere le aree più naturali e meno infrastrutturate, evitando di indirizzare la fauna verso ulteriori barriere che non favoriscono la mobilità (es. rilevato ferroviario).
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato, nella versione con gli omissis a tutela dei dati personali, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
- alla Provincia di Lecce;
 - alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura;
 - ai Comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo e Castrignano del Capo;
 - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Infrastrutture per la mobilità e Urbanistica;
 - al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca".
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO E.Q. "Grandi infrastrutture": Ing. Francesco NATUZZI

Francesco
NatuZZi
20.10.2025
13:56:29
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della "Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica": Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo
Lasorella
21.10.2025
10:07:32
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del "Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana": Ing. Paolo Francesco GAROFOLI:

Paolo Francesco
Garofoli
21.10.2025
14:42:21
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele
Emiliano
22.10.2025
08:59:14
GMT+02:00

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A****Codice CIFRA: AST/DEL/2025/00031****VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE**

“SS 275 “di Santa Maria di Leuca” - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. Il° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca”

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00288 del 31.10.2024 il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 “Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca” ha indetto una Conferenza di Servizi semplificata ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs 36/2023 nelle forme previste dall’art. 14 bis della Legge n. 241/1990 per l’approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, la localizzazione dell’opera e l’accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/94. La documentazione presente al link indicato dal proponente è costituita dalle seguenti macrocategorie:

ELABORATI GENERALI
COMPUTI E STIME SICUREZZA
STUDIO GEOLOGICO GEOTECNICO
STUDI GENERALI
PROGETTO STRADALE
SVINCOLI E RAMI SECONDARI
OPERE D’ARTE MAGGIORI
OPERE D’ARTE MINORI
IMPIANTI



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

CANTIERIZZAZIONE
ESPROPRI
INTERFERENZE
PPUT
SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
RELAZIONE PAESAGGISTICA
STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE
MONITORAGGIO

In particolare, le macrocategorie ELABORATI GENERALI, PROGETTO STRADALE – TRACCIATO E CORPO STRADALE, CANTIERIZZAZIONE, SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA E RELAZIONE PAESAGGISTICA sono costituite dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

T00EG00GENC001_A.pdf - signed-signed.pdf - 799952b96c3ce03ee430b872c25da4dc
T00EG00GENC001_A.pdf - 1b0ee171246e6abddb5a413fad759aa6
T00EG00GENC002_A.pdf - 06fb409bf510a47ce346484d75c5947c
T00EG00GENC003_A.pdf - 77b1196111218cb17ff12001a5b4daad
T00EG00GENC004_A.pdf - 1d864149a17cdf237617162b1e35a1d9
T00EG00GENC005_A.pdf - c847071cdc6e6ff38bd2eeb4e9ed39e5
T00EG00GENC005_E.pdf - 119756865790e050ebf684ae1f164865
T00EG00GENRE01_B.pdf - 78adb08b9d748750ee4ec8f451b3e778
T00EG00GENRE02_D.pdf - 0e44db45740a2574da897396ab3099d5
T00EG00GENRE03_B.pdf - 1a3870f622adab8c02f7a9a45ddb1bb4
T00EG00GENRE04_B.pdf - 5f35b39e082a375a6d4b1bc2578d28bb
T00PS00TRADC01_B.pdf - 60b568cf95e4d1a49a90c6784d5404d1
T00PS00TRADC02_B.pdf - 4ce5733cb3d2b915b7faa2e2574ff2dd
T00PS00TRADG01_A.pdf - 72fa4a625b6c32137889bcc2c6cadba5
T00PS00TRADG02_A.pdf - 9814cda564649f826d7ed4c89d82a943
T00PS00TRADG03_A.pdf - 554e9c96858ca822f37ce7c620bea902
T00PS00TRADG04_A.pdf - e58c1eaa1d22306d0a52847cf5be0ee4
T00PS00TRADG05_A.pdf - d47c669b1a6147d067077f98bd82ef2a
T00PS00TRAFP01_A.pdf - 24b049d1d6568b3566c475686c9fc5f1
T00PS00TRAFP02_A.pdf - eb082cc39a5343199ba3614e7f93457c
T00PS00TRAFP03_A.pdf - 9249eb7b4db39087eab402f22ed4e12a
T00PS00TRAFP04_A.pdf - f9cb3a8c749c1334b0c12a52a8012c77
T00PS00TRAFP05_A.pdf - fc3dd84d3246bcd207ec4d4728397cc
T00PS00TRAPL01_A.pdf - signed.pdf - 76e65ba0ab11b8a1ea840f1b9926ac2b
T00PS00TRAPL02_A.pdf - e503e8866f2fc2f3e0ddc40f94655926

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

T00PS00TRAPL03_A.pdf - d6f1e95bdb64d95b08ef50e283ec5f5b
T00PS00TRAPL04_A.pdf - a2299451a780028a6784d4e22326f648
T00PS00TRAPL05_A.pdf - 53b6bb8177d353b95f610ac6f7087bcf
T00PS00TRAPL06_A.pdf - 3a9949b2ef98286f202ed0a34996ebfa
T00PS00TRAPL07_C.pdf - 56afe13d05be4418e3110782a85055b6
T00PS00TRAPL08_C.pdf - 9dfabe10bc0e83877ca235c368b2a9a8
T00PS00TRAPL09_C.pdf - 5aafa653ac00d78c18af45f656ca9943
T00PS00TRAPL10_C.pdf - 06861503c0579982f3e7c9af661e808e
T00PS00TRAPL11_C.pdf - 28084f2891d0383dbd167f77535543b6
T00PS00TRAPN01_B.pdf - 8dd048b312aee643e34619b5580029eb
T00PS00TRAPN02_B.pdf - 100d25c58a595afcb289d82b62a9a8ff
T00PS00TRAPN03_B.pdf - ea74e307a4626408772f387a0f5ac6fa
T00PS00TRAPN04_B.pdf - 8771c049be410d818fec27ce45113fad
T00PS00TRAPN05_B.pdf - d2e9c878da27ba8f9a1330b2842bc76a
T00PS00TRAPP01_C.pdf - 78ff8b2773477992f48b73a3467c5fcf
T00PS00TRAPP02_C.pdf - ba21afa4d49949b003d04ff405314ea0
T00PS00TRAPP03_C.pdf - 9b3326db6f09154444518bba9b752fb0
T00PS00TRAPP04_C.pdf - abc803520184ad02dfe945e479943bb4f
T00PS00TRAPP05_C.pdf - 217c4f1029b4347c177118f3dceb4d5e
T00PS00TRAPT01_A.pdf - 6fcbdbbed007932b152402ee11c90c1a
T00PS00TRAPT02_A.pdf - 1e788a9d05e20bece7b088d806b4a55b
T00PS00TRAPT03_A.pdf - 691f13710de61f1e1e81d87eb3ebaca1
T00PS00TRAPT04_A.pdf - 8c675c53ab030e6e395916780da6960f
T00PS00TRAPT05_A.pdf - 5de5a728a0d8ae7ed73b7294f43a1e10
T00PS00TRARE01_C.pdf - 4c19fad7efdf5a18cd0871d9d0358e85
T00PS00TRAST01_B.pdf - 3d376a70f6d71d41d73fdac674284105
T00PS00TRAST02_A.pdf - d9a7e36b5aeb0032ceccdcf6ea1910bd
T00PS00TRAST03_B.pdf - 9e1749c4103a8041f3798ec31c6641e1
T00PS00TRAST04_B.pdf - aefa47403507455a2f4bb442ba718b67
T00PS00TRAST05_A.pdf - 54287b078d6b239559610f5f5f553d4a
T00PS00TRASZ01_B.pdf - 389296d2cce632e78408be54ca6ead53
T00PS00TRASZ02_B.pdf - 30ae1b3ca1c2429a2c6dcb6582edd32a
T00PS00TRASZ03_B.pdf - 1d4ac31b1166ffc2dac3be6f941e27ca
T00PS00TRASZ04_B.pdf - 686092b2a81c561e0bf207be0360d5d5
T00PS00TRASZ05_B.pdf - fd19d11c11b602a4caf167ff896389d1
T00CA00CANCRO1_C.pdf - 3e898222f4fa26e783f0f9a6708f6a0c
T00CA00CANCRO1_B.pdf - 05321d0c265bbcb7fee9b4997b4f24b5
T00CA00CANPE01_D.pdf - efdb05f393d6e6de0875184f704d8b90
T00CA00CANPE02_D.pdf - 93aa9be33b2d70c7a7fc57e05e9325c1
T00CA00CANPE03_D.pdf - 4a8087b266fa6d126d7a5d7ee669c9de
T00CA00CANPE04_D.pdf - ea03871fc17a026ec76b424d1e6f9112

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

T00CA00CANPE05_D.pdf - 9e31850558f2386333d87e73e2e66942
T00CA00CANPU01_B.pdf - 565a5f49f0071ba05334b3876eca3e9e
T00CA00CANRE01_C.pdf - ce73795451a4348693f946f857667079
T00CA00CANSC01_C.pdf - c1c1c14886133fa62df4fd346fd6fee7
T00CT00CANPU02_B.pdf - f0dfb149d80601eaa1d841f440d6ee63
T00IA03AMBCT01_B.pdf - 4a19ad0421629defdb54ca94c0112dd2
T00IA03AMBCT01_A.pdf - 482d6b6d373866103a09d358b67d5bfc
T00IA03AMBCT02_B.pdf - 23be1c1d1ff839ca3b648fd179480563
T00IA03AMBCT03_A.pdf - 203716cb760f42551c78e394b8e67440
T00IA03AMBCT04_A.pdf - e48f3c222b5cde9ab842f14599134d19
T00IA03AMBCT05_A.pdf - 0f8130fac3dc3aa4ce1dec9b85ebfbef
T00IA03AMBCT06_A.pdf - 35d0759b7965450e6bcc1798123a22a4
T00IA03AMBCT07_A.pdf - d471a82a31122db49a05bdf850af77e
T00IA03AMBCT08_A.pdf - 07ece782e4a7f1357c60aa8fdaa3be17
T00IA03AMBCT09_A.pdf - 2d8fd16f50dadab41c0bb549afb4cde6
T00IA03AMBCT10_A.pdf - 6d72b3f952d792ab9a297e28c72c301c
T00IA03AMBCT11_A.pdf - f883bf3aa3b743a7c2a690f6627d3cca
T00IA03AMBCT12_A.pdf - ad0601f352a7785704403adc8bc34365
T00IA03AMBCT13_A.pdf - 484f78676d71c3b9bbfb4808192fcd
T00IA03AMBCT14_A.pdf - ab2f4280dca8669e10ab6eba5e8c9c4f
T00IA03AMBCT15_A.pdf - 4a0f251f2a7274e8f3060361283180ba
T00IA03AMBCT16_A.pdf - 8264656d52acce33f940bb03088ab2cd
T00IA03AMBCT17_A.pdf - 13d5a3e4b9f6029ffec355a1d3545dd3
T00IA03AMBCT18_A.pdf - 8214c5f378b020938d10c9b187b67fb1
T00IA03AMBCT19_A.pdf - 64900b31b8bf3f88ccdb098ea7691b4
T00IA03AMBCT20_A.pdf - 5d87b34fd1e3777d5ef615eff0f16f1
T00IA03AMBCT21_A.pdf - 7760096bce4ce8b2025607529a97c90e
T00IA03AMBFO01_A.pdf - 3bddee0696efa42c3dc66242f46d56ee
T00IA03AMBPF01_B.pdf - 6064304f611750ae7d90e237164c2ebf
T00IA03AMBPF02_B.pdf - 1be92acab2007f5db18f3a828d1876ef
T00IA03AMBPF03_B.pdf - d903f75885183f5de60be569af70ca44
T00IA03AMBPF04_B.pdf - f64cb990858d5c41dbd0144d49dbfc1c
T00IA03AMBPF05_B.pdf - 75db4de9295fe629f9d78242fb421265
T00IA03AMBPL01_B.pdf - 8ae0d83f5c547fc8c498bffe3537ee8c
T00IA03AMBPL02_B.pdf - b7093296b4434d7dbe75151032bcb52b
T00IA03AMBPL03_B.pdf - b9aae983a71f7214ee2f48407a1e1325
T00IA03AMBPL04_B.pdf - 3e6ca913faeb9c6ffdbce45a0d2a308b
T00IA03AMBPL05_B.pdf - 2396a0d2581e8434e15ab6bacf73254d
T00IA03AMBPL06_B.pdf - dc10e6e1f76ce00dc4ac6b8d92d5b5b1
T00IA03AMBPL07_B.pdf - 412d00dfa37f4065590812479aef9eec
T00IA03AMBRE01_C.pdf - 4a7d479d7f81fc519cad15c52b51cf6d

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

T00IA03AMBRE02_B.pdf - 119c42155ac2102090acbbacd1e5c30c

T00IA03AMBS01_B.pdf - a3398065f1104c8b2bfde6d7a87b45c3

T00IA03AMBS01_B.pdf - 68c82bfbe1d5e691893d22d7dde879e6

Con nota prot. n. 597030 del 03.12.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio parere, con valore anche di contributo istruttorio per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, incardinata presso la Regione Puglia, evidenziando i contrasti con la pianificazione paesaggistica, chiedendo approfondimenti progettuali e fornendo indicazioni/prescrizioni da rispettare per la successiva fase di progettazione esecutiva.

Con nota prot. n. 622224 del 13.12.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha formalmente avviato il procedimento di VIA (IDVIA 1050) per l'intervento in oggetto.

Con nota prot. n. 40554-P del 17.12.2024 la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha trasmesso al Commissario Straordinario per l'intervento in oggetto la richiesta di integrazioni della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, prot. n. 19386 del 13.11.2024, ai fini dell'adeguatezza della Relazione paesaggistica.

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00368 del 18.12.2024 il Commissario Straordinario ha comunicato la pubblicazione di documentazione integrativa anche in riscontro alla nota prot. n. 597030 del 03.12.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00369 del 18.12.2024 ha comunicato la sospensione dei lavori della Conferenza di Servizi indetta.

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00062 del 10.04.2025 il Commissario Straordinario ha comunicato la pubblicazione di documentazione integrativa in riscontro a tutti i pareri pervenuti nell'ambito del procedimento di VIA.

Con nota prot. 13203 del 14.04.2025 la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura ha precisato che *"il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura non comprenderà l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42"*.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con nota prot. n. 205535 del 17.04.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato una nuova consultazione del pubblico, comunicando il link ove reperire la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente; tale documentazione è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

T00EG00GENET01_G.pdf - ab54406805d4fe9e7c8ca5f4585900e5
T00EG01GENFO01_A.pdf - 50d3bbccf4195204b80d2995d1ce9a6a
T00EG01GENFO02_A.pdf - fd0168172a5e0dee347a0f16e2c3971f
T00EG01GENFO03_A.pdf - f520e2bb343665b2b6460bbc39caae42
T00EG01GENFO04_A.pdf - bc3aaf00451b96e669becbad1bbd757e
T00EG01GENFO05_A.pdf - 80f095b770792981ef131837958ed515
T00EG01GENFO06_A.pdf - e79f4b02d5cc24a90f171c412d82faf4
T00EG01GENPL01_A.pdf - 096f23643336236e34ce20e34d2c5467
T00EG01GENPL02_A.pdf - 353f9afdec5dac8da0271bc017b2aad8
T00EG01GENPL03_A.pdf - 5f0e8c02d92eef6e2c85854ae84a2c0d
T00EG01GENPL04_A.pdf - 4d1c18bc213227d2350299bc4c4d13f0
T00EG01GENPL05_A.pdf - e4ba782fb67e08d93de640c0555cb671
T00EG01GENPL06A.pdf - a64466f37b0fb9ac262ce7d9151bd3b7
T00EG01GENPL07A.pdf - 7082745398cd426e09b1a79ef297fab5
T00EG01GENPL08A.pdf - 6cc16479186f26bbdbd1cf0a5bb0152c
T00EG01GENPL09A.pdf - 2fecf187ac70ef5ea773058bb9f56f10
T00EG01GENPL10A.pdf - 1b9f77dcd33c0ad77cbdf7b5a9af23f
T00EG01GENPL11A.pdf - 653b0e921c3cfe2451c8c20c13ccc1a3
T00EG01GENPL12A.pdf - ce946db489d10f312ffba65e3982627e
T00EG01GENPL13A.pdf - 61534baed98dc21eafefe7c9b111a664
T00EG01GENPL14A.pdf - 49250755e4ce4ef6f8950d94e5d23012
T00EG01GENPL15A.pdf - d1a580cb80c5992e8c6c47b333dfc468
T00EG01GENPL16A.pdf - 125fd2a902d3da83daada6393679f9ef
T00EG01GENPL17A.pdf - d0f57539cf720bf47d50bb1fcbec3bd7
T00EG01GENRE01_B.pdf - 2cc6aeb82b319314e117e5a55a68f2e0
T00EG01GENRE02_A.pdf - 1d1479284455c7e2f569e367388068ba
T00EG01GENRE04_A.pdf - 5fdbaf54c491f28fd22b4cca168af03b
T00EG01GENRE05_A.pdf - 40772a03e44d178625896d9e1abede83
T00EG01GENRE06_A.pdf - 0470ce0f6bfa93fd902b8d609c1f1f79
T00EG01GENRE03_B.pdf - 57ad0ffffd9d081ecf3b680718f813a1
T00ID00IDRRE01_C.pdf - 8fa895058a74db1b91b256125ca19853
T00PS00TRAPP02_D.pdf - ca31a7c87a989288224101509703515e
T00PS00TRAPP03_D.pdf - 404d1cde3d498f3e2e7bed8a30a60b0
T00PS00TRAPP04_D.pdf - 07068f9eab9c47a938f0527867091aa0
T00PS00TRAST03_C.pdf - 25daa4e69cf93d19de001d5b59f1cc03

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

T00CA00CANCRO1_D.pdf - 69de09ee9683022b22c533c1e46085d1
T00CA00CANPE02_E.pdf - 822783ad1dcf26607720db8cdae81d58
T00CA00CANPE03_E.pdf - 586450300036e0bdf20d7f2e46ef0eb
T00CA00CANPE04_E.pdf - 3b46a00de7ca0b4acec8cf0eee2c78f2
T00CA00CANPE05_E.pdf - fa8ee047a3b53caf09a6d334db419336
T00CA00CANRE01_D.pdf - 86766a64854ccd6debe16db4b443ef91
T00CA00CANRE02_A.pdf - ebaec4f9b63e2c57a6f5f37b61612def
T00ES00ESPPC02_E.pdf - 7386440518a57f23d50c63374b7689ce
T00ES00ESPPC03_E.pdf - e674d3f955e445c32c326b16716745b7
T00ES00ESPPC04_E.pdf - be1f964584a00aeb94bed305f5e6e690
T00GM00GEMRE01_C.pdf - fd537f097a92bfb7098dfeffb29caab6
T00IA20AMBPL06C.pdf - aa420e14f326c8b42ceca27d157e1158
T00IA20AMBPL07C.pdf - 1553ca1a2e657beb2edf8edaadd2796a
T00IA20AMBPL08C.pdf - 696f4ac60f3bb6de2d711511e6c2ccc2
T00IA20AMBPL09C.pdf - d5320d033923af2825c0b9beecfe1aad
T00IA20AMBPL10C.pdf - 20cc2e60e21855aec179590f1be42770
T00IA20AMBRE01_A.pdf - 2c360396f051460984192b9f82ef0054
T00IA35AMBCT06B.pdf - 4563059a1b9bdc755489774afbc8d9aa
T00IA35AMBCT07B.pdf - 51d5393f178aec1851568def737548e5
T00MO00MOARE01_C.pdf - 58cbd2d6c5d0af4ceb40a98184ddd0aa
T00MO00PMAPL01_C.pdf - a765a5bb35a0bc6d4d65db591149b243
T00MO00PMAPL02_C.pdf - 3d16b9860afeb0428a4268aab7cbb88

Con nota prot. n. 261191 del 16.05.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso un ulteriore contributo istruttorio per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, incardinata presso la Regione Puglia.

Con nota prot. n. 25767-P del 18.07.2025 la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha espresso *“parere tecnico favorevole alla dichiarazione di compatibilità ambientale per la realizzazione del “Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. SS 275 “di Santa Maria di Leuca”. Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca, nei comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Alessano, Tiggiano, Gagliano del Capo e Castrignano del Capo, precisando che la Società ANAS S.p.A. deve osservare tutte le condizioni ambientali di seguito elencate dalla n. 1 alla n. 8”.*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con Atto Dirigenziale n. 346 del 06.08.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha espresso, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto in oggetto.

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.151 del 01.09.2025 il Commissario Straordinario dell'intervento dei lavori in oggetto ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Con nota prot. n. 477222 del 04.09.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota ha valore di relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004; inoltre, ha chiesto al proponente di trasmettere l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009.

Con nota prot. n. 3142-P del 16.10.2025 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura ha rilasciato parere favorevole all'intervento, confermando il parere espresso dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio con nota prot. n. 477222 del 04.09.2025 e le prescrizioni ivi riportate.

In precedenza, nell'ambito di un analogo procedimento indetto dal Commissario Straordinario per l'intervento in oggetto con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00834 del 06.12.2022, la Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, con nota prot. n. AOO_145_590 del 20.01.2023, ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica e ha fornito indicazioni per il prosieguo delle attività di progettazione finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D. Lgs 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento consiste nell'ammodernamento e adeguamento in variante della statale S.S. n. 275 ed interessa i comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo.

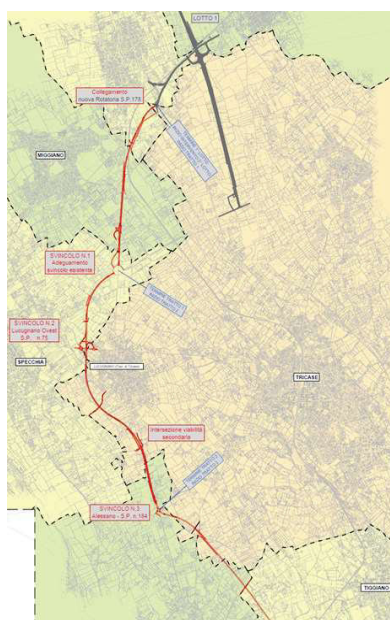


**REGIONE
PUGLIA**

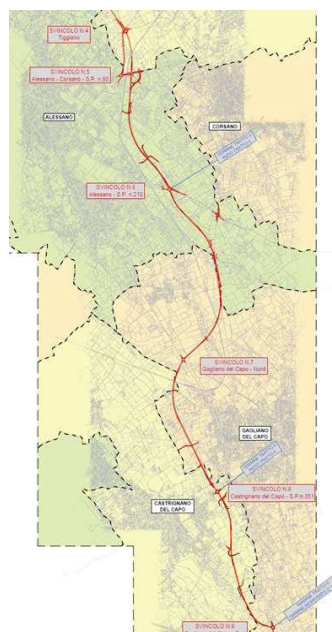
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Lotto II – Corografia stralcio Nord



Lotto II – Corografia stralcio Sud

Il tracciato di progetto si sviluppa complessivamente per circa 19 Km (19.422 m), in direzione sud a partire dal collegamento con il Lotto1 in comune di Montesano Salentino; il tracciato è suddiviso in 5 tratti:

- tratto 1 (da collegamento con Lotto 1 a svincolo n.1) di circa 2,5 km;
- tratto 2 (da svincolo n.1 a svincolo n.3) di circa 4 km;
- tratto 3 (da svincolo n.3 a svincolo n. 6) di circa 5,3 km;
- tratto 4 (da svincolo n.6 a svincolo n.8) di circa 5 km;
- tratto 5 (da svincolo n.8 a svincolo n.9) di circa 2,3 km.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Più in particolare, il tratto 1 ha inizio in corrispondenza della nuova rotonda sulla S.P. n. 178 prevista nell'ambito dei lavori del Lotto 1 e procede in direzione Sud sottopassando la linea ferroviaria per affiancarsi sul lato est della S.S. n. 275 e terminare sulla rotonda esistente localizzata a nord della frazione Lucugnano; a partire da quest'ultima ha inizio il tratto 2, che si sviluppa completamente in nuova sede proseguendo in direzione Sud tra i centri abitati di Specchia (a Ovest) e Lucugnano (a Est), per terminare in corrispondenza dell'attuale intersezione tra la stessa S.S. n. 275 e la S.P. n. 184 dove è prevista la nuova rotonda (svincolo n. 3); nel tratto terminale il nuovo tracciato si sovrappone per circa 900 m al sedime della S.S. n. 275; dallo svincolo n. 3 ha inizio il tratto 3, completamente in nuova sede, che prosegue in direzione sud tra i centri abitati di Alessano (a Ovest) e Tiggiano - Corsano (a Est), per terminare sulla S.P. n. 210 ove è prevista la nuova rotonda (svincolo n. 6); dallo svincolo n. 6 parte il tratto 4, con tracciato completamente in nuova sede, fino alla S.P. n. 351 dove è prevista la nuova rotonda di progetto (svincolo n. 8); il tratto 5 prosegue in direzione Sud, posizionandosi a Ovest della S.S. 275 e termina con una nuova rotonda (svincolo n. 9) in prossimità dell'attuale intersezione a raso tra la stessa S.S. n. 275 e la S.S. n. 274, proveniente da Ovest.

Il tracciato stradale è costituito prevalentemente in rilevato e la sezione tipologica adottata è la categoria C1 – Extraurbane secondarie (D.M. 5/11/2001), a singola carreggiata di larghezza complessiva pari a 10,50 m, con una corsia per senso di marcia da 3,75 m, due banchine laterali da 1,50 m e arginelli o cunette da 1,50 m; la viabilità secondaria è prevista con categoria F2 – Locali in ambito extraurbano, con piattaforma stradale di larghezza complessiva pari a 8,50 m, una corsia per senso di marcia da 3,25 m e banchine laterali da 1,00 m. La viabilità podereale interferita di cui si prevedono nuove deviazioni è costituita da piattaforma stradale di larghezza complessiva pari a 5,50 m e arginelli o cunette da 1,50 m.

Il progetto prevede, inoltre, opere d'arte maggiori e opere d'arte minori; tra le prime i sottopassi e i sovrappassi alla linea ferroviaria interferita, i sovrappassi alla viabilità esistente e i cavalcavia per il mantenimento della viabilità locale - vicinale interferita; i sottopassi alla linea ferroviaria esistente sono di tipologia scatolare con dimensioni interne 10,50 m x 5,50 m, mentre il sovrappasso alla linea ferroviaria prevede una luce unica di 50 m con impalcato a travi metalliche e soletta in c.a.; i cavalcavia di luce pari a 17,50 m prevedono un impalcato con travi prefabbricate in c.a.p. e soletta in c.a., il viadotto a tre luci di 68 m prevede un impalcato con travi in acciaio e soletta in c.a.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Per quanto riguarda la cantierizzazione, il proponente evidenzia che intende organizzarlo mantenendo l'autonomia costruttiva dei 5 tratti, con un unico campo base di circa 3.000 mq in posizione baricentrica rispetto all'intero intervento, cantieri operativi di superficie compresa tra 3.000 mq e 4.000 mq in corrispondenza delle opere d'arte maggiori, aree tecniche di superficie compresa tra 1.000 mq e 2.000 mq per la realizzazione dei cavalcavia e delle opere d'arte minori in corrispondenza di ogni singola opera.

In relazione alle Opere a verde, il progetto prevede una serie di interventi di mitigazione:

- inerbimento, con idrosemina, per la rinaturalizzazione di superfici delle scarpate stradali, rilevati e trincee, aree in cui si prevede la piantumazione di esemplari arborei ed arbustivi in massa e a fasce, aree intercluse utilizzate nella fase di realizzazione dei lavori e per le quali non è possibile un ripristino allo stato originario dei luoghi;
- sistemazione delle rotatorie con specie arbustive autoctone, quali cisto rosso (*Cistus creticus*), timo arbustivo (*Thymra capitata*), sparzio infestante (*Cytisus infestus*), euforbia spinosa (*Euphorbia spinosa*), ginestra odorosa (*Spartium junceum*);
- fascia di vegetazione erbacea/arbustiva, in relazione alle vasche di invaso, mediante piantumazione di elicriso sardo (*Helichrysum italicum subsp. microphyllum*), ilatro sottile (*Phillyrea angustifolia*), alaterno (*Rhamnus alaternus*);
- macchia arborea arbustiva, laddove non è possibile il ripristino delle aree ad utilizzo agricolo; in particolare, in corrispondenza degli spazi di separazione degli svincoli stradali e delle aree intercluse è prevista la messa a dimora di masse arboree arbustive con utilizzo di cisto rosso (*Cistus creticus*), timo arbustivo (*Thymra capitata*), sparzio infestante (*Cytisus infestus*), euforbia spinosa (*Euphorbia spinosa*), ginestra odorosa (*Spartium junceum*), lentisco (*Pistacia lentiscus*), ilatro sottile (*Phillyrea angustifolia*), ginestra odorosa (*Spartium junceum*), cisto femmina (*Cistus salviifolius*), tamerice comune (*Tamarix gallica*).

Infine, per un miglior inserimento dell'infrastruttura nel territorio attraversato, il progetto prevede l'utilizzo di barriere acustiche con due cromatismi specifici in relazione ai colori prevalenti del paesaggio e la verifica di due ulteriori cromatismi per il cavalcavia n. 2.

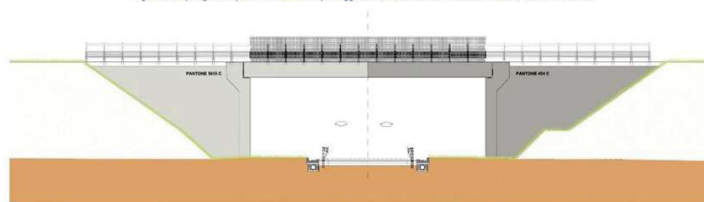
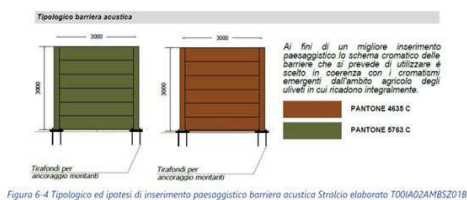


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Inserimento paesaggistico delle barriere acustiche e del cavalcavia n. 2

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interessa Beni Paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento non interessa Ulteriori Contesti Paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interessa Beni Paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento non interessa Ulteriori Contesti Paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA***Struttura antropica e storico - culturale*

- Beni paesaggistici: gli interventi interessano per circa 1,5 km nel tratto centrale, per circa 200 m in prossimità dello svincolo n. 7 e per circa 3 km nel tratto più a Sud **"Aree di notevole Interesse pubblico"** e più precisamente:
 - Decreto di vincolo paesaggistico del 25.09.1970, **PAE0040**, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio del Comune di Alessano"*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"estendendosi sull'Adriatico per un fronte di un chilometro circa, abbraccia una costiera priva d'insenature degradante repentinamente ed a picco sul mare pressochè priva d'approdo"*;
 - Decreto di vincolo paesaggistico del 30.12.1977, **PAE0047**, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Castrignano del Capo"*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"costituisce un complesso avente valore estetico e tradizionale per i suoi importanti monumenti di stile barocco e le sue numerose cripte bizantine e con le sue macchie verdi costituite da latifogli, conifere ed eucaliptus"*;
 - Decreto di vincolo paesaggistico del 26.03.1970, **PAE0052**, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio comunale di Gagliano del Capo"*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"per la sua originaria bellezza e composizione naturale, costituita da macchie verdi ed essenze locali, e per la presenza di antichi resti preistorici e monumentali e dei caratteristici trulli, forma un quadro panoramico di eccezionale importanza"*.
- L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): gli interventi interessano **"Testimonianze della stratificazione insediativa"**, ed in particolare **"Masseria Matine"**, nonché **"Aree di rispetto delle componenti culturali e**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

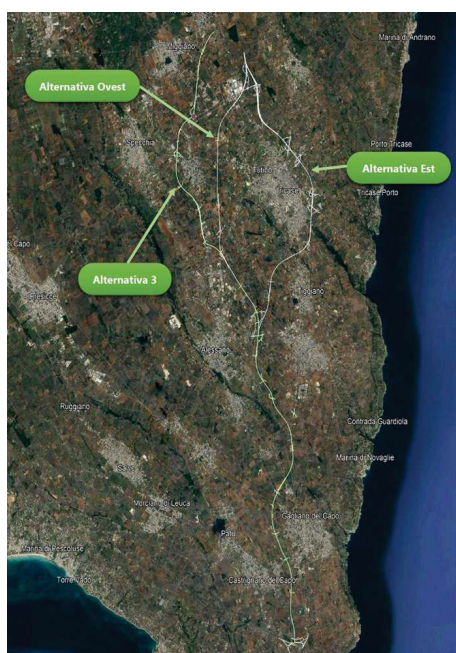
insediative", ed in particolare le aree di rispetto di *"Torre di difesa"*, *"Villaggio rupestre di Macurano"* e della suddetta *"Masseria Matine"*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui rispettivamente agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, per complessivi 3,6 km circa, gli interventi interessano *"Paesaggi rurali"*, ed in particolare il *"Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine"*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; infine, il tracciato interferisce con una serie di *"Strade a valenza paesaggistica"*, ed in particolare con la *"SS 275"*, *"SP 178 LE"*, *"SP 75 LE"*, *"SP 81 LE"*, con una *"Strada panoramica"*, la *"SS275"* nel tratto prossimo a Castrignano del Capo, e con un *"Cono visuale"*, nel tratto più a Sud per circa 1,8 km; tali componenti percettive sono disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81, 82 e 83 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a1) *qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali;*
- Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a8) *costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto);*
- Art. 83 lett. a1) *compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate.*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

Considerato i contratti rilevati, con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*



Rappresentazione delle alternative progettuali su Ortofoto

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con riferimento alle **alternative localizzative e/o progettuali** il proponente ha identificato tre possibili alternative di tracciato, caratterizzate da uno sviluppo medio complessivo di circa 20 km: alternativa Est, alternativa Ovest, alternativa 3.

Le tre alternative di tracciato presentano tracciati differenti nel tratto iniziale (attraversamento dei paesi di Montesano, Miggiano, Specchia, Lucugnano e Tricase) per poi proseguire con tracciato comune fino al termine dell'intervento in prossimità di Santa Maria di Leuca.

Il proponente specifica:

"Le soluzioni progettuali prevedono sia il riutilizzo della strada esistente come sede di quella nuova, configurando l'intervento come "adeguamento in sede", che la realizzazione di tratte in variante. Le interferenze con la viabilità minore (rete locale) e con la viabilità ferroviaria vengono risolte prevedendo la realizzazione di intersezioni a raso o a livelli sfalsati e di opere di sovrappasso/sottopasso. Le tre Alternative sono state messe a confronto attraverso un'Analisi Multi Criteria (AMC) che ha permesso di individuare l'alternativa "più soddisfacente" analizzando diversi macro-obiettivi distinti in Ambientali (A); di Funzionalità (F) e di Sostenibilità (S). Dall'analisi è emersa la Soluzione 3 come quella vincente."

Dal punto di vista paesaggistico si rileva che i maggiori impatti sulle componenti, Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti paesaggistici avvengono nella parte centrale e finale del tracciato, che è quella comune alle tre alternative proposte. L'alternativa prescelta è analoga a quella già analizzata con nota prot. n. AOO_145_590 del 20.01.2023 e, rispetto alla precedente, apporta miglioramenti ambientali e paesaggistici, in particolare nell'area terminale, in prossimità di Santa Maria di Leuca; inoltre, per alcuni tratti si sovrappone al tracciato esistente della S.S. 275, bypassando, in variante, i centri urbani interessati.

Le alternative localizzative e/o progettuali sono state progressivamente analizzate e precisate a partire dalla Conferenza di Servizi indetta dal Commissario Straordinario con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00834 del 06.12.2022, nell'ambito della quale con nota prot. n. AOO_145_590 del 20.01.2023 erano state fornite indicazioni progettuali per il prosieguo dell'attività di progettazione. Con successivi contributi (nota prot. n. 597030 del 03.12.2024 e nota prot. n. 261191 del 16.05.2025) è stata ulteriormente analizzata la soluzione progettuale dell'itinerario SS275 - Il Lotto, sia ai fini del giudizio di compatibilità ambientale che ai fini del successivo rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex art. 95 NTA del PPTR.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****APPROFONDIMENTI CONDOTTI**

Nell'ambito del procedimento avviato dal Commissario Straordinario per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, la localizzazione dell'opera e l'accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/94 si è chiesto:

- 1) di effettuare un'analisi sulla possibilità tecnica di far convergere la nuova infrastruttura stradale sull'attuale sede della SS275 nel tratto terminale, per circa 2 km.

Il nuovo tracciato progettuale ha accolto parzialmente la richiesta, modificando il tratto finale per circa 500 m; la modifica comunque evita l'attraversamento e il "taglio" di una cresta delle Serre Ioniche, la rimozione di cospicua vegetazione naturale, ulteriore frammentazione di habitat e la compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario, molto presenti nell'area interessata, pur al di fuori del "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine", ma invariante strutturale dell'Ambito attraversato, nonché a fondamento del riconoscimento del vincolo "Aree e immobili di notevole interesse pubblico".

- 2) di dimostrare la necessità di interferire con l'area di pertinenza di **"Masseria Matine"**.

In subordine di ridurre al minimo l'ingombro della sezione stradale, comprensiva delle complanari e degli elementi accessori, nel tratto antistante la Masseria.

Il proponente afferma:

"Le scelte progettuali prese in considerazione, nelle diverse alternative (Analisi Multi Criteri), sono state sviluppate secondo obiettivi di carattere Ambientale, di Funzionalità e di Sostenibilità.

Dal punto di vista ambientale, paesaggistico, funzionale e di sostenibilità l'alternativa migliore è la 3, con 21 indicatori che risultano migliori rispetto alle altre due alternative. (rif pp. 72 T00EG00GENRE01B – Documento di fattibilità delle alternative progettuali). La soluzione proposta è stata sviluppata con l'obiettivo di ridurre al minimo le interferenze con i contesti paesaggistici e culturali insediativi e nel contempo proporre un tracciato che soddisfi le verifiche plano-altimetriche richieste dalla normativa, garantendo la connessione/ricucitura con la viabilità esistente ed il tessuto

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

insediativo (viabilità/accessi). In relazione all'interferenza con il piazzale di ingresso delle Masseria Matine, come visibile nella figura sottostante, il collegamento delle due intersezioni in progetto ha richiesto l'inserimento di un raccordo plani-metrico con conseguente scostamento del tracciato dal sedime esistente."

"Al fine di limitare l'interferenza con Masseria Matine si propone di restringere l'ingombro in prossimità della stessa sostituendo i dispositivi di ritenuta previsti in progetto con un new jersey spartitraffico. Considerato il funzionamento della nuova barriera, la distanza Strada-controstrada è ridotta a 80 cm. Inoltre, la variante qui proposta ha mantenuto come vincolo il ciglio dx della controstrada Est; la minor occupazione risulta pertanto tutta a beneficio della Masseria."

Si prende atto della necessità progettuale e dell'impossibilità di evitare l'interferenza con "Masseria Matine"; il tratto interessato è un tratto oggetto di adeguamento e le scelte progettuali sono obbligate dall'attuale sedime della S.S. 275, a meno di deviare la viabilità secondaria, comportando maggiori impatti paesaggistici e ambientali.

Si condivide la soluzione prospettata, in coerenza con la richiesta effettuata, per ridurre al minimo l'ingombro della sezione stradale nel tratto antistante la masseria; la sezione stradale ridotta consente una minore interferenza con l'area di pertinenza della masseria.

- 3) di dimostrare che nelle aree di rispetto delle "Testimonianze della Stratificazione insediativa" i tratti stradali interessati non comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto) e che seguano il più possibile le altimetrie attuali, al fine di non modificare il rapporto tra i beni tutelati e l'area vasta, chiedendo di specificare l'entità del rilevato in tali tratti; inoltre, in relazione all'interferenza con l'area di rispetto di "Villaggio rupestre di Macurano" si è chiesto di individuare una soluzione alternativa che non preveda la realizzazione del cavalcavia n. 4, ad esempio mantenendo la continuità della viabilità esistente a Est della S.S. 275.

Il proponente, in riscontro, afferma:

"In relazione all'interferenza con l'area di rispetto di "Villaggio rupestre di Macurano", si propone di eliminare il cavalcavia n°4. Al fine di ricucire la viabilità locale interferita

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

risulta pertanto necessario estendere la complanare di progetto, fino alle viabilità interessate dalla variante.”

Si condivide la soluzione prospettata, coerente con la richiesta d'ufficio, in quanto presenta minori impatti paesaggistici sull'area di rispetto del “Villaggio rupestre di Macurano”.

- 4) di verificare, con riferimento agli interventi ricadenti nei **“Paesaggi rurali”**, che le trasformazioni previste in progetto salvaguardino gli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: i muretti a secco e i terrazzamenti; le architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; la vegetazione arborea e arbustiva naturale, gli ulivi secolari, le siepi, i filari alberati, i pascoli e le risorgive; i caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine.

Il proponente ha effettuato un approfondimento relativo agli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario, affermando:

“In particolare, nell'area oggetto di analisi si è riscontrata la presenza di due tipologie principali di costruzioni in pietra a secco: i muretti a secco ovvero segni a sviluppo lineare sul territorio corrispondenti a muraure realizzate con conci lapidei generalmente irregolari giustapposti senza malta più o meno ordinatamente in modo da formare una struttura a due paramenti inclinati verso un nucleo centrale costituito da pietrame informe di minore pezzatura.

Le Pagliare ovvero segni puntiformi, tendenzialmente di forma troncoconica e nel caso di specie isolati, con carattere cellulare ed in moduli planivolumetrici coperti da una falsa cupola e contenenti un vano interno accessibile; lo spazio interno è adibito alla trasformazione di prodotti agricoli e/o alla residenza temporanea.

Per quanto concerne la dimensione costruttiva legata alla localizzazione delle aree di cantiere, sono state rilevate interferenze tra le stesse e le costruzioni in pietra corrispondenti al sistema delle Pagliare, nello specifico il tracciato intercetta cinque Pagliare su un totale di quarantadue individuate in un buffer a 100 metri dall'asse stradale. [...] Le pagliare n.1 e n.2 ricadono nel tratto 3 di intervento, mentre le n.3, n.4 e n.5 ricadono nel tratto 4.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

[...] si tratta di situazioni numericamente limitate e la progettazione ha tenuto conto della presenza di queste costruzioni in pietra in modo da generare la minore interferenza possibile con tale sistema. Tuttavia, per quanto concerne la ricollocazione di tali manufatti si seguirà quanto indicato nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" in cui è specificato che per interventi sui beni in pietra a secco si prevede l'obbligo di compilazione delle Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale e delle Schede di Progetto. Si rimanda dunque alla progettazione esecutiva per la schedatura di dettaglio di tali manufatti demoliti e si prevede la ricostruzione degli stessi nella medesima particella catastale."

- 5) di redigere in sede di progettazione esecutiva le Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale per le pajare interferite e le Schede di Progetto relative alla ricostruzione delle stesse in area limitrofa, avendo cura di inserirle in un idoneo contesto; il proponente, in riscontro, afferma:

"Con il Progetto Esecutivo, verranno redatte le Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale, e le Schede di Progetto relative alla ricostruzione delle pajare interferite. Un primo censimento speditivo è stato effettuato in questa sede con l'obiettivo di censire quelle prossime al tracciato e valutarne l'eventuale ricollocazione."

L'elaborato T00EG01GENRE02_A – RELAZIONE INTERFERENZE MANUFATTI IN PIETRA contiene un primo censimento delle pajare interferenti con l'infrastruttura. Lungo lo sviluppo complessivo dell'intervento, pari a circa 19,5 km, considerando anche le opere connesse (deviazioni di strade esistenti, viabilità di ricucitura e nuovi svincoli) il proponente ha individuato 15 pajare, considerando un buffer di circa 15 m oltre il limite delle occupazioni generate dall'infrastruttura. Il proponente ha, inoltre, effettuato valutazioni in merito alla loro conservazione in loco o al loro spostamento nelle immediate vicinanze, con una ipotesi di localizzazione futura delle pajare.

- 6) con specifico riferimento all'interferenza del nuovo tracciato con la S.P. 81, nel tratto n. 4, tra gli svincoli n. 6 e n. 7, di progettare un rafforzamento dell'inserimento paesaggistico che coinvolga le opere a verde e la ricostruzione delle pajare demolite in contesto idoneo, effettuando foto-simulazioni dalla strada a valenza paesaggistica S.P. 81, da Nord dopo la Rotatoria su S.P. 81 e da

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Sud, prima del sormonto del nuovo tracciato della S.S. 275 alla stessa S.P. 81; in riscontro, il proponente afferma:

“Sono stati svolti sopralluoghi mirati alla realizzazione di foto-simulazioni relative al tratto 4 del progetto, compreso tra gli svincoli 6 e 7, con particolare attenzione alle opere a verde e al ripristino delle pajare.”

7) di consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco, prevedendo muretti a secco in affiancamento alla sede stradale al minimo con riferimento ai seguenti tratti:

- tratto 3, tra lo svincolo 3 e lo svincolo 4 e tra lo svincolo 5 e lo svincolo 6;
- tratto 4 tra lo svincolo 7 e lo svincolo 8;
- intero tratto 5 (da svincolo 8 a svincolo 9).

Il proponente, in riscontro, afferma:

“In questa sede sono stati censiti i muretti a secco interferenti con il progetto. Sono stati individuate le strutture da demolire e quelle da ricollocare ai margini della strada. Come richiesto dalla Regione, gli interventi di ricostruzione sono previsti nelle tratte che ricadono in contesti maggiormente sensibili dal punto di vista paesaggistico.”

L'elaborato T00EGO1GENRE02_A – RELAZIONE INTERFERENZE MANUFATTI IN PIETRA riporta il calcolo dei muri a secco interferiti per ciascun tratto in cui è suddivisa l'infrastruttura, per un totale di circa 12.400 m. Il proponente specifica i criteri progettuali da seguire nella ricostruzione dei muretti interferiti:

- *“integrare i nuovi tratti con quelli esistenti non interferenti con le opere di progetto in modo da creare, su entrambi i lati della nuova infrastruttura, una configurazione omogenea che possa essere, in questo modo, maggiormente valorizzata;*
- *localizzare i nuovi tratti in zone limitrofe rispetto alla posizione attuale dei muri a secco interferenti;*
- *prediligere l'ubicazione dei nuovi muri a secco nei tratti stradali con quote di progetto paragonabili a quelle del terreno esistente circostante al fine di evidenziare in modo netto la presenza degli stessi;*
- *per i tronchi in cui è previsto l'allargamento della sede stradale e per i quali si è riscontrata in prevalenza interferenze di tipo longitudinale, ripristinare i nuovi tratti lungo il tracciato nella medesima direzione;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *per i tronchi in cui è prevista la realizzazione in variante della nuova sede stradale, ripristinare i nuovi tratti in corrispondenza del limite di esproprio in modo da delimitare le particelle generate nella nuova divisione catastale.*

Il proponente specifica che la lunghezza totale dei muretti da ricostruire è di circa 4.700 m.

Si condivide quanto previsto dal proponente, in coerenza con le richieste, finalizzate a salvaguardare i caratteri strutturali del paesaggio agrario attraversato. Si condividono anche i criteri progettuali da seguire nella ricostruzione dei muretti e si precisa che al minimo i muretti a secco devono essere previsti in affiancamento alla sede stradale con riferimento ai seguenti tratti:

- tratto 3, tra lo svincolo 3 e lo svincolo 4 e tra lo svincolo 5 e lo svincolo 6;
- tratto 4 tra lo svincolo 7 e lo svincolo 8;
- intero tratto 5 (da svincolo 8 a svincolo 9).

- 8) di qualificare l'infrastruttura secondo le *Linee Guida 4.4.5 "Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture"* e conseguentemente applicare gli indirizzi ed i criteri progettuali orientati al miglior inserimento paesaggistico dell'opera nel territorio attraversato.

Il proponente ha effettuato gli step previsti dalle *Linee guida*, partendo dal 1° STEP – Riconoscimento delle tipologie infrastrutturali; il proponente afferma: *Nel caso in specie, partendo dalla definizione delle tipologie infrastrutturali delle linee guida, la Tipologia infrastrutturale afferente alla S.S.275 è la strada di interesse paesaggistico (5). La strada di interesse paesaggistico attraversa contesti rurali con diffusa presenza di elementi di naturalità, i cosiddetti paesaggi agrari eccellenti (nel caso in specie il paesaggio delle "serre orientali" e "serre ioniche"). Come sottolineato nel corso delle analisi parte del tracciato rispondente al Lotto2 attraversa il Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine, paesaggio rurale facente parte della struttura antropica e storico-culturale degli Ulteriori Contesti Paesaggistici su indirizzo del Dlgs. 42/2004 art.143, co. 1, lett. e). il Parco previsto nell'ambito dal progetto Città-Campagna dello scenario strategico del PPTR si propone di riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici e di salvaguardare gli spazi*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

rurali e le attività agricole nell'ambito della campagna profonda ovvero delle grandi "openess". Tale condizione consente di identificare nella tipologia della La Strada-parco (identificata con 5.1 dalle linee guida) il tracciato oggetto delle iniziative progettuali proposte. Per tale tipologia infrastrutturale l'obiettivo è la valorizzazione del ruolo delle infrastrutture nel territorio, riqualificazione ed integrazione dei percorsi rurali e il disegno paesaggisticamente qualitativo delle infrastrutture.

Gli elementi alla base della qualificazione paesaggistica del tracciato sono selezionare i punti di vista, interpretare in chiave paesaggistica gli elementi infrastrutturali tradizionali, valorizzare le connessioni della strada al contesto circostante.

2° STEP – Riconoscimento dal PPTR dei Contesti Territoriali

Le Linee Guida si basano sul riconoscimento fatto dal PPTR delle morfologie territoriali ossia delle categorie interpretative del tipo di paesaggio riscontrabile sul territorio pugliese. Le morfologie territoriali si coniugano con le Tipologie Infrastrutturali, generando a loro volta i Contesti Territoriali. Nel caso in specie, in virtù della connotazione prevalentemente agricola dell'ambito territoriale di intervento si è fatto riferimento alla classificazione delle Morfotipologie rurali descritte all'elaborato 3.2.7 del PPTR. Il tracciato il progetto attraversa diverse categorie di paesaggi rurali pugliesi. Con l'ausilio della matrice di correlazione tra le morfotipologie rurali e i contesti territoriali delle linee guida è possibile definire il contesto territoriale proprio all'infrastruttura di progetto che rammentiamo essere di strada di interesse paesaggistico – la strada-parco.

3° STEP – Riconoscimento degli altri "materiali" delle Linee Guida

Oltre al riconoscimento delle Tipologie infrastrutturali e dei Contesti territoriali occorre riconoscere le caratteristiche proprie delle infrastrutture quali manufatti che devono servire per il movimento delle persone e delle cose, secondo caratteristiche funzionali, geometriche e tecnologiche. In altri termini si tiene conto della classificazione funzionale del Codice della Strada in un dato Ambito territoriale e della Caratteristica della strada in relazione o meno alla presenza di piste ciclabili. La matrice che ne deriva si compone come rappresentata nella successiva tabella.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Tabella 5-4 Matrice di correlazione

Tipologie infrastrutturali	Contesti Territoriali	Classificazione funzionale della strada	Ambito territoriale	Caratteristica della strada
La Strada-parco	Colture arboree prevalenti Mosaico agricolo periurbano Mosaici agro-silvo-pastorali	C	Parco (Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine)	Sezione stradale tipo C1 semplice con possibilità di connessioni alla ciclabilità esistente

4° STEP – Riconoscimento dei profili paesaggistici funzionali delle infrastrutture
Il riconoscimento di profili paesaggistici funzionali delle infrastrutture è dato dal riconoscere congiuntamente le modalità di attraversamento del contesto territoriale e della sezione geometrica propria dell'infrastruttura.

Tabella 5-5 Correlazione contesto territoriale – categorie funzionali del CDS per la definizione dei profili paesaggistici funzionali

Profili paesaggistici funzionali		Categorie funzionali del Codice della strada			
Contesti territoriali		B	C	E	F
Mosaico agrario e associazioni prevalenti			5.1		
Parco agricolo			5.1		
Legenda delle tipologie infrastrutturali					
1	Strada dei tessuti insediativi				
2	Strada mercato e produttiva lineare				
3	La strada costiera di riqualificazione paesaggistica				
4	L'asse storico di accesso alla città				
5	La strada di interesse paesaggistico				
	Profilo paesaggistico funzionale				
	5.1 La strada parco				

5° STEP – Applicazione dei criteri progettuali

Strategia delle azioni

"Piattaforma"

Il tratto stradale di progetto corrisponde alla categoria "C – Extraurbana Secondaria" secondo l'assegnazione del Codice della Strada (Art. 2 D.Lgs n°285 del 30/04/1992) e alla sezione "C1 – Extraurbana Secondaria" ai sensi del D.M. 5/11/2001.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Bordo

B6 Alternare lungo la strada la presenza di filari autoctoni e vegetazioni arbustive col fine di valorizzare l'asta paesaggistica

B8 Attenzione alla permeabilità della strada per la fauna sfruttando al meglio le caratteristiche dei corridoi ecologici dei corsi d'acqua

B10 Individuare periodicamente passaggi per mezzi agricoli e percorsi di collegamento tra le realtà territoriali attraversate dall'infrastruttura

B11 Inserire nelle aree di rispetto delle principali intersezioni vasche di accumulo di acqua col fine di mantenere la fascia visiva libera

B13 Consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92)

Intorno

I2 La strada deve preservare o assumere la valenza di corridoio paesaggistico tramite la valorizzazione e l'enfatizzazione di alcuni elementi territoriali

I8 Predisporre con cadenza sistematica, luoghi di intersezione dei percorsi, aree di riposo attrezzate per i ciclisti ed in concomitanza con aree di sosta per i veicoli predisporre strutture maggiormente attrezzate

I25 Mantenere la ricchezza paesaggistica costituita da oliveti e oliveti terrazzati che infondono la percezione di un ambito di elevato valore paesaggistico

Territorio

T1 Mantenere le connessioni territoriali costituite dalla viabilità minore, valorizzare con tale scopo le strade rurali i canali che ordinano l'organizzazione agraria

T2 La strada deve assumere la valenza di corridoio paesaggistico di connessione del ricco sistema di terrazzamenti e la costa in modo da valorizzare il susseguirsi alternato di visuali paesaggistiche eterogenee."

Il progetto prevede l'applicazione delle Linee Guida 4.4.5 "Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture" riconoscendo la tipologia infrastrutturale nella Strada di interesse paesaggistico e identificando più specificamente la strada in progetto di Strada-parco; inoltre incrocia i contesti territoriali con le categorie funzionali del Codice della Strada ottenendo profili paesaggistici funzionali applicando criteri progettuali indicati dalle linee guida.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Si ritiene che la SS275 nella nuova configurazione possa essere considerata Strada di interesse paesaggistico, soprattutto nella parte centrale e meridionale, in cui la stessa interagisce con il sistema minuto degli insediamenti rurali storici e dei beni architettonici e culturali diffusi e con gli elementi di naturalità che lo strutturano. In tale ottica l'inserimento paesaggistico dell'infrastruttura deve tendere a valorizzare il ruolo delle infrastrutture nel territorio, esaltare il ruolo paesaggistico percepito dalla strada, selezionando i punti di vista, valorizzando e interpretando in chiave paesaggistica gli elementi infrastrutturali tradizionali.

Si condividono i criteri progettuali assunti dal proponente.

9) di specificare meglio come il progetto risponda ai criteri B6 e B13, per il Bordo, e al criterio I8 per l'Intorno:

- B6 *Alternare lungo la strada la presenza di filari autoctoni e vegetazioni arbustive col fine di valorizzare l'asta paesaggistica*
 - B13 *Consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92)*
 - I8 *Predisporre con cadenza sistematica, luoghi di intersezione dei percorsi, aree di riposo attrezzate per i ciclisti ed in concomitanza con aree di sosta per i veicoli predisporre strutture maggiormente attrezzate*
- di implementare l'analisi in coerenza con i seguenti criteri:
- I3. *Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario le aree produttive-commerciali, o comunque degradanti, con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto rurale circostante.*

- T4. *Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario episodi degradanti con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto territoriale.*

di valutare la coerenza con il criterio P10 per la piattaforma, per i tratti 3, 4 e 5.

- P10. *I dispositivi di ritenuta devono rispettare le colorazioni delle terre degli ambienti attraversati, possono assumere una struttura in legno in occasione dell'attraversamento di ambiti di pregio territoriale.*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

In riscontro il proponente ha rimandato tali approfondimenti al Progetto Esecutivo. In merito alla richiesta di valutare dispositivi di ritenuta più integrati dal punto di vista paesaggistico, il proponente afferma:

“La scelta riguardo i dispositivi di ritenuta si è sviluppata in analogia a quanto previsto e in corso di realizzazione per il lotto I. L'adozione di barriere che rispettino la colorazione delle terre degli ambienti attraversati come ad esempio barriere in acciaio corten, presenta svantaggi dal punto di vista manutentivo ed economico. Nel corso di esperienze pregresse sul territorio, considerato il numero di produttori limitato, si è potuto riscontrare che l'approvvigionamento del materiale richiede tempi più lunghi. L'opzione delle barriere in acciaio-legno è stata scartata a priori, perché non si ha evidenza di prodotti marcati CE aventi le caratteristiche prestazionali previste a progetto. In aggiunta a quanto sopra, si rappresenta che, per motivi di ottimizzazione della gestione e manutenzione della strada, il progettista ha perseguito un criterio di uniformità tipologica in coerenza con quanto indicato dal DM 21.06.2002 – "Istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali". Si sottolinea inoltre che i dispositivi previsti risultano conformi alle barriere tipo ANAS dotate di DSM – Dispositivo Stradale di Sicurezza per Motociclisti, che rende complessa l'individuazione di alternative che garantiscano il rispetto dei requisiti di sicurezza specifici per l'utenza vulnerabile. Per ragioni di uniformità tipologica e per la difficoltà di reperire dispositivi che presentino caratteristiche tecniche analoghe a quelli previsti nel Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica si ritiene che quanto richiesto non sia percorribile.”

Si prende atto di quanto affermato dal proponente in relazione alla scelta dei dispositivi di ritenuta.

- 10) di esplicitare attraverso un progetto di inserimento paesaggistico, le scelte riguardanti i margini, i relitti e le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali, la previsione della schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti; il progetto di inserimento paesaggistico, fatte salve le norme sulla sicurezza della circolazione stradale, individui soluzioni di dettaglio per le rotonde, con differenziazione dell'organizzazione interna e della riconoscibilità

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

delle stesse e riduzione dell'impatto visivo attraverso opportune scelte cromatiche che non si discostino dalle cromie della strada stessa e del paesaggio circostante.

Il proponente ha esplicitato le scelte sull'inserimento paesaggistico negli elaborati T00IA03AMBPL01_B, T00IA03AMBPL02_B, T00IA03AMBPL03_B, T00IA03AMBPL04_B, T00IA03AMBPL05_B, prevedendo inerbimento per la rinaturalizzazione di superfici delle scarpate stradali, rilevati e trincee, aree di piantumazione arborea e arbustiva, rinaturalizzazione delle aree intercluse utilizzate nella fase di realizzazione dei lavori e per le quali non è possibile un ripristino allo stato originario dei luoghi. Inoltre, negli elaborati T00IA03AMBCT16_A e T00IA03AMBCT17_A sono presenti analisi di percezione visiva, con la verifica della presenza di visuali libere, parziali e occluse e l'individuazione di quinte visive di matrice naturale, insediativa e agricola. A tali individuazioni non segue, però, una scelta progettuale con la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti e una previsione di schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità.

- 11) di individuare passaggi faunistici in modo tale da congiungere le aree più naturali e meno infrastrutturate, evitando di indirizzare la fauna verso ulteriori barriere che non favoriscono la mobilità (es. rilevato ferroviario).

Gli elaborati non individuano passaggi faunistici.

- 12) individuare un itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le complanari, le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali.

Il proponente afferma:

“Al fine di contestualizzare l'opera l'insieme delle risultanti delle analisi sulla ciclabilità hanno consentito di ipotizzare una serie di itinerari per favorire e sviluppare la rete ciclabile connessa all'esistente, in relazione al tracciato della S.S. 275 di Santa Maria di Leuca e del contesto territoriale e paesaggistico in cui l'opera si inserisce.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Le proposte di itinerari ciclabili sono sviluppate a partire da tre obiettivi:

- Realizzare un sistema di ciclabilità adeguato al tracciato di progetto della S.S.275 favorendo la mobilità sostenibile
- Riconnettere, utilizzare e potenziare gli itinerari già presenti o in progetto al fine di implementare gli studi e le esperienze già condotte
- Valorizzare i caratteri del paesaggio, gli elementi naturali e storico-culturali attraversati dall'opera incoraggiandone e sostenendone la fruizione con l'ausilio della mobilità dolce

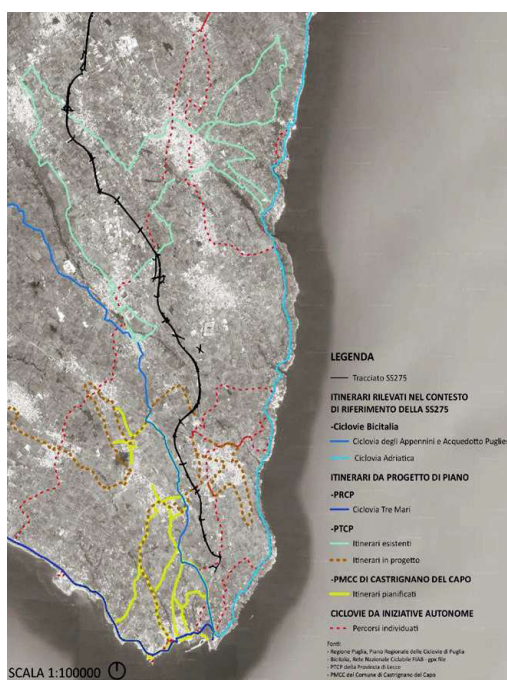


Figura 4-1 Rapporto tra il tracciato della SS275 e gli itinerari dell'area di studio

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

L'itinerario principale individuato e in questa sede proposto, ovvero l'itinerario sulla sede esistente della S.S.275, collega il centro abitato di Montesano Salentino con il confine nord di Santa Maria di Leuca riallacciandosi direttamente alla Ciclovia Adriatica individuata da Bicalia nel tratto più a sud della S.S.274. L'itinerario proposto di cui sopra, al fine di sfruttare la potenziale sinergia che si genera mettendo a sistema qualsiasi rete di infrastrutture ma in particolare una rete infrastrutturale di ciclovie, con tutti i benefici che ne conseguono, si avvale di cinque itinerari di ricucitura, che hanno il compito di collegare l'itinerario principali alla rete presente sul territorio per favorire la permeabilità e la fruibilità da parte degli utenti.

Partendo da nord, i primi tre itinerari sono tratti che completano il circuito degli Itinerari Esistenti individuati dal PTCP, il primo collega Montesano Salentino a Specchia, il secondo è a sud di Tricase ed il terzo ad est di Alessano. Il quarto itinerario di ricucitura, partendo dalla località "Spiaggia Acqua de li Rizzi" in corrispondenza della Ciclovia Adriatica, si sviluppa a nord di Gagliano del Capo e arriva all'itinerario del "Paesaggio Storico", prosegue poi collegandosi alla Ciclovia degli Appennini e Acquedotto Pugliese e attraversando gli insediamenti di Giuliano del Capo e Patù arriva a Marina di San Gregorio; gran parte dell'itinerario si sviluppa lungo un percorso segnalato dal PTCP per Itinerari in progetto, su strade panoramiche da PTPR, su itinerari segnalati da iniziative autonome e connette, inoltre, la ciclovia Bicalia "Acquedotto Pugliese" alla ciclovia "Adriatica" e alla ciclovia PRCP dei "Tre Mari" portando l'infrastruttura delle ciclovie ad un ulteriore livello di sinergia. L'ultimo itinerario di riconnessione forma un brevissimo tratto che ricollega la ciclovia dell' "Acquedotto Pugliese" alla propaggine nord – ovest di Gagliano del Capo."

Si ritiene di poter condividere l'analisi effettuata dal proponente.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'ambito paesaggistico **"Salento delle Serre"** e le relative figure territoriali **"Le serre orientali"** e **"Le serre ioniche"**.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

L'ambito del **"Salento delle Serre"** è caratterizzato prevalentemente dalla conformazione orografica delle Serre salentine, un'alternanza di dorsali e depressioni che si sviluppa in direzione NO-SE. I residui di naturalità seguono un caratteristico andamento lineare corrispondente alle creste delle Serre; sono poi presenti piccoli nuclei sparsi di bosco spesso corrispondenti a nuclei recintati caratteristici del Salento. La SS 275 è elemento caratterizzante dal punto di vista insediativo, in quanto per lunghi tratti si connette al sistema della maglia fitta del Salento sudorientale, divenendo attrattore di nuovi processi di edificazione lineare commerciale in prossimità dei centri. I rischi connessi all'espansione della maglia fitta del sistema insediativo dal minuto policentrismo, sono quelli di conurbazione, smagliatura dei margini verso lo spazio rurale, eccessivo consumo di suolo. Difatti, il diffondersi di piattaforme produttive lungo la viabilità principale tende ad impoverire la possibilità di lettura dell'assetto di lunga durata, indebolendone la valenza paesistica.

Tra le invarianti strutturali degli Ambiti interessati, il PPTR riconosce il sistema dei principali lineamenti morfologici, costituito dai versanti più o meno acclivi delle Serre che si sviluppano in direzione NO-SE e dalle depressioni vallive strette e allungate che si sviluppano tra le serre, il sistema agroambientale, il complesso sistema di segni e manufatti che testimoniano l'equilibrio secolare tra l'ambiente e le attività storicamente prevalenti (allevamento e agricoltura), quali parietoni, limitoni e pareti, "spase" e "lettieri", "lamie" e "paiare", apiari, aie, trappeti, forni, palmenti, torri colombaie, nonché i manufatti e le strutture funzionali all'approvvigionamento idrico quali votani, pozzi, piscine, neviere, evidenziando il rischio di artificializzazione dei territori agrari lungo le principali reti viarie da parte della crescita di nuove strutture produttive e di indebolimento della leggibilità della struttura radiale dell'insediamento dovuta alla proliferazione delle edificazioni lungo le infrastrutture viarie.

Il proponente, in relazione alla *Struttura e componenti antropiche e storico culturali* - 3.2 *Componenti dei paesaggi urbani* afferma che:

L'intervento ha l'obiettivo di adeguare l'attuale sede stradale della SS275 alla sezione C del DM 05/11/2001. Tutto l'intervento interessa l'attuale sede stradale ad eccezione di brevi tratti in variante necessari al fine di bypassare i centri urbani.

Come emerso nel corso della presente trattazione, la fase preliminare alla progettazione ha tenuto conto degli itinerari ciclabili esistenti.

Le proposte di itinerari ciclabili sono sviluppate a partire da tre obiettivi:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- Realizzare un sistema di ciclabilità adeguato al tracciato di progetto della S.S.275 favorendo la mobilità sostenibile
- Riconnettere, utilizzare e potenziare gli itinerari già presenti o in progetto al fine di implementare gli studi e le esperienze già condotte
- Valorizzare i caratteri del paesaggio, gli elementi naturali e storico-culturali attraversati dall'opera incoraggiandone e sostenendone la fruizione con l'ausilio della mobilità dolce

L'itinerario principale individuato e in questa sede proposto, ovvero l'itinerario sulla sede esistente della S.S.275, collega il centro abitato di Montesano Salentino con il confine nord di Santa Maria di Leuca riallacciandosi direttamente alla Ciclovia Adriatica individuata da Bicitalia nel tratto più a sud della S.S.274.

L'itinerario proposto di cui sopra, al fine di sfruttare la potenziale sinergia che si genera mettendo a sistema qualsiasi rete di infrastrutture ma in particolare una rete infrastrutturale di ciclovie, con tutti i benefici che ne conseguono, si avvale di cinque itinerari di ricucitura, che hanno il compito di collegare l'itinerario principali alla rete presente sul territorio per favorire la permeabilità e la fruibilità da parte degli utenti.

Il proponente ha effettuato una valutazione con riferimento alla sola Struttura Antropica e storico-culturale, struttura che subisce gli impatti diretti dall'infrastruttura e per la quale è necessario valutare l'ammissibilità del rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga. La compatibilità generale dell'infrastruttura con riferimento alle Strutture paesaggistiche è garantita dal rispetto delle indicazioni e prescrizioni contenute in nota prot. n. AOO_145_590 del 20.01.2023 e meglio specificate con note prot. n. 597030 del 03.12.2024 e prot. n. 261191 del 16.05.2025, al fine di conseguire il miglior inserimento paesaggistico. L'infrastruttura deve essere essa stessa elemento qualificante dei luoghi attraversati, oltre che assumere il ruolo di risorsa per la fruizione paesaggistica dell'ambito in quanto canale di accesso visuale preferenziale alla figura territoriale e alle bellezze panoramiche.

Si ritiene di poter condividere la localizzazione delle aree di cantiere prescelte.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI**

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura con nota prot. n. 3142-P del 16.10.2025, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto "SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. Il° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 81, 82 e 83 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- siano redatte le Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale per le pajare interferite e siano redatte le Schede di Progetto relative alla ricostruzione delle stesse in area limitrofa, avendo cura di inserirle in un idoneo contesto;
 - sia consolidata e ripristinata la presenza di muretti a secco, prevedendo muretti a secco in affiancamento alla sede stradale al minimo nei seguenti tratti:
 - tratto 3, tra lo svincolo 3 e lo svincolo 4 e tra lo svincolo 5 e lo svincolo 6;
 - tratto 4 tra lo svincolo 7 e lo svincolo 8;
 - intero tratto 5 (da svincolo 8 a svincolo 9);
 - con riferimento all'applicazione delle *Linee Guida 4.4.5 "Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture"*, sia specificata la rispondenza ai criteri B6 e B13, per il Bordo, e al criterio I8 per l'Intorno:
 - *B6 Alternare lungo la strada la presenza di filari autoctoni e vegetazioni arbustive col fine di valorizzare l'asta paesaggistica*
 - *B13 Consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92)*
 - *I8 Predisporre con cadenza sistematica, luoghi di intersezione dei percorsi, aree di riposo attrezzate per i ciclisti ed in concomitanza con aree di sosta per i veicoli predisporre strutture maggiormente attrezzate*
- sia implementata l'analisi in coerenza con i criteri



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *I3. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario le aree produttive-commerciali, o comunque degradanti, con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto rurale circostante.*
- *T4. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario episodi degradanti con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto territoriale.*
- a seguito delle analisi di percezione visiva riportate negli elaborati T00IA03AMBCT16_A e T00IA03AMBCT17_A sia effettuata una coerente scelta progettuale per la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti, lasciando fruibili tali visuali, e una previsione di schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, attraverso idonee opere a verde;
- siano individuati passaggi faunistici in modo tale da congiungere le aree più naturali e meno infrastrutturate, evitando di indirizzare la fauna verso ulteriori barriere che non favoriscono la mobilità (es. rilevato ferroviario).

IL FUNZIONARIO E.Q.

Ing. Francesco NATUZZI



IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Arch. Vincenzo LASORELLA



MIC|MIC_SABAP-BR-LE-TA|16/10/2025|0003142-P

07



Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
LECCE - TARANTO

Risp. al Foglio prot. n. 477222 del 04.09.2025

Ref. prot. n. 16455-A del 11.09.2025

Class 34.43.01

Alla

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE,
PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.

MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V – Tutela del Paesaggio
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune: **MONTESANO SALENTINO - MIGGIANO - SPECCHIA - TRICASE - ALESSANO - TIGGIANO - GAGLIANO DEL CAPO - CASTRIGNANO DEL CAPO**

Ubicazione: Svincolo Montesano – Andrano fino a S. Maria di Leuca, S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000.

Proponente: **Anas S.p.a.**

Progetto: *Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca".*

Codice Progetto –BA 284 - Codice CUP–F47H200005270001 - Codice SIL–AANOBA00211.

Conferenza di servizi semplificata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 36/2023 nelle forme previste dall'art. 14 bis, Legge 241/1990 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, la localizzazione dell'opera e l'accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994.

Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR

Con riferimento alla questione in argomento,

- **vista** la Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. – *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*;
- **visto** il vigente *Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)*, approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e ss.mm.ii., con specifico riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione e agli elaborati *4.4.4 Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia*, *4.4.5 Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture*, *4.4.6 Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali*;
- **richiamato che**
 - con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00288 del 31.10.2024 il Commissario Straordinario ha indetto una “*Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs.36/2023 nelle forme dell'art. 14-bis della Legge 241/1990, come novellata dal D.lgs. 127/2016, al fine di ottenere le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, propedeutici e necessari all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica*” in oggetto;



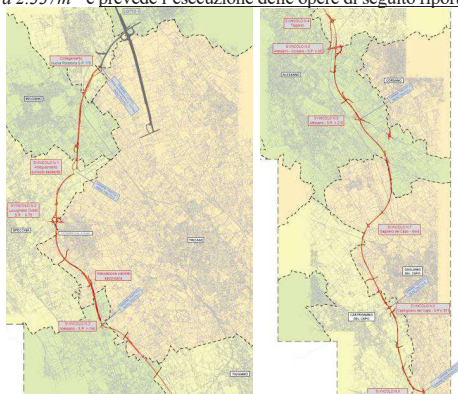
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-br-le-ta@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it

- con nota prot. 13203 del 14.04.2025 la superiore Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha precisato che *“il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura non comprenderà l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”*;
- con nota prot. n. 25767-P del 18.07.2025 la stessa DG-ABAP ha espresso *“parere tecnico favorevole alla dichiarazione di compatibilità ambientale per la realizzazione del “Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. SS 275 “di Santa Maria di Leuca”. Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca, nei comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Alessano, Tiggiano, Gagliano del Capo e Castrignano del Capo, precisando che la Società ANAS S.p.A. deve osservare tutte le condizioni ambientali di seguito elencate dalla n. 1 alla n. 8”*;
- con Atto Dirigenziale n. 346 del 06.08.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha espresso *“ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto in oggetto”*;
- con nota prot. n. COMM SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.151 del 01.09.2025 il Commissario Straordinario dell'intervento dei lavori in oggetto ha trasmesso a codesta Sezione Regionale *“istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95”*;
- **vista** la nota prot. n. 477222 del 04.09.2025 (acquisita agli atti con prot. n. 16455 del 11.09.2025) con la quale codesta Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla Scrivente la *Relazione tecnica illustrativa e la Proposta di provvedimento, proponendo a questa Soprintendenza il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, chiedendo, pertanto il parere di competenza*;
- **esaminata** la documentazione progettuale,
si rappresenta quanto segue.

1. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Le previsioni di progetto riguardano l'“ammodernamento e l'adeguamento in variante della statale S.S.275”, “di sviluppo complessivo pari a circa 19 Km (19.422 m) si sviluppa in direzione sud partendo dal collegamento con il Lotto I in comune di Montesano Salentino, e prosegue interessando i comuni di Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo, fino alla frazione di S. Maria di Leuca dove ha termine l'intervento”.

L'intervento è suddiviso in tratti: Tratto 1 (da collegamento con Lotto 1 a svincolo n.1) sviluppo complessivo pari a 2.548m; Tratto 2 (da svincolo n.1 a svincolo n.3) sviluppo complessivo pari a 4.083m completamente in nuova sede; Tratto 3 (da svincolo n.3 a svincolo n. 6) sviluppo complessivo pari a 5.277m completamente in nuova sede; Tratto 4 (da svincolo n.6 a svincolo n.8) sviluppo complessivo pari a 5.174m completamente in nuova sede; Tratto 5 (da svincolo n.8 a svincolo n.9) sviluppo complessivo pari a 2.337m” e prevede l'esecuzione delle opere di seguito riportate.



Corografia di progetto (cfr. Elaborato T00EG00GENCO01A)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-br-le-ta@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it

OPERE EDILI

TRATTO 1: “si sviluppa in nuova sede affiancandosi nel tratto finale al sedime della S.S. n.275 (lato est). Ha inizio in corrispondenza della nuova rotonda sulla S.P. n.178 prevista nell'ambito dei lavori del Lotto 1, e procede in direzione sud sottopassando la linea ferroviaria per affiancarsi sul lato est della S.S. n.275 e terminare sulla rotonda esistente localizzata a nord della frazione Lucugnano. Per quest'ultima intersezione si prevede l'adeguamento con l'inserimento di n.2 nuovi bracci di ingresso e uscita al fine di consentire il proseguimento del tracciato in direzione sud e l'innesto della viabilità esistente. La sezione stradale è di categoria C1.”

Inoltre, nel tratto suddetto, il progetto prevede alcuni specifici interventi:

“verifiche di sicurezza delle rotonde” (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 40):

“rotonda su via Padre Pio: rotonda a 4 bracci, diametro circonferenza esterna $De=48.00m$, larghezza corsie nella corona rotonda $L=6.00m$, larghezza corsia braccio di ingresso $L=3.50m$, larghezza corsia braccio di uscita $L=4.50m$ ”.

“ricucitura della viabilità secondaria” il progetto nel tratto suddetto prevede cinque “deviazione viabilità secondaria” di vario sviluppo e larghezza e una “controstrada laterale bidirezionale” in affiancamento al tratto principale (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 9).

“opere d'arte” (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 9):

“n.1 Sottopasso linea ferroviaria $L=140m$ (sez. n. T1-25)”;

“n.1 Cavalcavia $L=17.50m$ (sez. n. T1-21)”.

TRATTO 2: “si sviluppa con un tracciato completamente in nuova sede che ha inizio in corrispondenza della rotonda esistente a nord dell'abitato della frazione Lucugnano sulla S.S. n.275, e prosegue in direzione sud posizionandosi tra i centri abitati di Specchia a ovest e Lucugnano a est, per terminare in corrispondenza dell'attuale intersezione tra la stessa S.S. n.275 e la S.P.n.184 dove è prevista la nuova rotonda (svincolo n.3). Nel tratto terminale il nuovo tracciato si sovrappone per circa 900m al sedime della S.S. n.275. La sezione stradale è di categoria C1. Gli svincoli di progetto sono complessivamente n. 2, con schemi del tipo a due livelli con rampe dirette e indirette (svincolo n. 2) e rotonda a raso (svincolo n.3). È inoltre prevista a sud dell'abitato di Lucugnano, una nuova intersezione del tipo rotonda a due livelli per risolvere le interferenze con la viabilità locale.”

Inoltre, nel tratto suddetto, il progetto prevede alcuni specifici interventi:

“verifiche di sicurezza delle rotonde” (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 40):

“svincolo 2 rotonde est - ovest: rotonde a tre e quattro bracci, diametro circonferenza esterna $De=40.00m$, larghezza corsie nella corona rotonda $L=6.00m$, larghezza corsia braccio di ingresso $L=3.50m$, larghezza corsia braccio di uscita $L=4.50m$ ”;

“intersezione viabilità secondaria: rotonda a quattro bracci, diametro circonferenza esterna $De=50.00m$, larghezza corsie nella corona rotonda $L=6.00m$, larghezza corsia braccio di ingresso $L=3.50m$, larghezza corsia braccio di uscita $L=4.50m$ ”.

“ricucitura della viabilità secondaria” il progetto nel tratto suddetto prevede cinque “deviazione viabilità secondaria” di vario sviluppo e larghezza e due “controstrada laterale monodirezionale” in affiancamento al tratto principale (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 9).

“opere d'arte” (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 10):

“n.1 Viadotto $L=68m$ (sez. n.T2-88)”;

“n.1 Sovrappasso $L=20m$ (sez. n. T2-38)”;

“n.1 Cavalcavia $L=17.50m$ (sez. n. T2-64)”;

“n.3 Manufatti scatolari $h=5.50m$ (sez. n. T2-18 - T2-26 - T2-42)”.

TRATTO 3: “si sviluppa anch'esso con un tracciato completamente in nuova sede con inizio in corrispondenza della nuova rotonda sulla S.P. n.184 (svincolo n.3), e prosegue in direzione sud posizionandosi tra i centri abitati di Alessano a ovest e Tiggiano - Corsano a est, per terminare sulla S.P. n.210 ove è prevista la nuova rotonda (svincolo n.6). In corrispondenza dell'attuale incrocio tra la stessa S.P.n.210 e la S.P. n.81 si prevede la realizzazione di una nuova rotonda. La sezione stradale è di categoria C1. Gli svincoli di progetto sono complessivamente n. 3, con schemi del tipo a due livelli con rampe dirette e indirette (svincolo n. 5) e rotonda a raso (svincoli n.4 - 6)”.

Inoltre, nel tratto suddetto, il progetto prevede alcuni specifici interventi:

“verifiche di sicurezza delle rotonde” (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 40):



“Svincolo 4: rotonda a quattro bracci, diametro circonferenza esterna $De=50.00m$, larghezza corsie nella corona rotonda $L=6.00m$, larghezza corsia braccio di ingresso $L=3.50m$, larghezza corsia braccio di uscita $L=4.50m$ ”;

“Svincolo 5 rotonde est - ovest: rotonde a quattro bracci, diametro circonferenza esterna $De=50.00m$, larghezza corsie nella corona rotonda $L=6.00m$, larghezza corsia braccio di ingresso $L=3.50m$, larghezza corsia braccio di uscita $L=4.50m$ ”;

“Svincolo 6: rotonda a quattro bracci, diametro circonferenza esterna $De=50.00m$, larghezza corsie nella corona rotonda $L=6.00m$, larghezza corsia braccio di ingresso $L=3.50m$, larghezza corsia braccio di uscita $L=4.50m$ ”.

“ricucitura della viabilità secondaria” il progetto nel tratto suddetto prevede tredici “deviazione viabilità secondaria” di vario sviluppo e larghezza e un “adeguamento della viabilità secondaria” in corrispondenza degli svincoli n.4 e n.5; (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, pp. 11,12).

“opere d'arte” (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 12):

- n.1 Sottopasso linea ferroviaria $L=70m$ (sez. n. T3-79);

- n.1 Sottopasso scatolare - S.P. n.80 $L=35m$ (sez. n. T3-87);

- n.4 Cavalcavia $L=17,50m$ (sez. n. T3-20 - T3-49 - T3-103 - T3-122).

TRATTO 4: “si sviluppa con un tracciato completamente in nuova sede con inizio in corrispondenza della nuova rotonda sulla S.P. n.210 (svincolo n.6) in comune di Alessano, e prosegue in direzione sud posizionandosi inizialmente a est della linea ferroviaria per poi spostarsi a ovest del centro abitato di Gagliano al Capo e terminare in corrispondenza della S.P. n.351 dove è prevista la nuova rotonda di progetto (svincolo n.8). La sezione stradale è di categoria C1. Gli svincoli di progetto sono complessivamente n. 2, con schemi del tipo rotonda a raso (svincoli n.7 - 8)”.

Inoltre, nel tratto suddetto, il progetto prevede alcuni specifici interventi:

“verifiche di sicurezza delle rotonde” (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 40):

“Rotonda su S.P.n.81: rotonda a quattro bracci, diametro circonferenza esterna $De=45.00m$, larghezza corsie nella corona rotonda $L=6.00m$, larghezza corsia braccio di ingresso $L=3.50m$, larghezza corsia braccio di uscita $L=4.50m$ ”;

“Svincolo 7: rotonda a quattro bracci, diametro circonferenza esterna $De=50.00m$, larghezza corsie nella corona rotonda $L=6.00m$, larghezza corsia braccio di ingresso $L=3.50m$, larghezza corsia braccio di uscita $L=4.50m$ ”;

“Svincolo 8: rotonda a quattro bracci, diametro circonferenza esterna $De=50.00m$, larghezza corsie nella corona rotonda $L=6.00m$, larghezza corsia braccio di ingresso $L=3.50m$, larghezza corsia braccio di uscita $L=4.50m$ ”;

“ricucitura della viabilità secondaria” il progetto nel tratto suddetto prevede sei “deviazione viabilità secondaria” di vario sviluppo e larghezza e un “controstrada laterale monodirezionale” (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 12).

(cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, pp. 11,12).

“opere d'arte” (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 13):

- “n.1 Sovrappasso linea ferroviaria $L=50m$ (sez. n. T4-63)”;

- “n.1 Sottopasso linea ferroviaria $L=25m$ (sez. n. T4-95)”;

- “n.3 Cavalcavia $L=17,50m$ (sez. n. T4-72 - T4-99- T4-122)”;

- “n.4 Manufatti scatolari $h=5,50m$ (sez. n. T4-31- T4-35 - T4-48 - T4-55)”.

TRATTO 5: “si sviluppa in nuova sede con inizio dalla nuova rotonda sulla S.P. n.351 (svincolo n.8) in comune di Castrignano del Capo, e prosegue in direzione sud posizionandosi a ovest del tracciato della S.S. n.275, per terminare con una nuova rotonda (svincolo n.9) in prossimità dell'attuale intersezione a raso tra la stessa S.S.n.275 e la S.S. n.274 proveniente da ovest. Nel tratto terminale localizzato in comune di Castrignano del Capo (frazione S. Maria di Leuca), è previsto l'adeguamento di una parte di quest'ultima intersezione, attraverso l'inserimento, nella porzione a nord, di un tratto a doppio senso di circolazione collegato con una nuova rampa diretta monosenso all'attuale sistema di circolazione in direzione della S.S. n.274. La sezione stradale è di categoria C1. Gli svincoli di progetto sono complessivamente n. 1, con schema del tipo rotonda (svincolo n. 9)”.

Inoltre, nel tratto suddetto, il progetto prevede alcuni specifici interventi:

“verifiche di sicurezza delle rotonde” (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 40):

“Svincolo 9: rotonda a tre bracci, diametro circonferenza esterna $De=50.00m$, larghezza corsie nella corona rotonda $L=6.00m$, larghezza corsia braccio di ingresso $L=3.50m$, larghezza corsia braccio di uscita $L=4.50m$ ”.

“ricucitura della viabilità secondaria” il progetto nel tratto suddetto prevede sei “deviazione viabilità secondaria” di vario sviluppo e larghezza (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 13).

“opere d'arte” (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 14):



- n.3 Cavalcavia L=17.50m (sez. n. T5-4 - T5-30 - T5-43).

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Il progetto per l'intero tratto stradale prevede "l'illuminazione delle n.2 intersezioni principali di progetto (svincolo n.2 e svincolo n.5) e di tutte le n. 13 intersezioni a raso del tipo a rotatoria previste in progetto". (cfr. "Elab. T00IA40AMBRE01B", p.3).

INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE

Il progetto, nell'ambito dell'intero tratto, prevede alcuni specifici interventi (cfr. "Elab. T00IA03AMBRE01C", p.105-112):

"OPERE A VERDE" Interventi di mitigazione a fronte delle "potenziali interferenze connesse alla realizzazione e messa in opera del tracciato stradale di progetto", mediante:

"Inerbimento" - "realizzato mediante la tecnica dell'idrosemina di una miscela di sementi di specie autoctone ed è mirato alla rinaturalizzazione di: superfici delle scarpate stradali (rilevati e trincee); aree in cui si prevede la piantumazione di esemplari arborei ed arbustivi in massa e a fasce; aree intercluse utilizzate nella fase di realizzazione dei lavori e per le quali non è possibile un ripristino allo stato originario dei luoghi";

"Sistemazione delle rotatorie con specie arbustive autoctone" - "cisto rosso (*Cistus creticus*), timo arbustivo (*Thymra capitata*), spazio infestante (*Cytisus infestus*), euforbia spinosa (*Euphorbia spinosa*), ginestra odorosa (*Spartium juncea*)";

"Fascia di vegetazione erbacea/arbustiva" - "per le sistemazioni idrauliche si prevede la realizzazione di vasche di invaso dislocate lungo il tracciato, in tal caso al fine di mitigare la presenza delle stesse, nelle aree di pertinenza di dette opere è previsto l'impianto di fasce vegetate tramite le seguenti tipologie di piante: - elicriso sardo (*Helichrysum italicum subsp. microphyllum*); - ilatro sottile (*Phillyrea angustifolia*); - alaterno (*Rhamnus alaternus*)".

"Macchia arborea arbustiva" - "Dove non è possibile il ripristino delle aree ad utilizzo agricolo, in particolare in corrispondenza degli spazi di separazione degli svincoli stradali e delle aree intercluse gli interventi per le opere a verde prevede la messa a dimora di masse arboree arbustive". "Per la sistemazione delle isole di separazione dei rami degli svincoli stradali: - cisto rosso (*Cistus creticus*), - timo arbustivo (*Thymra capitata*), - spazio infestante (*Cytisus infestus*), - euforbia spinosa (*Euphorbia spinosa*), - ginestra odorosa (*Spartium juncea*). Per le aree intercluse: - lentisco (*Pistacia lentiscus*), - ilatro sottile (*Phillyrea angustifolia*), - ginestra odorosa (*Spartium juncea*), - cisto femmina (*Cistus salviifolius*), - tamerice comune (*Tamarix gallica*)".

"ASFALTO FONOASSORBENTE E BARRIERE ACUSTICHE"

"Asfalto fonoassorbente" - "La tipologia di asfalto assunta per l'asse stradale di progetto e i relativi svincoli (rampe di uscita ed ingresso) è di tipo drenante con caratteristiche di fono assorbimento tale da indurre un abbattimento della sorgente lineare considerato pari a 3 dB(A)".

"Barriere antirumore" - "Ai fini di un migliore inserimento paesaggistico lo schema cromatico delle barriere che si prevede di utilizzare è scelto in coerenza con i cromatismi emergenti dall'ambito agricolo degli uliveti in cui ricadono integralmente". (dimensione delle dieci tipologie previste di lunghezza variabile da 60,00 m a 3,00 m - Pantone 4635 C - 5763 C).

"INSERIMENTO PAESAGGISTICO DELLE OPERE D'ARTE" Per il cavalcavia n. 2 previsto lungo il tratto 5 nel contesto paesaggistico delle Serre Salentine "sono stati analizzati gli aspetti architettonici e visivi" ed eseguito uno "studio cromatico e materico effettuato in ante e post operam" con la verifica di due cromatismi (Pantone 4635 C - Pantone 5763 C).

"INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE AREE DI CANTIERE"

OPERE DI CANTIERIZZAZIONE, (cfr. "Cantierizzazione-T00CA00CANRE01C_Relazione tecnica", p.17) mediante la realizzazione di 2 distinte tipologie di aree:

"aree di cantiere fisse" (installate all'inizio delle lavorazioni), a loro volta specializzate con la seguente organizzazione funzionale:

- cantiere logistico Campo Base. In essa trovano ubicazione sia le funzioni logistiche legate al servizio delle maestranze, che funzioni di carattere operativo, quali quelle di coordinamento, di direzione lavori, ovvero deposito attrezzature e manutenzione dei mezzi operativi.

- cantieri operativi per lo stoccaggio di materiali inerti. Tali aree, ubicate in prossimità del sedime di progetto saranno utilizzate sia lo stoccaggio intermedio dei materiali inerti da destinarsi al successivo riutilizzo nell'ambito del



progetto di adeguamento autostradale che come deposito temporaneo per la gestione dei materiali in esubero da conferire verso siti di destinazione finale.”

“apparecchiamenti di cantiere a servizio del fronte mobile dei lavori, aree tecniche posizionate all’inizio della realizzazione delle singole opere lungo il sedime in progetto, a supporto della realizzazione delle opere stesse e per lo stoccaggio delle parti d’opera. In particolare, si prevedono le seguenti aree:

- aree destinate alla realizzazione dei sottopassi;
- aree destinate alla realizzazione dei viadotti”.

2. SISTEMA DELLE TUTELE DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

L’area di progetto ricade nell’Ambito Territoriale 11 “*Il Salento delle Serre*” (allegato 5.11), Figure Territoriali 11.1 “*Le Serre Ioniche*” e 11.2 “*Le Serre Orientali*” – così come individuate dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale vigente – ed è interessata dal seguente Sistema delle Tutele:

Tratto 02, dallo svincolo n.1 allo svincolo n.3 Alessano – S.P.N. 184,

- **Componenti culturali e insediative:**

UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – siti storico culturali (100-30 m);

UCP – Testimonianze della Stratificazione Insediativa: stratificazione insediativa – siti storico culturali:

Masseria Matine [Comune di Alessano], in prossimità dello svincolo n.3 Alessano – S.P.N. 184;

UCP – Paesaggi rurali: Parco agricolo multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine, in prossimità dello svincolo n.3 Alessano – S.P.N. 184;

Tratto 03, dallo svincolo n.3 Alessano – S.P.N. 184 allo svincolo n.6 Alessano – S.P. 210,

- **Componenti culturali e insediative:**

BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico D.M. 25.09.1970 (Scheda PAE 0040);

UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – siti storico culturali (100-30 m): Villaggio rupestre di Macurano;

UCP – Paesaggi rurali: Parco agricolo multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine;

Tratto 04, dallo svincolo n.6 Alessano – S.P. 210 allo svincolo n. 8 Castrignano del Capo – S.P. n. 351,

- **Componenti culturali e insediative:**

BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico D.M. 30.12.1977 (Scheda PAE 0047);

UCP – Paesaggi rurali: Parco agricolo multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine

- **Componenti dei valori percettivi:**

UCP – Strade a valenza paesaggistica SS275; SP81 LE

Tratto 05, dallo svincolo n. 8 Castrignano del Capo – S.P. n. 351 allo svincolo n.9 Gagliano del Capo – Sud,

- **Componenti culturali e insediative:**

BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico D.M. 30.12.1977 (Scheda PAE 0047);

BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico D.M. 26.03.1970 (Scheda PAE 0052);

UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – siti storico culturali (100-30 m): Area di rispetto di Torre di Difesa, D.M. 16-02-1984 [Comune di Castrignano del Capo];

Componenti dei valori percettivi:

UCP – Strade a valenza paesaggistica SS275; SP81 LE; Strade panoramiche: SS275

UCP – Coni visuali: Santa Maria di Leuca Santuario de Finibus Terrae

3. PARERE DI COMPETENZA ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR

▪ **vista** la *Relazione illustrativa* trasmessa da codesta Sezione regionale;

▪ **considerato** che gli interventi che interferiscono in modo diretto con: gli UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa* (in particolare “*Masseria Matine*”) e con gli UCP *Area di rispetto delle componenti culturali e insediative* (in particolare le aree di rispetto di “*Torre di difesa*”, “*Villaggio rupestre di Macurano*” e della suddetta “*Masseria Matine*”) **risultano in contrasto** con gli indirizzi di cui all’art. 77, le direttive di cui all’art. 78 e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui rispettivamente agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR; l’UCP *Paesaggi rurali* (“*Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine*”) **risultano in contrasto** con gli indirizzi di cui all’art. 77, le direttive di cui all’art. 78 e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 83 delle NTA del PPTR;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-br-le-ta@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it

▪ **preso atto**, pertanto, che “l'intervento, così come proposto, risulta [...] in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81, 82 e 83 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a1) qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali;

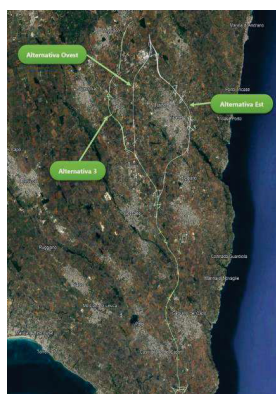
- Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a8) costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto);

- Art. 83 lett. a1) compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate”;

▪ **preso atto** che, con riferimento ai “i contrasti rilevati”, nella suddetta Relazione illustrativa si rappresenta la “possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche” così come previsto dall'art. 95 delle le NTA del PPTR;

▪ **visto** l'art. 95 delle NTA del PPTR: “Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”;

▪ **preso atto** che “con riferimento alle **alternative localizzative e/o progettuali** il proponente ha identificato tre possibili alternative di tracciato, caratterizzate da uno sviluppo medio complessivo di circa 20 km: alternativa Est, alternativa Ovest, alternativa 3. Le tre alternative di tracciato presentano tracciati differenti nel tratto iniziale (attraversamento dei paesi di Montesano, Miggiano, Specchia, Lucugnano e Tricase) per poi proseguire con tracciato comune fino al termine dell'intervento in prossimità di Santa Maria di Leuca. Il proponente specifica: “le soluzioni progettuali prevedono sia il riutilizzo della strada esistente come sede di quella nuova, configurando l'intervento come “adeguamento in sede”, che la realizzazione di tratte in variante. Le interferenze con la viabilità minore (rete locale) e con la viabilità ferroviaria vengono risolte prevedendo la realizzazione di intersezioni a raso o a livelli sfalsati e di opere di sovrappasso/sottopasso. Le tre Alternative sono state messe a confronto attraverso un'Analisi Multi Criteri (AMC) che ha permesso di individuare l'alternativa “più soddisfacente” analizzando diversi macro-obiettivi distinti in Ambientali (A); di Funzionalità (F) e di Sostenibilità (S). Dall'analisi è emersa la Soluzione 3 come quella vincente”;



▪ **considerato** che l'alternativa individuata “apporta miglioramenti ambientali e paesaggistici, in particolare nell'area terminale in prossimità di Santa Maria di Leuca; inoltre, per alcuni tratti si sovrappone al tracciato esistente della S.S. 275, bypassando, in variante, i centri urbani interessati” e che la valutazione delle **alternative localizzative e/o**



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-br-le-ta@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it

progettuali ha compreso “*approfondimenti condotti*” su specifiche criticità: 1- possibilità tecnica di far convergere la nuova infrastruttura stradale sull’attuale sede della SS275 nel tratto terminale; 2- impossibilità di evitare l’interferenza con “*Masseria Matine*”; 3- ridurre gli impatti sulle aree di rispetto delle *Testimonianze della Stratificazione insediativa* e in particolare sul “*Villaggio rupestre di Macurano*”; 4,5,6,7- possibilità di non contrastare con la normativa sui *Paesaggi rurali*, con particolare riferimento a pajare e muretti a secco, a cui si propone di ottemperare in fase esecutiva anche mediante la compilazione delle *Schede Conoscitive* e di *Progetto* di cui alle *Linee Guida 4.4.4.*; 8,9- applicazione in fase esecutiva dei criteri progettuali di cui alle *Linee Guida 4.4.5* “*riconoscendo la tipologia infrastrutturale nella Strada di interesse paesaggistico e identificando più specificamente la strada in progetto di Strada-parco*”; 12- individuazione di itinerari ciclabili a valenza paesaggistica;

• **rilevato** che, con riferimento alla valutazione delle **alternative localizzative e/o progettuali**, permangono delle criticità di cui ai punti: 10- con particolare riferimento a “*schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti*”; 11- mancata individuazione dei passaggi faunistici;

• **tenuto conto** che per quanto attiene alla **compatibilità dell’intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale** di cui alla *Scheda d’Ambito “Il Salento delle Serre”* e le relative figure territoriali “*Le serre orientali*” e “*Le serre ioniche*” in progetto sono previste opere di mitigazione e la messa a sistema di “*una rete infrastrutturale di ciclovie*” la quale “*si avvale di cinque itinerari di ricucitura, che hanno il compito di collegare l’itinerario principali alla rete presente sul territorio per favorire la permeabilità e la fruibilità da parte degli utenti*”, al fine di conseguire un migliore inserimento paesaggistico e di rendere la nuova infrastruttura “*essa stessa elemento qualificante dei luoghi attraversati*” e “*risorsa per la fruizione paesaggistica dell’ambito in quanto canale di accesso visuale preferenziale alla figura territoriale e alle bellezze panoramiche*”;

• **preso atto** dell’esistenza dei presupposti per attivare la procedura di deroga di cui al sopra citato art. 95 delle NTA del PPTR;

• **vista** la **Proposta di provvedimento** avanzata da codesta Sezione regionale, con la quale “*si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza [...] per il progetto “Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 “di Santa Maria di Leuca” - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca*”, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81, 82 e 83 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell’art. 95 comma 1 delle stesse.

Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell’08.04.2016 e dal DPRG n. 263 del 10.08.2021.

Prescrizioni:

- siano redatte le *Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale* per le pajare interferite e siano redatte le *Schede di Progetto* relative alla ricostruzione delle stesse in area limitrofa, avendo cura di inserirle in un idoneo contesto;

- sia consolidata e ripristinata la presenza di muretti a secco, prevedendo muretti a secco in affiancamento alla sede stradale al minimo nei seguenti tratti: tratto 3, tra lo svincolo 3 e lo svincolo 4 e tra lo svincolo 5 e lo svincolo 6; tratto 4 tra lo svincolo 7 e lo svincolo 8; intero tratto 5 (da svincolo 8 a svincolo 9);

- con riferimento all’applicazione delle *Linee Guida 4.4.5* “*Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture*”, sia specificata la rispondenza ai criteri B6 e B13, per il Bordo, e al criterio I8 per l’Intorno:

- B6 Alternare lungo la strada la presenza di filari autoctoni e vegetazioni arbustive col fine di valorizzare l’asta paesaggistica

- B13 Consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92)

- I8 Predisporre con cadenza sistematica, luoghi di intersezione dei percorsi, aree di riposo attrezzate per i ciclisti ed in concomitanza con aree di sosta per i veicoli predisporre strutture maggiormente attrezzate,

- sia implementata l’analisi in coerenza con i criteri



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-br-le-ta@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it

- 13. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario le aree produttive-commerciali, o comunque degradanti, con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto rurale circostante.
- T4. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario episodi degradanti con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto territoriale.
- a seguito delle analisi di percezione visiva riportate negli elaborati T001A03AMBCT16_A e T001A03AMBCT17_A sia effettuata una coerente scelta progettuale per la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti, lasciando fruibili tali visuali, e una previsione di schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, attraverso idonee opere a verde;
- siano individuati passaggi faunistici in modo tale da congiungere le aree più naturali e meno infrastrutturate, evitando di indirizzare la fauna verso ulteriori barriere che non favoriscono la mobilità (es. rilevato ferroviario)".

Per tutto quanto sopra rappresentato, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, in accoglimento della proposta di codesta Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, **esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii e ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR vigente della Regione Puglia per le opere in progetto, con le prescrizioni sopra riportate.**

Il Funzionario Architetto per i comuni di Alessano, Castrignano del
Capo, Gagliano del Capo, Specchia, Miggiano, Tiggiano
Arch. Elisabetta MONTENEGRO

Il Soprintendente
Antonio ZUNNO

Il Funzionario Architetto per il comune di Montesano Salentino
Arch. Sofia GIAMMARUCO

Il Funzionario Architetto per il comune di Tricase

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-br-le-ta@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00346 del 06/08/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 089**Codice CIFRA (Identificativo Proposta):** 089/DIR/2025/00358

OGGETTO: IDVIA 1050 - VIA - Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca", nell'ambito dei lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. - Il lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca"

Proponente: Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali sulla SS275 "Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca"

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 06/08/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**IL DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA/VINCA**

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. *"Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))"*;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante *"Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*, con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento*

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la D.D. 23 maggio 2025, n. 19 e la D.D. 30 luglio 2025, n. 21 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582 del 30 aprile 2025.”;

VISTA la D.D. 30 luglio 2025, n. 21 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025.”;

VISTI

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.”;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali”;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;

RICHIAMATI

- del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: l’art.5 co.1 lett.o), l’art. 23, l’art. 24, l’art.25, l’art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l’art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l’art.3, l’art.4;
- della L. 241/1990: l’art. 2.

EVIDENZIATO CHE

- il Servizio VIA/VInCA, incardinato nella Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 7 novembre 2022, n. 26, è Autorità Competente per la procedura di cui all’art. 6 commi 5 e 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO

- del D.L. 104/2023, convertito con L. 136/2023, il cui art. 19 comma 9-quater, che ha integrato l’articolo 4 del D.L. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019, introduce elementi di semplificazione amministrativa riportando esplicitamente

[...] Per gli interventi ricompresi negli allegati II e II-bis alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 il Commissario straordinario, d’intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, può richiedere al Ministero dell’ambiente e della Sicurezza Energetica di individuare la

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

regione quale autorità competente allo svolgimento della procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) o alla verifica di assoggettabilità a VIA;

PREMESSO CHE

- l'opera in oggetto è ricompresa tra gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, motivi per cui si è resa necessaria la nomina di un Commissario Straordinario;
- l'ing. Vincenzo Marzi, Responsabile della Struttura Territoriale Puglia – Anas S.p.A., è stato nominato con DPCM del 9.05.2022, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019, Commissario Straordinario dell'intervento in oggetto che prevede la realizzazione dei lavori di adeguamento del tratto della "SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Il lotto Adeguamento alla sezione C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano-Andrano fino a S. Maria di Leuca;

EVIDENZIATO CHE

- con nota prot. COMM_SS275_72 del 14.05.2024, il Commissario Straordinario, d'intesa con il Presidente della Regione Puglia, ha chiesto al MASE di individuare la Regione "*quale autorità competente per lo svolgimento della procedura di valutazione di impatto ambientale*" per il progetto in oggetto, ai sensi del dettame normativo introdotto dal D.L. 104/2023, convertito con L. 136/2023, con l'art. 19 comma 9-quater, che ha integrato l'articolo 4 del D.L. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019;
- con nota prot. n. 139789 del 26.07.2024, il MASE, in riscontro alla nota del Commissario Straordinario prot. COMM_SS275_72 del 14.05.2024, ha chiesto chiarimenti in merito al progetto oggetto della stessa;
- con nota prot. COMM_SS275_264 dell'11.09.2024, il Commissario Straordinario in riscontro alla richiesta formulata dal MASE con la nota prot. n. 139789 del 26.07.2024, ha chiarito che
 - l'intero progetto SS 275 "*Maglie - Santa Maria di Leuca*", suddiviso in Lotto I e Lotto II, è già stato sottoposto a procedura di VIA Speciale, conclusa con parere della Commissione Tecnica VIA del 21.10.2003 e successiva deliberazione del CIPE n. 92 del 20.10.2004;
 - successivamente a suddetta VIA, le procedure svolte presso il Ministero riguardavano esclusivamente il Lotto I;
 - oggetto della richiesta è esclusivamente il Lotto II, il quale, a causa di modifiche progettuali non ascrivibili alle semplici varianti, necessita di una



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

nuova valutazione, che si intende incardinare nel tipo di procedimento di VIA ordinario;

- con nota prot. n. 189661 del 17.10.2024, il MASE, in attuazione del dettame normativo introdotto dal D.L. 104/2023, convertito con L. 136/2023, con l'art. 19 comma 9-quater, che ha integrato l'articolo 4 del D.L. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019, come precisato nell'istanza formulata dal Commissario Straordinario, ha individuato la Regione Puglia quale autorità competente allo svolgimento delle procedure di VIA, precisando che

[...] Sarà compito del Commissario Straordinario informare la scrivente Direzione della presentazione dell'istanza alla Regione nonché dell'avvio del procedimento di compatibilità ambientale e dei relativi esiti provvedimenti. [...]

- con nota prot. COMM_SS275_288 del 31.10.2024 il Commissario Straordinario ha indetto *Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs.36/2023 nelle forme dell'art. 14-bis della Legge 241/1990, come novellata dal D.Lgs 127/2016, al fine di ottenere, sul progetto in oggetto, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, propedeutici e necessari all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto, comunicando, tra l'altro, che*

[...]

- *il termine perentorio entro il quale le amministrazioni potranno fare richiesta di integrazioni documentali e chiarimenti da inoltrare al Commissario Straordinario a mezzo PEC all'indirizzo: anas.SS275@postacert.stradeanas.it scade il giorno 15/11/2024.*
- *[...]*
- *il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovranno rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto di conferenza di servizi scade il giorno 30/12/2024;*
- *la data della eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14 -ter è fissata per il 10/01/2025. La conferma della convocazione con indicazione del luogo e dell'ora verrà inviata con apposita comunicazione. [...]*

Ai sensi dell'art. 38, comma 8 del D.Lgs.36/2023, nel corso della conferenza di servizi saranno acquisiti e valutati l'assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico come già richiesta alla Soprintendenza competente con nota prot. COMM_SS275_355 del 08/11/2023 e gli esiti della valutazione di Impatto Ambientale. [...]

- con nota prot. COMM_SS275_298 del 5.11.2024 il Commissario Straordinario ha esteso alla Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

V "Tutela del paesaggio" del Ministero della Cultura la nota prot. n. COMM_SS275_288 innanzi citata;

VISTE

- le richieste di chiarimenti avanzate dalla Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V "Tutela del Paesaggio" del MIC al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con note prot. n. 36122-P dell'8.11.2024 e prot. n. 39608-P del 10.12.2024;
- la nota prot. n. 19386 del 13.11.2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce *Richiesta documentazione integrativa e approfondimenti progettuali*;
- la nota prot. n. 0597030 del 3.12.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, trasmessa con [...] *valore anche di contributo istruttorio per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, incardinata presso la Regione Puglia.*;
- la nota prot. COMM_SS275_354 del 4.12.2024 del Commissario Straordinario, con la quale si riscontra la nota del MIC dell'8.11.2024, ritenendo

[...] che restano immutati i poteri, le funzioni e le competenze del Ministero della Cultura- Direzione Generale APAB che, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152 del 2006, dovrà rilasciare il concerto sul provvedimento di compatibilità ambientale, comprendente anche l'autorizzazione paesaggistica secondo il comma 2-quinquies del medesimo articolo 25.

[...] si chiede alla Direzione Generale APAB di rilasciare il concerto sulla compatibilità ambientale all'amministrazione regionale delegata.;

CONSIDERATO CHE

- con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 0622224-2024 del 13.12.2024 è stata trasmessa comunicazione dell'avvenuta attivazione del procedimento di VIA,

[...] verificata la documentazione messa a disposizione dal Commissario straordinario mediante link allegato alla nota prot. COMM_SS275_298 del 5.11.2024;

rilevata l'assenza dell'avviso al pubblico predisposto dal proponente;

richiamate le disposizioni di cui agli artt. 23, 24 e 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.,

considerata, d'altra parte, la necessità di dar seguito alla nota prot.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

COMM_SS275_288 del 31.10.2024 con la quale il Commissario Straordinario ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 38, comma 8 del D.Lgs.36/2023;

[...] nelle more che

- il Proponente provveda a fornire evidenza del calcolo degli oneri istruttori di VIA, come previsto dalla LR 26/2022, Allegato E, e del relativo versamento;*
- il MASE renda i chiarimenti richiesti dal MIC, con le note innanzi richiamate;*

indicando, tra l'altro, il nominativo del Responsabile del Procedimento e il link al Portale Ambientale della Regione Puglia dal quale è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione in atti;

- con nota prot. COMM_SS275_368 del 18.12.2024 il Commissario Straordinario ha trasmesso documentazione integrativa e approfondimenti progettuali, fornendo riscontro, tra l'altro, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce e alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- con nota prot. COMM_SS275_369 del 18.12.2024 il Commissario Straordinario, ravvisata la necessità di consentire a tutti gli Enti e le Amministrazioni di esaminare le integrazioni progettuali prodotte, ha comunicato la sospensione dei lavori della Conferenza di Servizi decisoria indetta con nota prot. COMM_SS275_288 del 31/10/2024, successivamente integrata con nota prot. COMM_SS275_298 del 05/11/2024;
- con nota prot. COMM_SS275_372 del 20.12.2024 il Commissario Straordinario, in relazione al procedimento di VIA in oggetto, ha trasmesso l'avviso al pubblico predisposto ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot. COMM_SS275_381 del 30.12.2024 il Commissario Straordinario, in relazione al procedimento di VIA in oggetto, ha trasmesso l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri VIA e del relativo prospetto di calcolo;
- nei 30 giorni successivi alla pubblicazione della documentazione di progetto sul Portale Ambientale della Regione Puglia, nonché nei 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso al pubblico predisposto dal proponente, avvenuta in data 2.01.2025, non sono pervenute osservazioni;
- con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 0082176-2025 del 14.02.2025 sono stati resi noti e tramessi i contributi pervenuti in riscontro alla nota della stessa Sezione prot. n. 622224-2024 del 13.12.2024 *"Comunicazione di attivazione del procedimento di VIA, Responsabile del Procedimento e pubblicazione documentazione"*, nello specifico:

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- nota prot. n. 40554 del 17.12.2024 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V "Tutela del Paesaggio" del Ministero della Cultura;
- nota prot. n. 22284 del 30.12.2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
- nota prot. n. 41653 del 30.12.2024 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V "Tutela del paesaggio" del Ministero della Cultura;
- parere della Commissione VIA regionale prot. n. 18295 del 14.01.2025;
- nota prot. n. 24599 del 17.01.2025 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia e relativo allegato prot. n. 0555481-2024 del 12.11.2024;
- nota prot. n. 42212 del 27.01.2025 della Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia e relativo allegato prot. n. 0601254-2024 del 4.12.2024;

richiamando l'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nello specifico i commi 3 e 4:

3. *Entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine di cui ai periodi precedenti, il proponente ha facoltà di presentare all'autorità competente le proprie controdeduzioni alle osservazioni e ai pareri pervenuti.*

4. *Qualora all'esito della consultazione ovvero della presentazione delle controdeduzioni da parte del proponente si renda necessaria la modifica o l'integrazione degli elaborati progettuali o della documentazione acquisita, la Commissione di cui all'articolo 8, comma 1, ovvero la Commissione di cui all'articolo 8, comma 2-bis, entro i venti giorni successivi, ovvero entro i dieci giorni successivi per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis può, per una sola volta, stabilire un termine non superiore ad ulteriori venti giorni, per la trasmissione, in formato elettronico, degli elaborati progettuali o della documentazione modificati o integrati. [...];*

- con nota prot. n. 000029 dell'11.02.2025, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0073618 dell'11.02.2025, il Proponente ha presentato istanza di audizione presso la Commissione VIA regionale;
- con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 0086147-2025 del 18.02.2025 il Proponente è stato invitato in audizione presso la Commissione VIA regionale in data 27.02.2025;
- con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 0088514-2025 del 18.02.2025 è stata integrata la nota prot. n. 0082176-2025 del 14.02.2025, dando atto degli ulteriori seguenti contributi:
 - nota prot. n. 9564 del 14.02.2025 ARPA Puglia - DAP Lecce e relativi



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

allegati

- Parere UOS Agenti Fisici – prot. n. 6041_2025
- Parere UOC Ambienti Naturali – prot. n. 9480_2025;

- con nota prot. n. 0091824 del 20.02.2025 la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso il proprio Parere di compatibilità al PTA in riscontro alla nota prot. n.288 del 31.10.2024 del Commissario Straordinario con cui è stata indetta *Conferenza di Servizi decisoria*;
- con nota prot. n. 000048 del 3.03.2025, acquisita al prot. Uff. n. 0111335 del 3.03.2025, il Proponente ha richiesto la sospensione dei termini del procedimento per un periodo di 45 giorni, ai sensi del comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 115410-2025 del 4.03.2025 è stata concessa la sospensione dei termini del procedimento per un periodo di 45 giorni, come richiesto dal Proponente;
- con nota prot. COMM_SS275_62 del 10.04.2025, acquisita al prot. Uff. n. 191153 del 10.04.2025, il Commissario Straordinario ha trasmesso documentazione integrativa *“emessa ex novo in riscontro alla richiesta di integrazioni – assieme agli elaborati revisionati in esito al conseguente aggiornamento di alcuni studi”* in riscontro alla nota della Sezione prot. n. 82176-2025 del 14.02.2025, successivamente integrata con nota prot. n. 88514-2025 del 18.02.2025;
- con nota prot. n. 13203 del 14.04.2025 il Ministero della Cultura - Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V “Tutela del Paesaggio”, acquisita al prot. Uff. n. 197755 del 15.04.2025, nel chiedere alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce di voler trasmettere il proprio definitivo parere endoprocedimentale in merito alla valutazione di compatibilità ambientale dell'intervento di cui trattasi, tenendo conto delle integrazioni trasmesse dal Proponente, ha evidenziato che

[...] il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura non comprenderà l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (art. 25 - co. 2-quinquies del D. lgs. 152 del 2006) e che, pertanto il parere obbligatorio e vincolante in merito all'autorizzazione paesaggistica in deroga, sarà rilasciato da codesta Soprintendenza ABAP con nota se parata, nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Commissario Straordinario, in coerenza con le valutazioni che dovranno essere espresse nel procedimento di VIA [...]

- con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 205535-2025 del 17.04.2025 è stata avviata una nuova consultazione del pubblico, comunicando che la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente con nota prot.



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

COMM_SS275_62 del 10.04.2025 è pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia e indicando il termine di trenta giorni per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri da parte delle Amministrazioni e degli Enti pubblici coinvolti nel procedimento in relazione alle sole modifiche o integrazioni apportate agli elaborati progettuali e alla documentazione;

- nei 30 giorni successivi alla pubblicazione della documentazione integrativa sul Portale Ambientale della Regione Puglia non sono pervenute osservazioni;
- con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 327716-2025 del 17.06.2025 si è dato atto dei contributi pervenuti in riscontro alla nota della stessa Sezione prot. n. 205535-2025 del 17.04.2025, nello specifico:
 - nota prot. n. 261191-2025 del 19.05.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - nota prot. n. 31638-2025 del 26.05.2025 di ARPA Puglia – DAP Lecce e allegato parere prot. n. 31141 del 23/05/2025 dell'UOC Ambienti Naturali;
 - parere prot. n. 289837-2025 del 29.05.2025 della Commissione VIA Regionale;

nonché dell'assenza di controdeduzioni ai contributi innanzi richiamati e della scadenza in data 17.05.2025 del termine di trenta giorni indicato nella citata nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 205535-2025 del 17.04.2025 per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri da parte delle Amministrazioni e degli Enti pubblici coinvolti nel procedimento in relazione alle sole modifiche o integrazioni apportate agli elaborati progettuali e alla documentazione;

- con nota prot. n. 25767 del 18.07.2025 il Ministero della Cultura - Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V "Tutela del Paesaggio", acquisita al prot. Uff. 0410457 del 18.07.2025, ha espresso parere tecnico favorevole alla dichiarazione di compatibilità ambientale per la realizzazione degli interventi in oggetto, *precisando che la Società ANAS S.p.A. deve osservare tutte le condizioni ambientali di seguito elencate dalla n. 1 alla n. 8 [...]*;

CONSIDERATO CHE

- al termine delle consultazioni, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:
 - **Regione Puglia - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica**, nota prot. n. 0024599/2025 del 17.01.2025, con cui è stato trasmesso il parere prot. n. 0622224/2024 del 13.12.2024, già reso nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Commissario Straordinario rappresentando che non sussistono competenze specifiche



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

del Servizio;

- **Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità**, nota prot. n. 0042212/2025 del 27.01.2025, con cui è stato trasmesso il parere prot. n. 0601254/2024 del 04.12.2024, già reso nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Commissario Straordinario ritenendo la proposta progettuale coerente con la pianificazione infrastrutturale stradale regionale, per l'acquisizione dello stesso nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale;
- **Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche**, nota prot. n. 0091824 del 20.02.2025, con cui è stato espresso il Parere di compatibilità al PTA ritenendo, limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, nel rispetto delle condizioni ivi elencate;
- **Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 261191-2025 del 19.05.2025, con cui, con riferimento alle integrazioni e agli approfondimenti richiesti con nota prot. n. 597030 del 03.12.2024, si ritiene che il Proponente abbia riscontrato in modo esaustivo, in parte prospettando o rappresentando le modifiche richieste al progetto, in parte rimandando alla fase della progettazione esecutiva, e si prende atto dell'impossibilità di prevedere dispositivi di ritenuta più integrati dal punto di vista paesaggistico.
- **ARPA Puglia - DAP Lecce**, nota prot. n. 31638-2025 del 26.05.2025 e allegato parere dell'U.O.C. Ambienti Naturali prot. n.31141-2025 del 23.05.2025, con cui, in esito alla valutazione della documentazione redatta dal proponente in riscontro al parere ARPA prot. n. 9564 del 14.02.2025 e relativi allegati, è stato evidenziato il permanere di alcune criticità;
- **Ministero della Cultura - Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V "Tutela del Paesaggio"**, nota prot. n. 25767 del 18.07.2025, con cui è stato espresso parere tecnico favorevole alla dichiarazione di compatibilità ambientale per la realizzazione degli interventi in oggetto, subordinato all'osservanza delle condizioni ambientali ivi elencate;
- la **Commissione VIA regionale**, nella seduta del 29.05.2025 esprimeva il proprio parere definitivo ritenendo gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe non significativi e negativi alle condizioni ambientali ivi indicate (cfr. parere prot. n. 0289837 del 29.05.2025);

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di Valutazione di

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Impatto Ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ex art. 25 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato **"Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca", nell'ambito dei lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. - Il lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca"**, proposto dal Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali sulla SS275 "Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio VIA/VINCA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/2006, nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali,

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N.
196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla L.241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D.Lgs. n.196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 3/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

* 'neutro'

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM. II.

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **“Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 “di Santa Maria di Leuca”, nell’ambito dei lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. - Il lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca”,** proposto dal **Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali sulla SS275 “Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca**, sulla scorta del parere della Commissione VIA Regionale espresso nella seduta del 29.05.2025, del contributo istruttorio reso da ARPA Puglia e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, acquisite nel corso del procedimento;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni riportate nell'allegato **“Quadro delle Condizioni Ambientali” (Allegato 1)** la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- **di dare** atto che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni (ex art.28 del D.lgs. n. 152/2006) impartite con il presente provvedimento sarà effettuata dall'Autorità competente VIA, nonché dagli Enti indicati nel **“Quadro delle Condizioni Ambientali” (Allegato 1)**;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: “Quadro delle Condizioni Ambientali”;
 - Allegato 2: “Parere della Commissione Tecnica Regionale VIA” prot. n. 0289837 del 29.05.2025;
 - Allegato 3: “Parere ARPA Puglia - DAP Lecce” prot. n. 31638-2025 del 26.05.2025 e allegato parere dell’U.O.C. Ambienti Naturali prot. n.31141-2025 del 23.05.2025;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/VInCA al Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali sulla SS275 "Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca", al MASE - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS e al Presidente della Regione Puglia;
- **di stabilire** che il presente provvedimento ha efficacia temporale di anni 5 (cinque), i cui termini decorrono dall’atto di approvazione dell’opera da parte del Commissario Straordinario ai sensi dell’art. 4 del DL 32/2019, come convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, decorsa la quale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del Proponente, di specifica proroga da parte dell’autorità competente ai sensi dell’art.26 co.5 del D.lgs. n. 152/2006.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all’Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Kosmos, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it> nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all’obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_1050_All.1_Quadro delle condizioni Ambientali.pdf - 751a99c8457225f26f7309866490aff76fb0e700225079286f0bd01e8cd4ac78
IDVIA_1050_All.2_CTVA_2025.05.29_289837.pdf - 197cf4920bf9603f2ebb186a3a64ee4e8e16fcd8384ec40a85364bb4a3b17b0
IDVIA_1050_All.3_ARPA_con_UOC_AN_2025.05.26_31638-2025.pdf - 21e60623d889e6221027dfb70a35f59db58775a7657a8329577980710ef7ac11

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale IDVIA 1050 ex art. 25 del TUA

Progetto: *Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca", nell'ambito dei lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. - Il lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca*

Proponente: Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali sulla SS275 "Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca"

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. n. 26/2022 e ss.mm.ii. - L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. relativo al Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato *"Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca", nell'ambito dei lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. - Il lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca"* proposto dal Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali sulla SS275 "Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca", contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

IDVIA 838 - pagina 1 di 3

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI SERVIZIO VIA/VINCA Parere Commissione VIA Regionale <i>(prot. n. 289837-2025 del 29.05.2025)</i> Fase precedente alla realizzazione dell'intervento: 1. siano adottate le misure di mitigazione ambientale e paesaggistiche illustrate negli elaborati progettuali (Elaborati T00IA10AMBRE05/06; T00IA03AMBRE01/02); 2. le stime delle emissioni di CO₂, dovranno essere integrate con i concetti e pratiche LCA. Inoltre la stima delle emissioni in fase di esercizio dovrà essere integrata considerando i contributi emissivi associati all'attuale S.S. 275 destinata a funzione di accesso nei centri abitati. Qualora necessario dovranno essere individuate ed attuate opportune misure di compensazione; 3. nel capitolato speciale di appalto sia previsto l'obbligo a carico dell'aggiudicatario di predisporre, prima dell'avvio dei lavori, l'elaborato relativo al Piano di Gestione dei Rifiuti; Fase di realizzazione dei lavori: 4. siano adottate le misure di mitigazione ambientale e paesaggistiche illustrate negli elaborati progettuali (Elaborati T00IA10AMBRE05/06; T00IA03AMBRE01/02); Fase successiva alla realizzazione dell'intervento: 5. siano adottate le misure di mitigazione ambientale e paesaggistiche illustrate negli elaborati progettuali (Elaborati T00IA10AMBRE05/06; T00IA03AMBRE01/02).	Servizio VIA-VInCA Commissione VIA Regionale

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
B	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI SERVIZIO VIA VINCA Parere Arpa Puglia DAP TA e allegato parere U.O.C. Ambienti Naturali <i>(prot. n. 31638-2025 del 26.05.2025 e prot. n.31141-2025 del 23.05.2025)</i> Fase precedente alla realizzazione dell'intervento: - con riferimento alle acque sotterranee, il "Piano di Monitoraggio Ambientale" (PMA) dovrà considerare come riferimento i valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tab. 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; - con riferimento alla gestione delle acque meteoriche di piattaforma, dovrà essere modificato il "Piano di Monitoraggio Ambientale" (PMA) integrando il controllo delle acque in uscita dall'impianto di trattamento e immediatamente a monte del recapito finale secondo quanto disposto dalla normativa ambientale vigente (parte III del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.). Fase di realizzazione dei lavori: - la velocità di circolazione dei mezzi dovrà essere limitata al valore di 10 Km/h. Inoltre le misure di mitigazione previste per la riduzione delle emissioni di polveri in atmosfera che potrebbero originarsi a seguito delle attività di cantiere dovranno essere integrate con le disposizioni date dall'Allegato 5 alla Parte V del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per quanto concerne le "Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti". - i report dei monitoraggi dovranno contenere anche informazioni sulle opere di mitigazione e sugli interventi di ripristino messi in atto al fine di mitigare e compensare gli effetti ambientali; Fase successiva alla realizzazione dell'intervento: - i report dei monitoraggi dovranno contenere anche informazioni sulle opere di mitigazione e sugli interventi di ripristino messi in atto al fine di mitigare e compensare gli effetti ambientali.	Servizio VIA-VInCA ARPA Puglia

Il Funzionario Istruttore VIA

Dott.ssa Fabiana Luparelli

Il Responsabile del Procedimento VIA

Ing. Caterina Carparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Ing. Giuseppe Angelini

www.regione.puglia.it**Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891

pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

IDVIA 1050 - pagina 3 di 3

**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 29/05/2025 - Parere.**

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: ID VIA 1050:VIncA: ☐ NO ☐ SI Indicare Nome e codice SitoPiano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ NO ☒ SI**Oggetto:***Corridoio plurimodale adriatico itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca", nell'ambito dei lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. b del d.m. 05/11/2001 - s.s. n. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - s.s. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. ii° lotto: adeguamento alla sez. c del d.m. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca"***Tipologia:**

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Autorità Comp.

Regione Puglia

Proponente:

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali

Premesse

Si tratta di un intervento già analizzato dalla Commissione VIA nella seduta del 19 dicembre 2024 e per il quale sono state richieste le seguenti integrazioni:

1. sia fornita una descrizione dettagliata (dimensioni, caratteristiche, collocazione, ecc.) delle aree di cantiere e dei percorsi dei mezzi meccanici sotto forma di specifici elaborati scritto-grafici, nonché una descrizione dettagliata del cronoprogramma delle attività di cantiere comprendente anche lo smobilizzo del cantiere e la messa in ripristino delle aree di lavoro con tecniche di ingegneria naturalistica;
2. Come previsto dalle linee guida SNPA 28/2020 gli impatti, positivi/negativi, diretti/indiretti, reversibili/irreversibili, temporanei/permanenti, a breve/lungo termine, transfrontalieri, generati dalle azioni di progetto durante le fasi di cantiere e di esercizio, cumulativi rispetto ad altre opere esistenti e/o approvate, devono essere descritti mediante adeguati strumenti di rappresentazione, quali matrici, grafici e cartografie
3. In riferimento all'espianto di alberi si richiede una mappatura delle specie vegetazionali da espiantare durante la fase di cantiere, delle aree per lo stoccaggio delle stesse per la messa a dimora temporanea e delle aree di rimpianto successivo
4. La valutazione dell'impatto ambientale, in relazione all'impatto del progetto sul clima (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, natura ed entità delle emissioni di gas a effetto serra)

- e alla vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico [All. VII punto 5 lett. F Dlgs 152/06], tenuto conto anche di quanto disposto dal Legislatore Unionale con i Reg. UE 1119/2021 e 1999/2018, deve essere implementata con una valutazione e quantificazione della Carbon Footprint rispetto all'intero ciclo di vita del progetto e con la definizione progetti di Carbon Neutrality finalizzati alla riduzione dell'impronta di carbonio determinata.
5. deve essere eseguito uno studio floristico-vegetazionale, delle aree con superfici naturali o seminaturali intercettate dalle opere previste in progetto e dalle opere provvisorie previste durante la fase di cantiere. Lo studio dovrà essere condotto da professionisti con specifiche e provate competenze tecnico scientifiche nel campo floristico e botanico.
 6. sia redatto un elaborato tecnico riguardo alla cantierizzazione, con indicazione delle modalità di protezione delle zone stoccaggio carburanti e lubrificanti, del materiale scavato e demolito (eventuale Piano di gestione delle terre e rocce da scavo), dei prodotti chimici utilizzati e dei rifiuti prodotti, differenziati in cassoni scarrabili, a tenuta stagna, differenziati per codici CER, identificabili con apposita targa;
 7. sia redatto un Piano degli smaltimenti, in relazione alla gestione dei rifiuti provenienti dalle demolizioni dei manufatti esistenti, dei chemicals (additivi utilizzati acceleranti e disarmanti, resine sintetiche associate alle realizzazioni strutturali) e dei relativi contenitori e/o imballaggi;
 8. Sia approfondita la tematica inerente la gestione dell'eventuale presenza di acque di falda all'interno degli scavi in fase di cantiere (aggottamento). In particolare è necessario produrre un elaborato scritto grafico che indichi se vi sono e dove le interferenze con la falda superficiale e quella profonda e le modalità di gestione delle stesse
 9. Siano prodotte foto simulazioni dello stato ante e post-intervento del tracciato proposto nel suo insieme, evidenziando le parti del tracciato con interferenza diretta sulle singole componenti paesaggistiche ed ambientali (muri a secco, specchie, ecc) e le soluzioni progettuali finalizzate alla mitigazione dell'impatto;
 10. Siano prodotte foto simulazioni dello stato ante e post-intervento delle singole opere d'arte proposte, con schede specifiche che analizzino gli impatti sulle componenti paesaggistiche e propongano relative misure mitigative/compensative;
 11. Siano prodotte foto simulazioni dello stato ante e post-intervento delle diverse "aree di cantiere", con schede specifiche che analizzino gli impatti sulle componenti paesaggistiche e propongano relative misure mitigative/compensative;
 12. La AcB sia integrata con la comparazione tra gli indicatori sintetici di efficacia/sostenibilità economica (VANE, TIRE e Rapporto B/C) per le tre alternative progettuali sottoposte a confronto multi criteria (Alternativa Est, Alternativa Ovest e Alternativa 3) per un orizzonte temporale di osservazione di 30 anni (Regolamento delegato (UE) n. 480/2014) in modo tale da verificare che la Alternativa 3 sia effettivamente economicamente più vantaggiosa e/o più sostenibile, in termini sia di benefici diretti per gli utenti della strada (risparmi di tempo) che di effetti esterni del progetto sull'ambiente e la sicurezza.

Di seguito si riferisce in merito a quanto illustrato negli elaborati integrativi prodotti dal proponente a proposito di ciascuna delle osservazioni formulate dalla Commissione

Punto 1 - Descrizione aree di cantiere

Elaborati prodotti

T00CA00CANRE01_D – relazione Tecnica (rif. Capitoli 4; 5; 6; 8; 9.7)

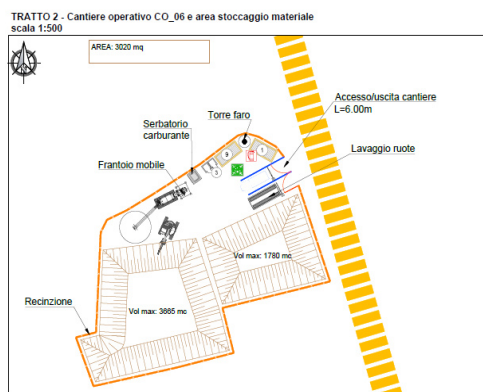
T00CA00CANCRO1_D – Cronoprogramma

T00CA00CANPE02-05_E Planimetria aree di cantiere e viabilità di servizio (Tav. da 2 a 5)

T00IA20AMBRE01_A_Relazione generale degli interventi di inserimento paesaggistico e ripristini

Come anche rappresentato nella Tabella riepilogativa prodotta dal Proponente, questi ha provveduto a descrivere per dimensioni, caratteristiche e collocazione tutte le aree di cantiere.

In particolare, nelle tavole T00CA00CANPE02-05 sono indicate le planimetrie di ogni singolo cantiere con l'indicazione dell'ingombro e della dislocazione delle varie sezioni operative, come illustrato nell'esempio che segue.



Sono state censite tutte le viabilità di cantiere, piste e percorsi coincidenti con la viabilità maggiore e minore, e fornita la tipologia dei mezzi d'opera presenti.

Il cronoprogramma dei lavori è stato aggiornato inserendo indicazioni riguardo lo smobilizzo delle aree di cantiere e loro ripristino.

Nell'elaborato T00IA20AMBRE01_A, il proponente provvede a esplicitare:

- Le condizioni analizzate dal punto di vista paesaggistico, di biodiversità e componente suolo prima della cantierizzazione e le azioni preventive che verranno messe in atto per la riduzione degli effetti sulle tre componenti d'analisi.
- Le misure previste per le specie che saranno oggetto di espanto, ricollocazione e sostituzione in fase di cantierizzazione
- Le relative operazioni di miglioramento dello stato attuale delle condizioni di connettività ecologica locale (soprattutto in funzione dell'avifauna) nel post operam
- Approfondimenti delle analisi degli habitat direttiva e delle specie faunistiche ai sensi del (DGR n. 2442/2018)

Il progetto di inserimento paesaggistico e ambientale è stato opportunamente integrato specificando tutte le lavorazioni necessarie al ripristino delle aree restituite al termine della cantierizzazione; sono state approfondite le lavorazioni preliminari del suolo e, in ragione delle specificità del territorio connotato dalla prevalente presenza di coltivazioni di olivo, sono state

approfondite tutte le tecniche necessarie all'espianto e il reimpianto degli esemplari di olivo e, quando necessario le tecniche di nuovo impianto.

In particolare, per le piante adulte e sane interessate dal progetto e cantierizzazione, è stato previsto il reimpianto in un'altra area idonea o in loco, insieme a quelle giovani; per le piante malate è invece prevista la sostituzione.

La rimozione degli individui malati avverrà secondo le idonee procedure atte alla riduzione della dispersione della *Xylella fastidiosa* riportate nel paragrafo 4, secondo Determina n° 109 del 23/08/2024 e sarà comunque compensata con la messa a dimora di piantine della stessa specie in un'opera di reimpianto artificiale dell'oliveto dove sottratto.

Ogni dettaglio in merito alle modalità di espianto e reimpianto è riportato alle pagine 27 e seguenti della citata relazione.

Attraverso questa tipologia di interventi si andrà a compensare la presenza degli individui rimossi dal territorio e la riduzione di vettori del patogeno della *Xylella fastidiosa* per le piante presenti sul territorio.

Nella relazione sono descritti una serie di accorgimenti che saranno adottati in fase di cantierizzazione. In particolare è previsto uno scotico della componente superficiale del suolo, preceduta dalla eliminazione manuale degli eventuali esemplari di infestanti presenti nelle liste regionali o presenti in altri strumenti normativi Nazionali o Regolamenti Europei (es. *Reynoutria spp.*). L'obiettivo di tale intervento è garantire la preservazione di microrganismi, sostanza organica e invertebrati, trasferendoli in apposite aree di accumulo per tutta la durata dei lavori. Una volta terminato il periodo di cantierizzazione, il materiale rimosso sarà riutilizzato durante la fase di ripristino e piantumazione, fungendo da base per la proliferazione e il successivo sviluppo del bioma del sottosuolo precedentemente rimosso. Prima del riutilizzo del suolo, sarà applicato un concime naturale per stimolare la ripresa dei processi di decomposizione (soprattutto per le aree che saranno oggetto di piantumazioni), favorendo la proliferazione dei microrganismi "buoni", che nutriranno e attireranno gli invertebrati, supportando così la catena trofica del sottosuolo. A tal fine, si consiglia di effettuare una fertilizzazione di fondo, volta a garantire livelli adeguati di fertilità per un buon sviluppo delle piante.

Punto 2 – Valutazione numerica degli impatti

Elaborati prodotti

T00EG01GENRE06_A - Analisi degli Impatti cumulativi rispetto ad altre opere esistenti e/o approvate.

La richiesta della Commissione era più che altro indirizzata ad ottenere una valutazione quantitativa matriciale degli impatti, assente nello SIA a suo tempo prodotto. Il proponente ha invece inteso approfondire il tema degli impatti cumulativi producendo la relazione sopra citata, nella quale è stata condotta un'analisi di maggiore approfondimento rispetto all'intervento del 1 lotto di progetto che non ha evidenziato particolari criticità in termini di cumulabilità degli effetti.

Punti 3 –5 Mappatura degli alberi da espantare e delle aree di stoccaggio. Studio Floristico Vegetazionale

Elaborati prodotti

T00EG01GNERE04_A Studio floristico-vegetazionale

T00EG01GENPLO6_A ÷ T00EG01GENPL17_A Mappatura delle specie vegetazionali interferite

T00IA20AMBRE01_A Relazione generale degli interventi di inserimento paesaggistico e ripristini

Lo studio Floristico vegetazionale reca la firma di un dottore forestale, ed è stato redatto a seguito di fotointerpretazione di ortofoto ad alta risoluzione ed utilizzando le seguenti classi di uso del suolo:

Classe principale	CODICE 2022	Nome_classe_2022	Note classe
3- Ambienti prativi e arbustivi	31.8A	Roveti	Vegetazione tirrenica-submediterranea a <i>Rubus ulmifolius</i>
3- Ambienti prativi e arbustivi	32.3_m	Macchia mediterranea	Garighe e macchie mesomediterranee calcicole
3- Ambienti prativi e arbustivi	34.5	Praterie aride mediterranee	
3- Ambienti prativi e arbustivi	34.8_m	Praterie subnitrofile	Prati mediterranei subnitrofilo (incl. vegetazione mediterranea e submediterranea postcolturale)
4- Ambienti boschivi e forestali	41.F1	Boschi e boscaglie a <i>Ulmus minor</i>	
4- Ambienti boschivi e forestali	42.84	Pinete a pino d'Aleppo	
8 - Ambienti antropici	82.3	Culture estensive	Culture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi
8 - Ambienti antropici	83.11	Oliveti	
8 - Ambienti antropici	83.15_m	Frutteti	
8 - Ambienti antropici	83.21	Vigneti	
8 - Ambienti antropici	83.31_m	Piantagioni di conifere	
8 - Ambienti antropici	83.325_m	Piantagioni di latifoglie	Piantagioni di eucalipti/Altre piantagioni di latifoglie
8 - Ambienti antropici	85	Parchi, giardini e aree verdi	
8 - Ambienti antropici	86.1_m	Centri abitati e infrastrutture varie e ferroviarie	
8 - Ambienti antropici	86.32	Siti produttivi, commerciali e grandi nodi infrastrutturali	

E' stata adottata una unità minima dei poligoni digitalizzati pari a 5 m² e la fotointerpretazione è stata effettuata adottando una scala di lavoro di 1: 1.000.

I risultati delle analisi, estratti dall'elaborato di cui si discute, sono i seguenti:

Codice CN_2022	Descrizione classe CN_2022	Superficie (ha)	Superficie (%)
31.8A	Roveti	0,16	0,23%
32.3_m	Macchia mediterranea	0,12	0,17%
34.5	Praterie aride mediterranee	0,70	0,99%
34.8_m	Praterie subnitrofile	4,66	6,58%
41.F1	Boschi e boscaglie a Ulmus minor	0,16	0,22%
42.84	Pinete a pino d'Aleppo	0,19	0,27%
82.3	Colture estensive	23,90	33,76%
83.11	Oliveti	28,68	40,52%
83.15_m	Frutteti	0,13	0,18%
83.21	Vigneti	0,37	0,52%
83.31_m	Piantagioni di conifere	0,31	0,44%
83.325_m	Piantagioni di latifoglie	0,03	0,04%
85	Parchi, giardini e aree verdi	0,13	0,18%
86.1_m	Centri abitati e infrastrutture viarie e ferroviarie	10,82	15,29%
86.32	Siti produttivi, commerciali e grandi nodi infrastrutturali	0,43	0,61%
	Totale complessivo	70,79	100,00%

Nella relazione sono state inserite anche le schede degli habitat cartografati nell'ambito della carta della vegetazione.

Nelle planimetrie da T00EG01GENPL06_A a T00EG01GENPL17_A, il tracciato della strada è rappresentato su ortofoto ed è campito da retini che individuano la tipologia dell'ambiente agricolo interferito, come illustrato nella immagine che segue estratta dalla legenda.

T00EG01GENPL06_A

÷

T00EG01GENPL17_A

LEGENDA**Carta Natura 2000**

	31.8A - Roveti
	32.3_m - Macchia mediterranea
	34.5 - Praterie aride mediterranee
	34.8_m - Praterie subnitrofile
	41.F1 - Boschi e boscaglie a Ulmus minor
	42.84 - Pinete a pino d'Aleppo
	82.3 - Colture estensive
	83.11 - Oliveti
	83.15_m - Frutteti
	83.21 - Vigneti
	83.31_m - Piantagioni di conifere
	83.325_m - Piantagioni di latifoglie
	85 - Parchi, giardini e aree verdi
	86.1_m - Centri abitati e infrastrutture viarie e ferroviarie
	86.32 - Siti produttivi, commerciali e grandi nodi infrastrutturali

Classe principale**Classe 3****Ambienti prativi e arbustivi****Classe 4****Ambienti boschivi e forestali****Classe 8****Ambienti antropici****Punto 4 – Carbon Footprint****Elaborati Prodotti**

Elaborato T00EG01GENRE05_A - Analisi Carbon Footprint e rischio ai cambiamenti climatici.

In riscontro agli approfondimenti di analisi richiesti il proponente ha prodotto l'elaborato T00EG01GENRE05_A - *Analisi Carbon Footprint e rischio ai cambiamenti climatici*, strutturato in due parti:

1. Rischio e vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico;
1. Valutazione e quantificazione dell'impronta di carbonio.

Il proponente ha fornito la stima delle emissioni di anidride carbonica (CO₂) generata nelle diverse fasi:

2. Fase costruttiva, associata all'analisi delle attività di cantiere e ai traffici da esse indotte;
3. Fase di esercizio, volta a stimare le emissioni generate dal traffico veicolare in transito sul tracciato stradale alla configurazione attuale e per lo scenario di progetto.

Nella rendicontazione da effettuare, sulla scorta delle indicazioni del Protocollo di Kyoto, i risultati devono essere riportati come aggregati, espressi in quantità di CO₂ equivalente, utilizzando i valori di potenziale

riscaldamento globale (Global Warming Potential GWP) in rapporto al potenziale dell'anidride carbonica (CO₂). I GWP vengono dunque utilizzati per convertire le emissioni di altri gas serra in termini di CO₂ equivalente. In particolare, i risultati della stima vengono espressi in quantità di CO₂ equivalente considerando il GWP su un orizzonte temporale che solitamente è pari a 100 anni. In virtù delle dei contributi derivanti da ciascun inquinante sopra elencato, è possibile ipotizzare come le emissioni, espresse in termini di CO₂ equivalente possono essere unicamente associate alle sole emissioni di anidride carbonica, responsabile per più del 95% alle emissioni legate ai gas climalteranti.

Seguendo il Protocollo di Kyoto, il proponente nella rendicontazione delle emissioni, ha espresso i risultati in CO₂ equivalente, utilizzando i valori di GWP (Global Warming Potential) riferiti a un periodo di 50 anni.

Il GWP consente di convertire le emissioni di vari gas serra in termini comparabili di CO₂, la quale rappresenta oltre il 95% delle emissioni climalteranti, pertanto le emissioni totali in CO₂ equivalente possono spesso essere associate principalmente alla sola anidride carbonica.

STIMA DELLE EMISSIONI DI CO₂ PER LA FASE DI ESERCIZIO

Per lo SCENARIO DI PROGETTO l'analisi emissiva è stata condotta considerando il solo tracciato oggetto di intervento, non tenendo conto dei contributi associati all'attuale S.S. 275 destinata (nello scenario di progetto) a funzione di accesso nei centri abitati.

La composizione del parco veicolare

Il calcolo dei contributi emissivi di anidride carbonica derivanti dal traffico veicolare in transito sul tracciato di progetto è stato condotto a partire dal calcolo dei fattori di emissione. Nello specifico, per la loro stima si è fatto riferimento al software di calcolo COPERT 5, standard europeo per la valutazione delle emissioni da traffico veicolare stradale.

Relativamente allo scenario di progetto, si è scelto di non considerare i veicoli appartenenti alle categorie Euro 0 ed Euro 1 ed inserirli, per ciascuna tipologia, fascia e alimentazione considerata, nella categoria Euro 6. Tale approccio cerca di considerare, ipoteticamente, uno sviluppo del parco veicolare in circolazione per lo scenario di progetto, coincidente con il 2050, annualità in cui i primi veicoli Euro 2, categoria codificata a partire dal 1997, avranno verosimilmente almeno 50 anni. Pertanto, alla base di questa considerazione, si è deciso di non considerare ulteriormente la presenza di veicoli stradali appartenenti a categorie ancora meno recenti, quali Euro 0 ed Euro 1.

Volumi e velocità del traffico circolante

È stata assunta una velocità di percorrenza di 90 km/h e 70 km/h rispettivamente per i veicoli leggeri e pesanti lungo la rete stradale di riferimento.

Il dato di traffico giornaliero medio è stato distinto tra mezzi leggeri e pesanti lungo il tratto stradale di interesse utilizzato nelle stime emissive (cfr. par. **2.1.3 del documento**), coerente con i flussi giornalieri già utilizzati per lo studio acustico. (cod.elab. T00IA32AMBRE01_C).

I fattori di emissione

Sono stati determinati i fattori di emissione per la CO₂ equivalente per i veicoli leggeri e pesanti, eseguendo una media ponderata dei fattori di emissione associati ad ogni categoria di vettura e di alimentazione. Per quanto riguarda i dati di input relativi al parco veicolare circolante sono stati utilizzate le stesse stime effettuate per l'opzione zero, a cui si rimanda per maggiori approfondimenti (cfr. paragrafo 2.2.2).

Analisi delle emissioni generate nella fase di esercizio

Dai risultati riportati in Tabella 2-6 emerge come la stima di anidride carbonica derivante dal traffico in transito sul tracciato allo stato di progetto, considerando un intervallo temporale di 50 anni, risulti essere pari a circa 431,291 kt.

CONFRONTO TRA SCENARIO ATTUALE E SCENARIO DI PROGETTO

Al fine di valutare se gli impatti legati alla realizzazione del tracciato possono ritenersi trascurabili o meno sulla qualità dell'ambiente, in termini di gas climalteranti, il proponente effettua una stima delle emissioni nell'ipotesi di non intervento (opzione "zero"). In tal senso, viene valutata l'entità delle variazioni di CO₂ emesse dai veicoli in transito sull'infrastruttura stradale senza considerare alcuna modifica al tracciato attualmente in esercizio.

Al fine di poter condurre delle stime che tengano conto delle medesime condizioni al contorno utilizzate nel caso di intervento, l'analisi viene effettuata anche per l'opzione zero considerando la stessa evoluzione del parco veicolare e lo stesso intervallo di tempo.

Come si evince dalla Tabella 2-10, anche considerando il medesimo sviluppo del parco veicolare per i due scenari oggetto di analisi, si evince come l'opzione zero abbia un'emissione in 50 anni maggiore dello scenario di progetto con una riduzione dell'1% in termini di CO₂.

Si rileva che, come dichiarato dal proponente, l'analisi emissiva dell'opzione di progetto non tiene conto delle dei contributi associati all'attuale S.S. 275 destinata (nello scenario di progetto) a funzione di accesso nei centri abitati. Pertanto, la valutazione delle emissioni di CO₂ nello scenario di progetto risulta sottostimata.

STIMA DELLE EMISSIONI DI CO₂ PER LA FASE DI CANTIERE

La quantificazione delle emissioni di gas serra associate alle lavorazioni e attività di cantierizzazione (pag. 26 di 101 par 3 del documento T00EG01GENRE05_A) viene articolata secondo le linee guida del GHG Protocol.

Si rileva che, il GHG Protocol, ed in particolare l'utilizzo del Product Standard o Project Protocol, integra concetti e pratiche Life Cycle Assessment -LCA (come richiesto) a condizione che si adottino criteri coerenti con la valutazione lungo il ciclo di vita, attraverso la definizione dei confini di sistema basati sul ciclo di vita (cradle-to-gate, cradle-to-grave, etc.), la raccolta di dati coerenti con l'LCA (input/output di materia ed energia), l'utilizzo di fattori di emissione coerenti provenienti da fonti trasparenti, la documentazione delle ipotesi, dei dati e delle incertezze come richiede una LCA.

Punto 6 – Gestione ambientale aree di cantiere

Elaborati Prodotti

T00CA00CANRE02_A Manuale di gestione ambientale dei lavori

Il documento prodotto non entra nel merito delle questioni poste dalla Commissione, ma illustra delle generiche procedure di gestione degli impatti ambientali in fase di costruzione. Il proponente, nell'elaborato T00EG01GENRE01_B_Allegato2_QS rimanda alla fase della progettazione esecutiva l'approfondimento delle azioni da porre in essere nei singoli casi.

Punto 7: - Piano degli Smaltimenti

Elaborati Prodotti

T00CA00CANRE01_D Relazione tecnica (rif cap. 9.6)

T00CA00CANRE02_A Manuale di gestione ambientale dei lavori

Il proponente ha integrato la documentazione di progetto inserendo all'interno della Relazione di Cantierizzazione un capitolo riguardante la produzione e lo smaltimento dei rifiuti in fase di cantiere. Sono stati individuati i potenziali Rifiuti prodotti dal cantiere ed effettuato un censimento degli impianti che gestiscono le categorie individuate con particolare riferimento ai Rifiuti Speciali.

Punto 8: - Gestione acque di Falda**Elaborati Prodotti**

T00ID00IDRRE01_C Relazione idrologica e idraulica (cap. 4)

Nel nuovo capitolo inserito nell'aggiornamento della Relazione Idrologica ed idraulica, il proponente rappresenta la assenza di acquiferi superficiali o profondi che possano interagire con gli scavi previsti in progetto.

Vengono anche prodotte delle sezioni idrogeologiche in corrispondenza delle opere interrato dalla quali si evince la assenza di falde interferenti.

Di seguito si riportano le relative immagini.

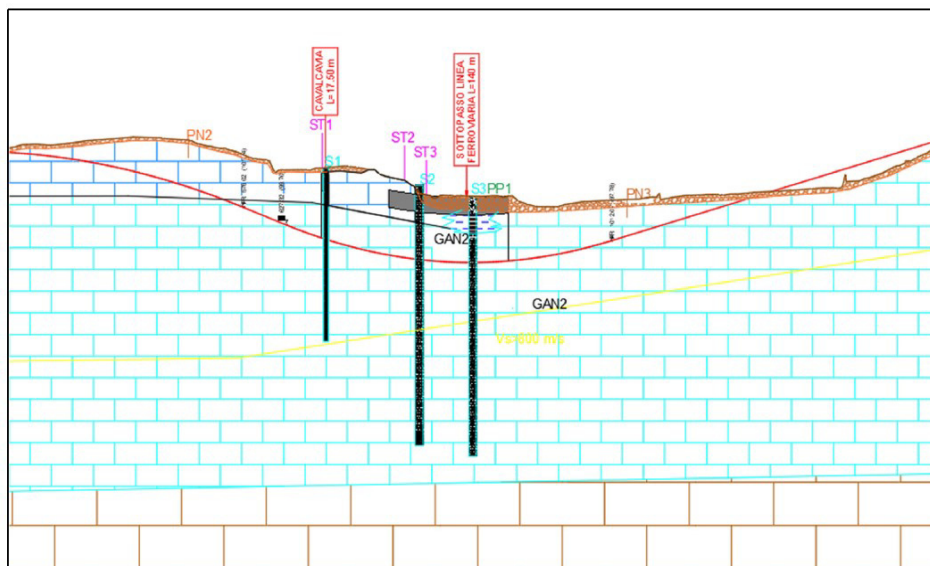


Figura 4.1. Sottopasso linea ferroviaria L= 140 metri

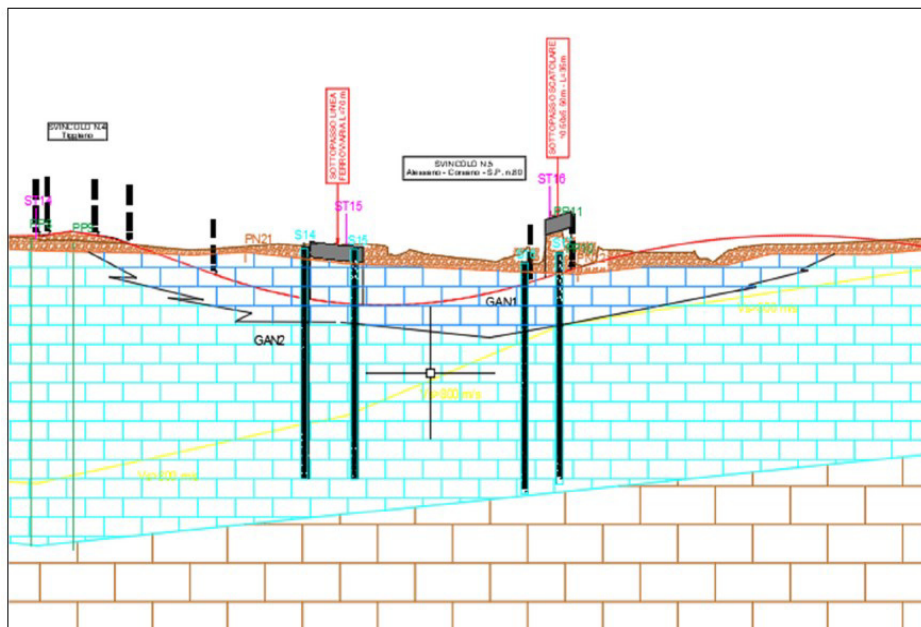


Figura 4.2. Sottopasso linea ferroviaria L= 70 metri - Sottopasso scatolare L= 35 metri

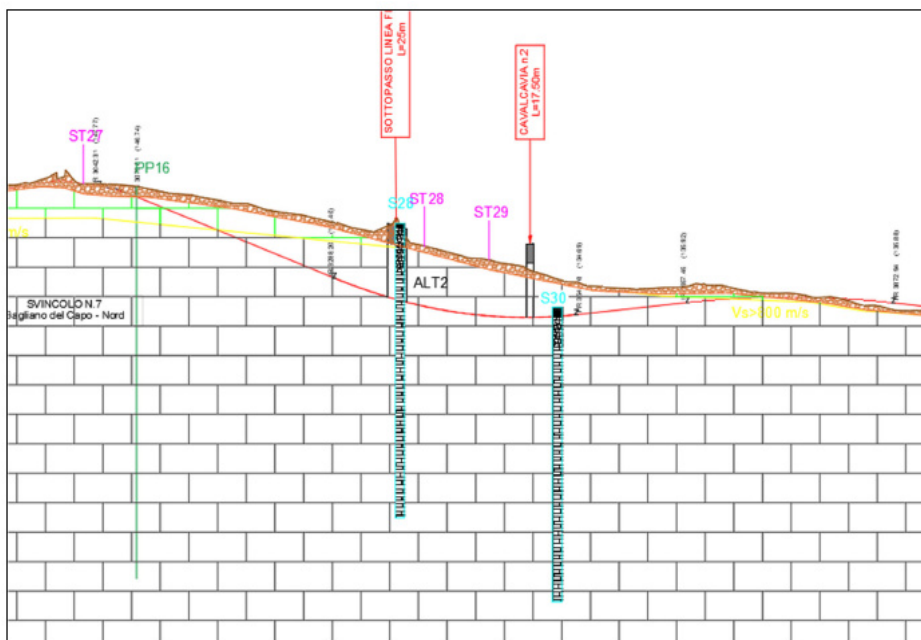


Figura 4.3. Sottopasso linea ferroviaria L= 25 metri

Nelle Conclusioni di questa sezione della relazione specialistica si legge:

In sintesi, è possibile affermare che, nel sottosuolo del tracciato stradale di progetto, i dati ottenuti non hanno evidenziato la presenza di acquiferi, superficiali o profondi, che possano interagire con gli scavi previsti in progetto.

L'unico acquifero presente, è quello carsico profondo, che in ogni caso non è stato intercettato dalle perforazioni geognostiche eseguite, essendo localizzato a profondità molto più elevata rispetto a quelle raggiunte dai sondaggi esplorativi.

Alla luce di quanto innanzi descritto, è possibile escludere possibili interferenze degli scavi di progetto con la falda superficiale e/o con quella profonda.

Punto 9: Fotosimulazioni interferenze con muri a secco, specchie ecc.

Il proponente ha predisposto una serie di planimetrie con la ricognizione dei manufatti in pietra presenti nelle aree interessate dal progetto, riportando le seguenti tipologie di manufatti:

- muretti a secco da demolire
- muretti a secco da ripristinare
- pajare censite
- pajare ricollocate



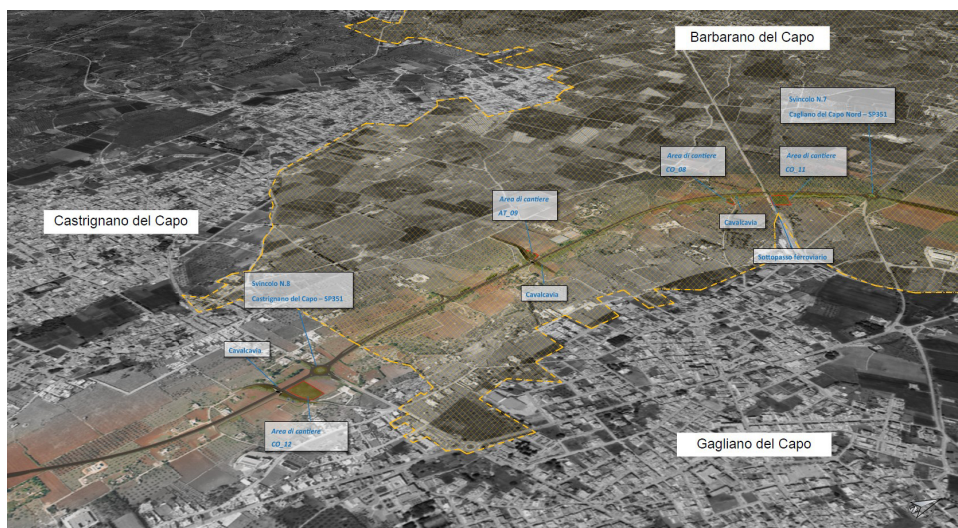
Stralcio dell'elaborato T00EG01GENPL01-5A Planimetria interferenze manufatti in pietra

Elaborati Prodotti

T00EG01GENPL01-5A Planimetria interferenze manufatti in pietra

Il proponente ha predisposto una serie di viste birdseye dell'intero tracciato, articolando l'analisi in 6 settori, con la rappresentazione delle seguenti aree tutelate

- vincolo paesaggistico - pae0040 - art.136, co. 1, lettera c)
- villaggio macurano
- vincolo paesaggistico - pae0047 - art.136, co. 1, lettera c)
- vincolo paesaggistico - pae0052 - art.136, co. 1, lettera c) e d)
- parco agricolo multifunzionale
- masseria matine



Stralcio dell'elaborato T00EG01GENFO01-5_A Viste Birdseye

Elaborati Prodotti

T00EG01GENFO01-5_A Viste Birdseye – Tav. da 1 a 6

Punto 10: Fotosimulazioni opere d'arte

Il proponente ha sviluppato alcune foto simulazioni in alcuni punti ritenuti "caratteristici" (anche in riscontro al rilievo della SAPAB); in particolare:

- Pv01 - Comune di Gagliano del Capo dalla attuale SS275
- Pv02 - Comune di Castrignano del Capo dalla strada vicinale Francesco
- Pv03 - Comune di Alessano dalla SP81
- Pv04 (a e b) - Comune di Alessano dalla attuale SS275
- Pv05 - Comune di Alessano Insediamento rupestre Macurano
- Pv06 - Comune di Gagliano del Capo dal Menhir dello Spirito S.
- Pv07 - Comune di Castrignano del Capo
- Pv08 - Comune di Gagliano del Capo dalla SP81 Pv09 - Comune di Specchia – Svincolo di Lucugnano

Elaborati prodotti

T00EG01GENRE03_B Album foto-simulazioni

Punto 11: - Fotosimulazioni aree di cantiere

Sono state sviluppate alcune foto simulazioni nei punti caratteristici; in particolare:

- Pv10 - Comune di Tiggiano - Cantiere CB_01
- Pv11 - Comune di Alessano - Cantiere CO_09
- Pv12 - Comune di Gagliano del Capo - Cantiere CO_10
- Pv13 - Comune di Gagliano del Capo - Cantiere AT_09
- Pv14 - Comune di Castrignano del Capo - Cantiere CO_12

Elaborati prodotti

T00EG01GENRE03_B Album foto-simulazioni

Si rilevano inoltre, ulteriori integrazioni relative alla ricognizione della struttura paesaggistica ed ambientale del contesto di intervento ed alla valutazione preventiva di possibili interferenze tra le opere in progetto e le componenti paesaggistiche rilevate, predisposte in riscontro ad ulteriori pareri interventi nel procedimento (Paesaggio Puglia, SAPAB, ecc).

Punto 12: - Integrazione Analisi costi benefici

Il proponente rappresenta quanto segue:

In generale si possono distinguere due macro-categorie di modelli decisionali: quelli appartenenti alla Programmazione monobiettivo e quelli appartenenti alla Programmazione multi-obiettivo. Alla prima categoria appartengono quei modelli che trattano essenzialmente le Analisi Costi/Benefici (A.C.B.) e che portano a privilegiare, per loro stessa natura, quei progetti che comportano significativi contributi economici o che, ad esempio, sono sottoposti ad una preventiva verifica circa la remuneratività del capitale privato investito; alla seconda categoria appartengono, viceversa, gli algoritmi delle Analisi Multicriteria (AMC).

La tecnica dell'analisi multicriteria, infatti, rende possibile il confronto e l'ordinamento delle alternative attraverso l'uso di dati di varia natura, comunque combinati (qualitativi e quantitativi, discreti e continui, cardinali, nominali od ordinali) e riferiti ad obiettivi anche conflittuali e contrastanti tra loro. Attraverso l'AMC è possibile prendere in considerazione simultaneamente i diversi criteri.

Alla luce di ciò procedendo in coerenza con quanto indicato dalle Linee Guida del MIT, considerata la tipologia di intervento e il contesto di riferimento si è ritenuto più opportuno utilizzare le tecniche multi-obiettivo nella scelta tra le differenti alternative progettuali. Nel corso della redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), quindi, è stata sviluppata una Analisi di tipo Multicriteria in grado di fornire un confronto più ampio tra le soluzioni proposte che non riguardasse solo aspetti di natura economica e trasportistica ma anche territoriale, ambientale, progettuale, etc.

Ad ogni buon conto si fa presente che, tra i parametri considerati all'interno dell'AMC, sono stati inseriti un insieme di parametri economici e trasportistici presenti anche nell'ACB, come di seguito elencato:

- tempo totale di percorrenza;

- *passenger attratti per giorno ferial tipo;*
- *percorse all'interno dei centri abitati;*
- *traffico giornaliero medio teorico (TGMT);*
- *congestione stradale;*
- *sicurezza in esercizio attraverso la minimizzazione dei punti di conflitto;*
- *benefici diretti al primo anno/costi di investimento;*
- *tempi di realizzazione dell'opera*

Questa tecnica ha portato ad individuare l'alternativa migliore per la quale sono stati effettuati i successivi approfondimenti progettuali e per la quale è stata redatta una approfondita Analisi Costi Benefici finalizzata a verificare che la soluzione risultasse in grado di portare ad un incremento del benessere dal punto di vista di tutta la collettività.

Considerato infine che procedere alla redazione dell'ACB su alternative di tracciato sviluppate con un differente grado di approfondimento progettuale (Alternative Est e Ovest sviluppate solo a livello di DOCFAP) darebbe luogo ad un'analisi non omogenea, soprattutto dal punto di vista della dal punto di vista dei costi di investimento, che potrebbe indurre un'eventuale distorsione dei risultati ottenuti, con il presente riscontro il progettista intende confermare il procedimento da lui adottato.

La Commissione prende atto di quanto rappresentato dal proponente e, acquisiti i chiarimenti in merito ai parametri considerati nella Analisi Multicriteria sviluppata con riferimento a tutte le alternative, ritiene esaustivo quanto ad oggi prodotto con riferimento a questo aspetto.

CONCLUSIONI

Alla luce delle integrazioni pervenute, la Commissione, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

il progetto in esame non comporti potenziali impatti ambientali significativi e negativi, esprime parere favorevole di compatibilità ambientale subordinatamente all'ottemperanza delle seguenti condizioni ambientali:

- Vengano adottate (nelle rispettive fasi di sviluppo del progetto/costruzione ed esercizio delle opere) le misure di mitigazione ambientale e paesaggistiche illustrate negli elaborati progettuali (Elaborati T00IA10AMBRE05/06; T00IA03AMBRE01/02)
- Nella successiva fase di progettazione esecutiva, le stime delle emissioni di CO₂, dovranno essere integrate con i concetti e pratiche LCA. Inoltre la stima delle emissioni in fase di esercizio dovrà essere integrata considerando i contributi emissivi associati all'attuale S.S. 275 destinata a funzione di accesso nei centri abitati. Qualora necessario dovranno essere individuate ed attuate opportune misure di compensazione.
- Nel capitolato speciale di appalto sia previsto l'obbligo a carico dell'aggiudicatario di predisporre, prima dell'avvio dei lavori, l'elaborato relativo al Piano di Gestione dei Rifiuti.

ARPA PUGLIA	U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N. 0001638/2025 del 26/05/2025	
Firmatario:  Antonio D'Angela	



Documento firmato digitalmente

Spett.le **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sez. Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Spett.le **Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla S.S. 275**
anas.SS275@postacert.stradeanas.it

ARPA Puglia
UOC – Ambienti Naturali
UOS – Agenti Fisici Lecce

OGGETTO: IDVIA 1050 - VIA - Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 di Santa Maria di Leuca, nell'ambito dei lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. - Il lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca – parere ARPA

Rif.: Nota della Regione Puglia prot. n. 205535 del 17/04/2025 acquisita al prot. ARPA n.23642 del 18/04/2025.

Con nota prot. n. 205535/2025 (acquisita al prot. ARPA n. 23642/2025), codesta A.C., con riferimento al procedimento amministrativo riportato in oggetto, ha avviato una nuova fase di consultazione ai sensi dell'art. 24 co. 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. indicando *“il termine di trenta giorni per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri da parte delle Amministrazioni e degli Enti pubblici coinvolti nel procedimento in relazione alle sole modifiche o integrazioni apportate agli elaborati progettuali e alla documentazione.”*.

Alla luce di quanto sopra riportato ed in esito alla valutazione della documentazione redatta dal proponente in riscontro al parere ARPA prot. n. 9564 del 14/02/2025 e relativi allegati, resa disponibile tramite link¹, si riportano di seguito le osservazioni della scrivente Agenzia.

Valutazione dei riscontri del proponente alle osservazioni inerenti lo SIA - rev. C di Luglio 2024 riportate nel parere ARPA prot. n. 9564/2025

Nel parere prot. n. 9564/2025, ARPA, con riferimento ai possibili effetti sulla qualità dell'aria generati dal traffico veicolare, e alle valutazioni effettuate dal proponente riportate nello SIA rev. C di luglio 2024, dall'analisi delle tabelle di riepilogo² ha evidenziato, chiedendo all'uopo dei chiarimenti tecnici di dettaglio, che per i recettori R9 ed R6, la realizzazione delle opere in progetto prevede un incremento dei valori di concentrazione di tutte le specie inquinanti considerate rispetto alla situazione attuale ossia all'alternativa “0”. Tale incremento si registrava in aggiunta anche per i recettori R1 ed R3 per quanto concerne i valori di concentrazione stimati di NO₂, benzene e monossido di carbonio.

Si dà atto del riscontro del proponente che nella *“Relazione Tecnica – Approfondimenti progettuali – rev.B”* dichiara che *“i punti rappresentativi sono stati localizzati in corrispondenza dei principali centri urbani interferiti*

¹ <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> (IDVIA1050)

² cfr. Studio di Impatto Ambientale – Parte 3 - § 2.



attualmente dalla S.S.275 e dal tracciato di progetto, con la finalità di stimare le variazioni, in termini di qualità dell'aria, rispetto all'ipotesi di non intervento derivanti dalla realizzazione dell'infrastruttura stradale. Nella fattispecie, i ricettori R1, R3, R6 e R9 si trovano lungo l'asta di progetto. Per tali ragioni, dunque, si è ottenuto un incremento dei valori di concentrazione su tali punti rispetto all'opzione zero...omissis...Nello specifico, l'entità dell'aumento di concentrazione risulta essere trascurabile rispetto ai limiti normativi confrontati e generalmente inferiori all'1%, con un massimo riscontrabile in corrispondenza del ricettore R3, per il quale è stato stimato un aumento di media annua di biossido di azoto pari allo 0,975% del limite normativo, pari in questo caso a 40 $\mu\text{g}/\text{m}^3$.

ARPA a seguito dell'analisi dell'elaborato *Studio di Impatto Ambientale – Parte 4* di luglio 2024 relativamente alle attività previste nei **"cantieri operativi"** e alle misure di mitigazione previste ha chiesto al proponente:

- di fornire chiarimenti tecnici di dettaglio su come sarà realizzata la raccolta delle acque di lavorazione provenienti dai liquidi utilizzati nelle attività di scavo e rivestimento e come sarà garantito che tali acque non vadano a determinare una possibile contaminazione del suolo e delle acque sotterranee;
- di fornire chiarimenti in merito alle modalità di trattamento a cui saranno destinate le acque di piazzale (piovane o provenienti di processi produttivi) e al loro destino finale;
- di chiarire il destino delle acque di officina provenienti dal lavaggio dei mezzi meccanici o dai piazzali dell'officina a valle del trattamento di disoleazione;
- che la gestione dei depositi temporanei dei rifiuti prodotti nonché la gestione in toto dei rifiuti avvenga in ossequio a quanto previsto dalla parte IV del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

In merito al punto a) sopra riportato, il proponente nella *"Relazione Tecnica – Approfondimenti progettuali – rev.B"* dichiara che "in progetto sono previsti unicamente scavi meccanizzati, senza utilizzo di acque o additivi. E' possibile affermare inoltre che nel sottosuolo del tracciato stradale di progetto, i dati della campagna indagine effettuata non hanno evidenziato la presenza di acquiferi superficiali o profondi che possano interagire con gli scavi previsti in progetto...omissis...".

Per quanto riguarda le acque meteoriche che ricadono nelle aree del piazzale, il proponente dichiara che saranno raccolte mediante collettori ed immesse in un pozzetto selezionatore da dove le acque meteoriche relative alla quantità di "prima pioggia" saranno inviate nell'impianto corrispondente.

In relazione alla richiesta di cui al punto c) il proponente ha provveduto a descrivere il funzionamento del sistema automatizzato utile al lavaggio delle ruote degli automezzi specificando, in ossequio alla richiesta di ARPA, che "le acque di risulta, dopo un'adeguata sgrigliatura, decantazione e disoleazione su apposite vasche a tenuta, saranno riutilizzate o periodicamente svuotate dei sedimenti tramite intervento di una ditta abilitata di "autospurgo" e conferiti presso centro autorizzato".

Nella relazione tecnica sopra richiamata, il proponente ha confermato che la gestione dei rifiuti verrà espletata secondo quanto previsto dalla parte IV del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Con riferimento alle misure di mitigazione previste per la riduzione delle emissioni di polveri in atmosfera che potrebbero originarsi a seguito delle attività di cantiere, si condividono le scelte operative individuate dal proponente, ribadendo³ che, in accordo con quanto dichiarato al § 2.1.3 *"Le piste di cantiere"* dello SIA (parte n. 4 di Luglio 2024), **la velocità di circolazione dei mezzi dovrà essere limitata al valore di 10 Km/h. Inoltre si chiede di integrare dette misure di mitigazione con le disposizioni date dall'Allegato 5 alla Parte V del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per quanto concerne le "Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti"**.

³ cfr. parere ARPA prot. n. 9564/2025 – pag. 4



In merito alla richiesta di chiarire se le acque meteoriche e quelle derivanti dal lavaggio dei piazzali, dopo il relativo trattamento saranno interamente riutilizzate per attività di cantiere⁴, il proponente nella *“Relazione Tecnica – Approfondimenti progettuali – rev.B”* dichiara che “le acque reflue e meteoriche trattate saranno riutilizzate per le attività di cantiere, e le acque in esubero saranno convogliate nel punto di scarico”.

Per quanto attiene l'indicazione della scrivente Agenzia relativa alla gestione delle acque meteoriche e delle acque reflue generate, il proponente nel medesimo elaborato dichiara che *“tali potenziali impatti sono riconducibili, nella fase di realizzazione dell'opera e di esercizio della stessa, alle attività che interessano direttamente i corpi idrici sotterranei, riferite in particolare ai principali scavi previsti, e alla gestione delle acque di piattaforma al fine di accertare il funzionamento degli impianti di trattamento, per questo, nella fase di Costruzione dell'Opera è necessario controllare gli elementi progettuali che possono avere ricadute in termini di sversamenti in acqua e che possono quindi portare ad una modifica dello stato qualitativo dei corpi idrici”*.

Con il parere prot. n. 9564/2025 ARPA, relativamente alla valutazione previsionale dei possibili impatti sulle condizioni di polverosità dell'aria che potrebbero originarsi a seguito delle attività di cantiere⁵, tenuto conto:

- di quanto dichiarato dal proponente nell'elaborato *“Studio di Impatto Ambientale – Parte 4”* di luglio 2024, ossia che le aree di cantiere saranno attrezzate con impianto di frantumazione, e che tale attività di per sé rappresenta una potenziale fonte di emissione di polveri in atmosfera;
- che nell'ambito delle attività di cantiere capaci di generare emissioni di polveri in atmosfera, non è stato considerato il contributo emissivo dato dalla risospensione del materiale particolato a seguito del transito di mezzi su strade asfaltate e non,

ha chiesto al proponente di integrare le proprie valutazioni modellistiche considerando anche l'apporto, in termini di emissioni di polveri in atmosfera, dato dall'attività di frantumazione che si intende esercire e dalla movimentazione di mezzi su strade asfaltate e non.

Inoltre con riferimento ai possibili rifiuti che saranno prodotti a seguito dell'espletamento delle attività di cantiere, è stato chiesto al proponente di provvedere alla predisposizione di un piano di gestione dei rifiuti prodotti che contenga tutte le informazioni tecniche necessarie a rappresentare che detta gestione avverrà in ossequio a quanto previsto dalla Parte IV del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il proponente con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti ha provveduto ad integrare la *“Relazione Tecnica”*⁶ con un capitolo riguardante la produzione e lo smaltimento dei rifiuti in fase di cantiere. Ha provveduto inoltre a individuare i potenziali rifiuti prodotti dal cantiere ed effettuato un censimento degli impianti che gestiscono le categorie individuate con particolare riferimento ai Rifiuti Speciali. Il Piano di Gestione dei rifiuti sarà redatto dall'impresa prima dell'avvio dei lavori.

Per quanto concerne le richieste relative alla revisione delle valutazioni modellistiche dei possibili impatti sulle condizioni di polverosità che potrebbero originarsi a seguito delle attività di cantiere (punti a) e b) sopra riportati), il proponente ha implementato il modello di simulazione considerando anche l'apporto, in termini di emissioni di polveri in atmosfera (PM10 e PM2.5), dato dall'attività di frantumazione e dalla movimentazione di mezzi su strade non asfaltate utilizzando la metodologia di stima data dalle linee guida EPA-AP 42.

A seguito delle simulazioni effettuate per n. 4 cantieri operativi, il proponente ha provveduto a confrontare i valori di concentrazione di PM10 (media annua e massimo giornaliero) rilevati presso i recettori prossimi ai citati cantieri, con il valore limite annuo (40 µg/m³) e valore limite giornaliero (50 µg/m³) non rilevando superamenti dei citati valori limite.

⁴ cfr. parere ARPA prot. n. 9564/2025 – pag. 5

⁵ cfr. Studio di Impatto Ambientale – Parte 5 rev. di luglio 2024- § 1.3.5.2.

⁶ cfr. elaborato *“Cantierizzazione – Relazione Tecnica – rev. D di aprile 2025”* - § 9.6



Valutazione dei riscontri del proponente alle osservazioni inerenti al PMA - rev. B di Luglio 2024 riportate nel parere ARPA prot. n. 9564/2025

In riscontro alla richiesta di ARPA relativa all'ubicazione del punto di **monitoraggio della qualità dell'aria** identificato con la sigla ATM02, il proponente ha provveduto a revisionare l'elaborato *"Planimetria con ubicazione punti di monitoraggio – Tav. 2/2 rev. C di Aprile 2025"* posizionando la postazione di monitoraggio in prossimità dello svincolo n. 8 Castrignano del Capo – S.P. n. 351. Tuttavia si fa presente che nel citato elaborato è presente ancora il punto di monitoraggio identificato con la sigla ATM02 relativo alla precedente ubicazione. Per quanto concerne le metodiche analitiche utili alla determinazione delle concentrazioni di PM10, PM2.5 e NOx, il proponente ha provveduto a recepire le indicazioni di ARPA al § 6.2.2.1 *"Tipologia di monitoraggio"* del PMA rev. C di Aprile 2025.

Con riferimento alle **acque sotterranee** il proponente, in riscontro alle richieste di ARPA⁷, ha provveduto ad estendere il set analitico dei parametri da ricercare nei campioni che saranno prelevati e, al § 7.2.2 *"Metodologia e strumentazione"* del PMA rev. C di Aprile 2025, ha descritto la metodologia di monitoraggio che sarà implementata in ossequio a quanto previsto dal Manuale APAT n. 43/2006. Inoltre come si evince dal § 7.2.1 *"Localizzazione delle aree di monitoraggio"* del citato PMA, il proponente ha aggiunto *"ulteriori 4 punti di monitoraggio a valle della piezometrica in corrispondenza delle vasche di trattamento delle acque di piattaforma e smaltimento per infiltrazione al suolo"*.

Tutto quanto sopra premesso, ferme restando le valutazioni di codesta A.C., si ribadisce al proponente **di considerare come riferimento i valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC) delle acque sotterranee di cui alla Tab. 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Per la matrice **suolo** il proponente al § 8.2 *"Monitoraggio del suolo"* del PMA rev. C di Aprile 2025, ha provveduto a recepire le indicazioni date da ARPA nel parere prot. n. 9564/2025, ossia a:

- prevedere il monitoraggio della componente suolo in fase AO e PO in un punto di monitoraggio individuato in ciascuna delle aree di cantiere che saranno allestite;
- ad integrare il set analitico da ricercare nei campioni che saranno prelevati, con i parametri di cui alla *"Tabella 1 dell'Allegato 5 al titolo V della Parte IV del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii."* che saranno valutati in considerazione dei valori di concentrazione soglia di contaminazione previsti dalla *"Colonna A"* della citata tabella.

Per quanto concerne la gestione delle **acque meteoriche di piattaforma**, ARPA nel parere prot. n. 9564/2025 ha evidenziato al proponente nel Piano di Monitoraggio Ambientale rev. B di Luglio 2024, non era prevista alcuna proposta di monitoraggio utile ad accertare che l'impianto di trattamento delle acque meteoriche funzioni in maniera efficace ed efficiente assicurando lo scarico delle acque trattate nel suolo secondo quanto disposto dalla normativa ambientale vigente (parte III del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.).

Il proponente al fine di assolvere alla suddetta richiesta, ha provveduto a prevedere al § 7.2.1 *"Localizzazione delle aree di monitoraggio"* l'inserimento di *"ulteriori 4 punti di monitoraggio a valle della piezometrica in corrispondenza delle vasche di trattamento delle acque di piattaforma e smaltimento per infiltrazione al suolo"*.

ARPA in prima istanza, ritiene soddisfacente la proposta di monitoraggio implementata dal proponente, tuttavia, ferme restando le valutazioni di codesta A.C., si ritiene che la suddetta proposta di monitoraggio debba essere integrata con l'aggiunta del controllo delle acque in uscita dall'impianto di trattamento e immediatamente a monte del recapito finale secondo quanto disposto dalla normativa ambientale vigente (parte III del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.).

⁷ cfr. parere ARPA prot. n. 9564/2025 – pagg. 6-7



Valutazione dei riscontri del proponente alle osservazioni inerenti al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo (rev. B di Marzo 2024) riportate nel parere ARPA prot. n. 9564/2025

Il proponente in merito alla gestione delle **terre e rocce da scavo** ha provveduto a revisionare il Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo (ora in rev. C di Aprile 2025), recependo le indicazioni fornite da ARPA nel parere prot. n. 9564/2025 e chiarendo al § 5 "Descrizione delle aree di scavo e modalità di scavo" del citato piano, *"che allo stato attuale, sono previste esclusivamente attività di scavo di tipo meccanico, ovvero potenzialmente non in grado di determinare una contaminazione del suolo."*

Non è previsto pertanto l'utilizzo di additivi durante le operazioni di scavo; nel caso in cui – possibilità assolutamente remota – risulterà necessario l'impiego di tali prodotti, qualora gli stessi contenessero sostanze ambientalmente impattanti, sarà necessario valutare eventuali verifiche sui terreni, rimodulando nel caso il set analitico da ricercare per la caratterizzazione delle TRS in corso d'opera (al momento non prevista), in funzione delle specifiche schede tecniche dei prodotti utilizzati e in eventuale concertazione con gli Enti preposti".

Valutazione dei riscontri del proponente alle osservazioni inerenti le componenti ambientali "Rumori" e "Vibrazioni" riportate nel parere ARPA prot. n. 6041/2025

Esaminate le integrazioni trasmesse dal Proponente, si evidenzia che sono state recepite tutte le indicazioni riportate nel precedente parere ARPA prot. n. 6401 del 03/02/2025. Pertanto, richiamate le modalità attuative del progetto, le attività di monitoraggio e le azioni di mitigazione proposte dal Proponente, è possibile esprimere una valutazione positiva di compatibilità ambientale del progetto, condizionata all'effettiva attuazione degli interventi indicati dallo scrivente Servizio nel suddetto parere, nell'interesse pubblico di tutela ambientale."

Valutazione dei riscontri del proponente alle osservazioni inerenti le componenti ambientali "Vegetazione" e "Fauna" riportate nel parere ARPA prot. n. 9480/2025

Per quanto concerne la valutazione dei riscontri forniti dal proponente al parere prot. ARPA n. 9480/2025, si evidenzia a codesta A.C. il permanere di alcune criticità, come dettagliato nel parere dell'UOC Ambienti Naturali prot. n. 31141 del 23/05/2025 (in allegato).

Si rimette per il prosieguo.

Distinti Saluti.

**Il Dirigente della UOS Pareri, Autorizzazioni, Ispezioni
e supporto ai Servizi Territoriali**
dott. Geol. Oronzo Simone

**Il Direttore del Dipartimento e del Servizio
Territoriale**
dott. Antonio D'Angela

Il funzionario:
dott. Carlo Rossetti

Tit. 2.2.4 - Supporto tecnico istruttorio in ambito VIA regionale
Categoria: Pareri
Fascicolo: N.7/2024 «CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA SS 275»
Codice prestazione: VIA_008

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce
Servizio Territoriale**
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

5



ARPA PUGLIA
Protocollo N.0031141/2025 del 23/05/2025



ORIGINE	Interno
TITOLARIO	2.2.4 - Supporto tecnico istruttorio in ambito VIA regionale
FASCICOLO	IDVIA 1050 - CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA SS 275
CATEGORIA	Parere

Al Direttore del DAP Lecce
Dott. Antonio D'Angela
Sede

OGGETTO IDVIA 1050 - VIA - Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca", nell'ambito dei lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. - Il lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca. **Riscontro U.O.C. Ambienti Naturali.**

Rif. Rich. Supporto del DAP LE Prot. n. 0023814 del 18/04/2025

In riferimento al procedimento in oggetto si premette che:

- l'intero progetto SS 275 "Maglie - Santa Maria di Leuca", suddiviso in Lotto I e Lotto II, è già stato sottoposto a procedura di VIA Speciale, conclusa con parere della Commissione Tecnica VIA del 21.10.2003 e successiva deliberazione del CIPE n. 92 del 20.10.2004;
- oggetto della richiesta è esclusivamente il Lotto II, il quale, a causa di modifiche progettuali non ascrivibili alle semplici varianti, necessitava di una nuova valutazione, incardinata nel tipo di procedimento di VIA ordinario;
- la Regione Puglia con nota prot. n. 622224/2024, acquisita da ARPA Puglia con prot. n. 91322/2024, in qualità di Autorità Competente comunicava al proponente e agli Enti interessati l'attivazione del procedimento di VIA;
- codesto DAP in data 08/01/2025 chiedeva supporto specialistico a questa UOC per la valutazione delle componenti vegetazione e fauna potenzialmente interferite dalla realizzazione dell'opera;
- facendo seguito alla suddetta richiesta di supporto specialistico da parte di codesto DAP, con nota prot. n. 9480/2025 questa UOC trasmetteva le proprie osservazioni.

Considerato che:

- con nota prot. n. 205535/2025 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 23642/2025 la Regione Puglia con riferimento al procedimento amministrativo riportato in oggetto, ha avviato una nuova consultazione del pubblico, comunicando la documentazione integrativa trasmessa dal proponente;
 - con nota prot. n. 23814/2025 codesto DAP ha chiesto la valutazione dei riscontri forniti dal proponente in relazione ai punti 2, 3, 4 e 5 del parere prot. n. 9480/2025;
- esaminata la documentazione resa disponibile tramite link¹ questa UOC rappresenta quanto segue.

1. In relazione al punto 2 del parere prot. ARPA Puglia n. 9480/2025, con riferimento all'analisi del contesto ambientale e in particolare della componente "Biodiversità, vegetazione e fauna" e alla mancanza del riferimento alla DGR n. 2442/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e

¹ <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali

Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200

e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia", si prende atto delle integrazioni redatte dal proponente e del riscontro riportato nel paragrafo 3.11.11.1 della Relazione Tecnica (§ Elaborato T00EG01GENRE01_B).

2. In relazione al punto 3 del parere prot. ARPA Puglia n. 9480/2025 relativamente alla valutazione degli effetti si rappresenta quanto segue.

- 2.1 Con riferimento alla mancanza in atti degli strati informativi vettoriali (anche in formato shapefile), si evidenzia il permanere della loro assenza nella documentazione integrativa.
- 2.2 Relativamente alla valutazione degli effetti sulla fauna, il proponente rimanda ai rilievi faunistici finalizzati a conoscere nel dettaglio la componente faunistica degli ambienti situati in corrispondenza del tracciato in esame e confermare o meno la presenza delle varie specie di fauna individuate. Si rappresenta che gli elaborati che riportano i risultati di tali rilievi non sono presenti né nella documentazione integrativa, né in quella trasmessa con nota prot. n. 622224/2024 di attivazione della procedura VIA.
- 2.3 Per quanto riguarda la Carta dell'idoneità faunistica, il proponente ha specificato, nel paragrafo 3.11.11.2 della Relazione Tecnica (§ Elaborato T00EG01GENRE01_B), la metodologia utilizzata per assegnare i vari livelli di idoneità; nello specifico il livello di idoneità tra il medio e il basso è stato assegnato alla matrice agricola ed antropica e i livelli alto e molto alto, che non vengono interferiti dal progetto, sono stati assegnati a cespuglieti, arbusteti, aree a vegetazione sclerofilla, boschi misti di conifere e latifoglie e boschi di latifoglie. Pur prendendo atto di tale integrazione, questa Agenzia non condivide che il livello di idoneità faunistica sia assegnato solo sulla base del tipo di copertura del suolo (naturale, agricolo, antropico). Sebbene il tipo, la struttura e la distribuzione della vegetazione rappresenti un aspetto fondamentale per identificare l'idoneità faunistica di un territorio, si ritiene utile considerare anche ulteriori elementi quali: la potenziale presenza di una o più specie in una determinata area (ad es. dati da rilievi in campo, dati di distribuzione delle specie di cui alla DGR 2442/2018); le esigenze ecologiche delle specie per svolgere le funzioni trofiche e riproduttive, desumibili da fonti bibliografiche e dalle conoscenze degli esperti; le caratteristiche bio-geografiche proprie di ciascuna specie (ad esempio Giunti et al., 2008²).
- 2.4 Per quanto concerne l'interferenza tra le opere di progetto e le specie arboree si prende atto di quanto integrato dal proponente nel paragrafo 3.11.11.3 della Relazione Tecnica (§ Elaborato T00EG01GENRE01_B) e nei seguenti documenti progettuali: Studio floristico-vegetazionale (§ Elaborato T00EG01GENRE04_A); Mappatura delle specie vegetazionali interferite (§ Elaborati T00EG01GENPL06_A÷T00EG01GENPL17A); Relazione generale degli interventi di inserimento paesaggistico e ripristini (§ Elaborato T00IA20AMBRE0_A); Planimetria generali interventi di inserimento paesaggistico e ambientale (§ Elaborati T00IA20AMBPL06_C÷T00IA20AMBPL10_C).
- 2.5 Relativamente all'impatto del consumo di suolo, si prende atto di quanto integrato dal proponente che, a seguito degli approfondimenti effettuati, mette in evidenza che "[...] la sottrazione di superfici coltivate, in considerazione dell'ubicazione dell'intervento e delle caratteristiche ambientali dell'area, dove domina la matrice agricola, riguarda superfici destinate a seminativi ed oliveti, con una dominanza di questi ultimi. In merito a questo, come già esplicitato nel P2 del SIA, molte colture di olivi interferite dal tracciato sono infestate dalla *Xylella fastidiosa*; per questo motivo si può affermare che, attualmente, l'uso

2

² Giunti M. et al., (2008). Metodologia per l'individuazione di aree di importanza faunistica. ESTIMO E TERRITORIO, 2, 36-47.



del suolo a oliveti si trova in una situazione di degrado. La perdita di superfici destinate a oliveti infettati, pertanto, risulta irrilevante". Seppure le aree ad oliveto risultino in stato di degrado a causa della presenza di *Xylella fastidiosa*, il cambiamento di uso del suolo da agricolo ad urbano (infrastrutture viarie) con conseguente aumento della impermeabilizzazione, determina un consumo di suolo di tipo irreversibile che non può essere considerato "irrilevante" e che necessiterebbe di misure di compensazione. Il proponente richiama alcune misure di mitigazione ma non identifica alcuna misura di compensazione.

3. In relazione al punto 4 del parere prot. ARPA Puglia n. 9480/2025 relativamente alle misure di mitigazione si prende atto di quanto integrato dal proponente nel paragrafo 3.11.11.3 della Relazione Tecnica (§ Elaborato T00EG01GENRE01_B).
4. In relazione al punto 5 del parere prot. ARPA Puglia n. 9480/2025 riguardo al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) si rappresenta quanto segue.
 - 4.1 Per la componente vegetazione si prende atto di quanto integrato dal proponente nel paragrafo 3.11.11.4 della Relazione Tecnica (§ Elaborato T00EG01GENRE01_B) e nel cap. 9 del Piano di Monitoraggio Ambientale (§ Elaborato T00MO00PMARE01_C).
 - 4.2 Per la componente fauna si prende atto di quanto integrato dal proponente nel paragrafo 3.11.11.4 della Relazione Tecnica (§ Elaborato T00EG01GENRE01_B) e nel cap. 10 del Piano di Monitoraggio Ambientale (§ Elaborato T00MO00PMARE01_C); tuttavia, come già evidenziato nel parere precedente di questa UOC, rimane ancora esclusa dal monitoraggio la classe degli Anfibi, potenzialmente presente in alcune aree interferite dal tracciato stradale. Inoltre, vista la natura dell'opera in progetto, si ribadisce l'importanza di raccogliere informazioni su quanto la mortalità stradale influisca sul tasso di mortalità della fauna.
 - 4.3 Si ritiene utile che i report dei monitoraggi in corso d'opera e post operam contengano anche informazioni sulle opere di mitigazione e sugli interventi di ripristino messi in atto al fine di mitigare e compensare gli effetti ambientali.

3

Conclusioni

Per quanto sopra esposto e limitatamente agli aspetti di competenza di questa U.O.C. Ambienti Naturali, al fine della valutazione di impatto ambientale dell'opera in oggetto, si ritiene che permangono le criticità osservate ai punti 2.1, 2.2, 2.3, 2.5, 4.2 e 4.3 del presente parere.

Si rimette all'Autorità Competente per il prosieguo.

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
(Dott. Nicola Ungaro)

G.d.L.

Arch. Benedetta Radicchio
Dott.ssa Roberta Aretano
Dott.ssa Patrizia Lavarra

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
DIREZIONE**

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**Al Capo di Gabinetto
della Giunta Regionale**
gabinetto.presidente@regione.puglia.it;

Alla Segreteria Generale della Presidenza
segreteria.presidente@regione.puglia.it;

OGGETTO: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. Il° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca".
Codice Progetto –BA 284 - Codice CUP–F47H200005270001 - Codice SIL–AANOBA00211

In riferimento alla richiesta pervenuta a mezzo mail il 17-11-2025 di pari oggetto, si trasmette in allegato il parere del Servizio Territoriale di Lecce, competente in materia, Protocollo N.0645811/2025 del 17/11/2025 con relative prescrizioni.

Il Direttore Dipartimento
Prof. Nardone Gianluca

Alleg.1

www.regione.puglia.it;

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 70100 – Bari - Tel: 0805405106

e-mail: m.guarnieri@regione.puglia.it;

direttore.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it; segreteria.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it;



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
Servizio Territoriale LECCE**

Al Direttore del
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
g.nardone@regione.puglia.it

Oggetto: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca".
Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al
km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000.
Il° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di
Leuca".
Codice Progetto -BA 284 - Codice CUP-F47H200005270001 - Codice SIL-AANOBA00211
Trasformazione boschiva con compensazione Art. 21 LR 01/2023 e RR 21/2013
Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

Con riferimento alla nota prot.n. 363 del 14.11.2025 del Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla strada statale 275 ed in particolare al procedimento di cui agli interventi in oggetto, si comunica che lo scrivente Servizio ha interloquuto costantemente all'interno della Conferenza di servizi indetta dal Commissario ed ha evidenziato l'interferenza del progetto con alcune formazioni boschive non rilevate dalla cartografia del PPTR Pugliese di seguito indicate:

1. Pineta di 3000 mq Interferenza su 2124 mq (coordinate Google Earth Lat. 39°55'5.14"N Long. 18°19'32.23"E) riferimenti catastali: Alessano fg 4 p.la 11, 12, 266;
2. Pineta di circa 1 ha Interferenza di 1770 mq (coordinate Google Earth Lat. 39°52'33.70"N Long. 18°21'19.43"E) riferimenti catastali: Alessano fg 29 p.lle 555, 570, 77;
3. Pineta di 4400 mq Interferenza su 2500 mq (coordinate Google Earth Lat. 39°50'44.36"N Long. 18°21'19.81"E), riferimenti catastali: Gagliano del Capo fg 8 p.lle 29 e 1280;
4. Pineta di 3965 mq Interferenza su 320 mq (coordinate Google Earth) Lat. 39°49'49.86"N Long. 18°21'49.86"E) riferimenti catastali: Gagliano del Capo fg 10 p.la 89;
manifestando la necessità dell'acquisizione dell'Autorizzazione paesaggistica e della Valutazione di impatto ambientale ai fini del rilascio dell'Autorizzazione alla trasformazione boschiva con compensazione ai sensi dell'art.21 L.R. 1/2023.

Considerato l'acquisizione:
della Determinazione (Registro Ufficiale U.0000362.14-11-2025) motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali sulla strada statale 275 "itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca" (DPCM 09/05/2022) acquisita in atti al prot. 0642611/2025 del 14/11/2025;

del giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni, espresso nel Provvedimento conclusivo (determinazione N. 00346 del 06/08/2025 UOR 089) del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto in questione;

dell'Autorizzazione Paesaggistica con prescrizioni, rilasciata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1554 del 22.10.2025;

lo scrivente Servizio Territoriale provvederà a rilasciare l'Autorizzazione alla Trasformazione Boschiva con compensazione a cura della Regione Puglia per il tramite dell'Agenzia Regionale delle Attività Irrigue e Forestali, stante l'opzione prescelta ai sensi di legge dal Commissario, previo versamento dell'importo, necessario ad eseguire l'intervento di compensazione boschiva, che dovrà essere effettuato prima dell'inizio della trasformazione boschiva.

EQ Vincolo Idrogeologico
Dott. Gian Luca Elia



Il Dirigente del Servizio Territoriale LE
Dott. Attilio De Cillis



www.regione.puglia.it;
Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Lecce

Indirizzo Viale della Libertà, 70 - 73100 Lecce - Tel: 0832 373670 -
mail: gl.elia@regione.puglia.it - pec: servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it;
upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Protocollo N.0648914/2025 del 18/11/2025
AOO_RP - Class: 3.12



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo
pec ai sensi dell'art.48
del D. Lgs. n.82/2005.

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio

AI COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI
INFRASTRUTTURALI
SULLA STRADA STATALE 275
"ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA"
(DPCM 09/05/2022)
Ing. Vincenzo Marzi
alla c.a. del R.U.P. Ing. Gianfranco Paglialunga
anas.SS275@postacert.stradeanas.it

e, p.c.

AQP Spa
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Consorzio di Bonifica Centro Sud
protocollo@pec.bonificacspuglia.it

Ferrovie del Sud-Est srl
segreteria@pec.fseonline.it

Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0648684/2025 del 18/11/2025
AOO_RP - Class: 3.12
Firmatario: Michele Paolo, Francesco Caputo, Maddalena Bellobuono, COSTANZA MORO

Oggetto: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca". Codice Progetto - BA 284 - Codice CUP-F47H200005270001 - Codice SIL-AANOBA00211. **Parere.**

In riferimento all'oggetto, a seguito della consultazione degli elaborati progettuali resi disponibili attraverso il link:

https://stradeanasmy.sharepoint.com/personal/g_paglialunga_stradeanas_it/_layouts/15/onedrive.aspx?id=%2Fpersonal%2Fg%5Fpaglialunga%5Fstradeanas%5Fit%2FDocuments%2FSS%20275%20lott%202%202D%2020PFTE%20per%20Conferenza%20di%20Servizi&ga=1

ed in particolare dell'elaborato denominato "Espropri - Elenco ditte" e degli elaborati "Planimetrie catastali espropri", si rileva che il progetto prevede l'espropriazione di numerosi immobili di proprietà regionale:

www.regione.puglia.it

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Via Giovanni Gentile, n.52 - 70126 BARI - Tel: 0805404069
Pec: servizio.demaniopatrimonio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio

COMUNE DI ALESSANO

N.P.	DITTA	FOGLIO	PARTIC.	QUALITA'	SUPERFICIE P.LLA (mq)	ESPROPRIO (mq)	SERVITU' (mq)	OCCUPAZIONE (mq)
307	ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI - PROPRIETA' per 1000/1000	4	154	SEMINATIVO	738	177	0	0
308	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA - RAMO BONIFICHE c.f. 80017210727 - PROPRIETA' per 1000/1000	4	196	SEMINATIVO	569	69	0	0
506	ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE c.f. 00347000721 - PROPRIETA' per 1000/1000	14	164	INCOLT STER	2.096	294	0	0
516	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIO c.f. 80017210727 - PROPRIETA' per 1/1	22	76	FERROVIA SP	22.730	1	0	0
690	REGIONE PUGLIA - DEMANIO ACQUEDOTTO c.f. 80017210727 - PROPRIETA' per 1000/1000	29	529	ULIVETO	336	158	0	0
		29	775	ULIVETO	492	39	0	0

COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO

833	ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE c.f. 00347000721 - PROPRIETA' per 1000/1000	10	222	SEMINATIVO	2.800	733	0	0
		18	268	FICHETO	1.380	708	0	0
		18	362	FICHETO	82	9	0	0
		18	363	FICHETO	67	51	0	0
852	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIO c.f. 80017210727 -	5	48	FERROVIA SP	5.980	240	0	0

www.regione.puglia.it

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO – SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Via Giovanni Gentile, n.52 - 70126 BARI - Tel.: 0805404069
Pec: servizio.demaniopatrimonio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio

	PROPRIETA' per 1/1							
866	ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI - PROPRIETA' per 1000/1000	18	364	FICHETO	167	150	0	0

COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO

624	ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE c.f. 00347000721 - PROPRIETA' per 1000/1000	1	524	VIGNETO	196	108	0	0
		1	530	ULIVETO	14	14	0	0
		2	375	SEMINATIVO	481	0	0	325
		2	377	FICHETO	384	346	0	73
		2	383	ULIVETO	116	116	0	0
		5	214	ULIVETO	546	121	0	0
		12	69	INCOLT STER	14.683	401	0	0
		12	233	FICHETO	84	16	0	0
		12	234	ULIVETO	89	11	0	0
627	ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI - PROPRIETA' per 1000/1000	1	526	SEMINATIVO	97	88	0	0
		1	528	SEMINATIVO	99	99	0	0
		2	379	SEMINATIVO	30	30	0	0
		2	381	ULIVETO	283	283	0	0
		2	385	ULIVETO	605	375	0	0
		12	221	SEMINATIVO	349	142	0	0
743	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIO c.f. 80017210727 - PROPRIETA' per 1/1	2	126	FERROVIA SP	11.910	1.064	0	0
		5	93	FERROVIA SP	22.090	0	0	1

COMUNE DI MIGGIANO

101	REGIONE PUGLIA c.f. 80017210727 - PROPRIETA' per 1/1 Sub. Sub. 1, 2	10	9	ENTE URBANO	690	13	0	0
105	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIO c.f. 80017210727 -	10	4	FERROVIA SP	10.170	4.654	0	0

www.regione.puglia.it

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO – SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Via Giovanni Gentile, n.52 - 70126 BARI - Tel.: 0805404069
Pec: servizio.demaniopatrimonio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio

	PROPRIETA' per 1/1							
--	-----------------------	--	--	--	--	--	--	--

COMUNE DI MONTESANO

5	ENTE AUTONOMO PER L ACQUEDOTTO PUGLIESE c.f. 00347000721 - PROPRIETA' per 1000/1000	11	342	SEMINATIVO	375	378	0	0
7	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIO c.f. 80017210727 - PROPRIETA' per 1/1	11	104	FERROVIA SP	3.960	84	0	0

COMUNE DI TIGGIANO

512	ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE c.f. 00347000721 - PROPRIETA' per 1000/1000	5	222	INCOLT STER	280	178	0	0
520	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIO c.f. 80017210727 - PROPRIETA' per 1/1	5	49	FERROVIA SP	10.850	368	0	0

I suddetti immobili, in quanto appartenenti al Demanio regionale, sono soggetti al regime del Demanio pubblico e pertanto non sono espropriabili ai sensi dell'art. 823 del C.C. e dell'art. 4 del d.P.R. n. 327/2001.

In particolare, per i terreni intestati all'“ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE”, si chiede ad AQP Spa, attuale gestore dei beni del Demanio regionale-Ramo acquedotto, di verificare se gli stessi rientrano tra quelli da trasferire ope legis a Regione Puglia.

Al fine di soddisfare esigenze di pubblica utilità o di pubblico interesse di livello pari o superiore rispetto a quelle attualmente esplicitate dai beni regionali, è possibile sottoscrivere protocolli d'intesa o convenzioni ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. tra gli Enti coinvolti affinché, con le dovute prescrizioni rilasciate dai soggetti gestori degli immobili oggetto di esproprio, sia assicurato il contemporaneo perseguimento delle esigenze pubbliche.

www.regione.puglia.it

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO – SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
 Via Giovanni Gentile, n.52 - 70126 BARI - Tel.: 0805404069
 Pec: servizio.demaniopatrimonio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

A tal fine, si chiede agli Enti gestori in indirizzo, ciascuno per quanto di competenza, di valutare le interferenze dei lavori in progetto con le opere di pubblica utilità presenti sui terreni e di rilasciare i pareri/prescrizioni, da indirizzare a questo Servizio e al Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla strada statale 275 "ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA", necessari a verificare la possibilità di sottoscrivere appositi protocolli/convenzioni per la gestione coordinata dei terreni in questione da parte degli Enti coinvolti.

Nel contempo si invita il Commissario straordinario, in qualità di soggetto promotore dell'espropriazione, ad avviare il procedimento finalizzato all'eventuale sottoscrizione del protocollo d'intesa/convenzione.

Nelle more, questa Sezione, cui compete la tutela dominicale degli immobili demaniali regionali in oggetto, invita il Commissario straordinario o chi per esso a non manomettere in alcun modo gli immobili demaniali in questione su cui già insistono opere di pubblica utilità, anche al fine di scongiurare l'interruzione di pubblico servizio.

Nel restare a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si inviano cordiali saluti.

E.Q. "Gestione tecnico-amministrativa
del demanio ferroviario e acquedotto uso potabile"
(arch. Maddalena Bellobuono)

E.Q. "Gestione del Demanio forestale e
supporto tecnico al patrimonio"
(ing. Michele Fazio)

Il Dirigente ad interim del Servizio
(dott. Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
(avv. Costanza Moreo)

www.regione.puglia.it

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO – SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Via Giovanni Gentile, n.52 - 70126 BARI - Tel: 0805404069
Pec: servizio.demaniopatrimonio@pec.rupar.puglia.it